



Città di Molfetta

Città Metropolitana di Bari



Documento Unico di Programmazione aggiornamento evolutivo 2021-2023

Principio contabile applicato alla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Approvato con Delibera di Giunta n. 65 del 31/03/2021

Indice

1	INTRODUZIONE	3
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	4
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
2	SEZIONE STRATEGICA (SES)	7
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	ANALISI DEMOGRAFICA	18
2.1.3	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	20
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	35
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	36
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	43
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	49
2.2.4	SUDDIVISIONE DELLA SPESA CORRENTE E CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI	50
2.2.5	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	54
2.2.6	ELENCO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE – CONSORZI ED ENTI ASSOCIATIVI	54
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	59
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	60
2.3.2	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	109
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	111
3	SEZIONE OPERATIVA (SeO)	112
3.1	PARTE PRIMA	
3.1.1	DESCRIZIONE DELLE MISSIONI, DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI	114
3.1.2	VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	169
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	175
3.1.4	PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO	178
3.2	PARTE SECONDA	179
3.2.1	PIANO DEGLI INCARICHI	180
3.2.2	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023	181
3.2.3	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	189
3.2.4	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	195
3.2.5	PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022	203

INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Col D.lgs. 118/2011, modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014 (c.d. “principio di armonizzazione contabile) il Documento Unico di Programmazione (DUP) si è consolidato, per gli enti locali quale strumento fondamentale di programmazione, con la formazione e rappresentazione complessiva della situazione economico – contabile dell’Ente.

Esso rappresenta il presupposto necessario per la redazione di tutti gli altri documenti di programmazione e costituisce il migliore strumento per una governance sistemica dell’attività dell’ente locale.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) con orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo e la Sezione Operativa (SeO) con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica individua gli indirizzi strategici dell’Ente e le scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generici di programmazione del mandato stesso; il quadro di riferimento strategico definito dalla situazione economica dagli obiettivi di finanza pubblica europei e nazionali ed infine le politiche italiane e regionali. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire e il contributo fornito dall’amministrazione pubblica.

La Sezione Strategica è composta da due sottosezioni: l’analisi delle condizioni esterne e l’analisi delle condizioni interne.

Nella prima analisi si analizzano gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, la valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e i parametri economici essenziali ad individuare l’evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell’Ente.

L’analisi interna concerne l’organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria, disponibilità e gestione delle risorse umane.

La Sezione Operativa è redatta per il suo contenuto finanziario per competenza per l’intero periodo considerato e per cassa per il primo esercizio e copre l’intero arco temporale del bilancio di previsione. Esso individua per ogni singola missione, i programmi che l’ente vuole realizzare per raggiungere gli obiettivi definiti nella (SeS) e per ciascun programma gli aspetti finanziari della manovra di bilancio.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli Enti Locali e rappresenta il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e presupposto fondamentale dei procedimenti esecutivi a qualsiasi livello: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato rese all'atto dell'insediamento, come richiesto dall'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Tale sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi, delle aree collegate, emergendo così le azioni e le carenze della responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Con tale documento si aggiorna, all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione, la programmazione strategica ed insieme operativa.

Si costituisce così un importante strumento propedeutico dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, "Specifico", "Misurabile", "Raggiungibile", "Realistico", in un "Tempo stabilito".

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di *Governance*', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio è sostanziato nel raccordo tra "Piano di Governo" e la classificazione di bilancio, in Missioni e Programmi, sì da avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Con tale documento si intende pertanto aggiornare, previo confronto con le parti interessate, l'attività amministrativa svolta, gli effetti prodotti e le prospettive migliori per realizzare un piano di governo dell'Amministrazione.

Questo DUP è in aggiornamento evolutivo di quanto programmato e realizzato nel 2020, 2019, nel 2018, primo anno di Amministrazione, a cui aggiungere i 5/12 del 2017, essendo il Consiglio Comunale e le relative linee programmatiche del Sindaco state approvate con delibera del Consiglio n. 7 del 10.8.2017.

E' altresì un documento dinamico, che si perfeziona necessariamente in corso d'opera nei suoi dettagli operativi, anche con i contributi della Comunità.

Gli elementi operativi sono qui rappresentati in termini contabili ed extra-contabili per la realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di rappresentare in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- Piano della Performance,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- PEG.

2

**SEZIONE STRATEGICA
(SeS)**

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dei Comuni e nello specifico della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare con la Legge di Bilancio, Legge n. 178 del 30.12.2020, in quanto emana norme che incidono fortemente sul comparto degli Enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- Situazioni in continua evoluzione che non danno certezze ed inferiscono anche sul quadro programmatico.
- lo scenario regionale, al fine di analizzare i riflessi di tale programmazione sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e finanziario dell'Ente, in cui si inseriscono le nostre azioni.

Le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del triennio 2021/2023 sono in continuità al DUP 2020 ed hanno un impatto decisivo, nel medio e lungo periodo, sulle politiche di mandato che l'Ente ha fissato di sviluppare nel raggiungimento degli obiettivi, finalità istituzionali e nella programmazione del governo della Città.

La relazione di presentazione al Parlamento della legge di bilancio 2021 (L.178/2020) descrive uno scenario, seppur finanziato in deficit di bilancio, fortemente espansiva.

La Legge di Bilancio 2021 conferma i principali fronti di azione del Governo, con particolare attenzione a sanità, sostegno alle imprese e alle famiglie, e al mondo del lavoro – con uno specifico riguardo verso i giovani e le donne – e prevede importanti riforme, come l'assegno unico e quella dell'Irpef, e un programma di investimenti di oltre 50 miliardi in 15 anni (ai quali si aggiungeranno le risorse del *Recovery Plan*).

Una manovra, quindi, fortemente espansiva, da quasi 40 miliardi di euro in termini di indebitamento netto: circa 24 miliardi derivanti da interventi previsti nella legge di bilancio a cui si aggiungono oltre 15 miliardi derivanti dall'impiego delle risorse previste dal programma Next Generation EU con l'obiettivo principale di dare un deciso impulso alla ripresa dell'economia duramente colpita dalla crisi pandemica. Un ampio pacchetto di misure all'interno di una strategia di politica economica che tiene conto dell'attuale evoluzione della pandemia da Covid-19 e che vuole offrire al Paese una cassetta degli attrezzi ben fornita per superare la crisi: investimenti, istruzione, welfare, sanità, lavoro con l'obiettivo di rilanciare la crescita, assorbendo l'impatto economico e sociale provocato dall'emergenza sanitaria, ma anche avviare la trasformazione del Paese, nel segno dell'innovazione, della sostenibilità, della coesione e dell'equità.

Stante la grave emergenza socio sanitaria che da oltre un anno incide sulla vita del Paese, la legge di bilancio 2021 programma risorse per rendere ancora più efficace il Servizio Sanitario Nazionale, con ulteriori miliardi di euro per avere più medici e infermieri, e interventi a sostegno delle azioni necessarie a ristrutturare l'offerta sanitaria degli ospedali e del territorio, un fondo da 400 milioni di euro per acquistare le scorte di vaccini e farmaci necessarie e verrà cancellata l'Iva sui vaccini anti-Covid, su tamponi e test.

Vengono stanziati risorse per realizzare la riforma fiscale e viene messo a regime il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori, entrato in vigore nel 2020. A luglio partirà l'assegno unico per i figli, e dal 2022 la riforma dell'Irpef. Viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e rafforzato il Fondo indigenti.

Per quanto riguarda il lavoro, chi assumerà giovani sotto i 35 anni avrà i contributi integralmente pagati dallo stato, così come per l'assunzione delle donne, senza limiti di età. Con ulteriori 5 miliardi circa viene finanziata e messa a regime la decontribuzione del 30% per tutti i lavoratori nel Mezzogiorno. Un nuovo ammortizzatore sociale, l'Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCRO), allargherà le tutele a favore delle Partite Iva iscritte alla gestione separata.

In materia di imprese, viene ulteriormente prorogata la moratoria sui prestiti, rifinanziato il Fondo Centrale di Garanzia PMI, con estensione della copertura al 90% ed al 100% fino a giugno 2021, e rafforzato l'intervento di Sace attraverso 'Garanzia Italia', estesa anche alle medie imprese fino a 499 dipendenti.

Si potenzia e si prolunga per due anni il programma 'Transizione 4.0' e si rifinanzia la "nuova Sabatini" per 370 milioni di euro e, con un miliardo di euro, si proroga anche per il 2021 il credito d'imposta per gli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno e, con 2 miliardi complessivi, le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.

Il superbonus al 110% viene esteso fino al 30 giugno 2022 e prorogato al 31 dicembre 2022 per i lavori già intrapresi, e interesserà anche gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la scuola, viene finanziata con circa 1 miliardo a regime l'assunzione di 25.000 insegnanti di sostegno, viene avviato un piano di assunzioni per gli asili nido complementare al piano di costruzione di nuovi asili che sarà finanziato con il Next Generation Eu e alla gratuità per la maggioranza delle famiglie finanziata con la scorsa legge di bilancio.

Sul fronte degli investimenti, nell'ottica della coesione territoriale, viene disposta una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per ulteriori complessivi 50 miliardi per il periodo 2021-2030. Vengono inoltre definiti i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, in analogia con il precedente periodo di programmazione, ferma restando la chiave di riparto delle risorse dell'80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle quelle del Centro-Nord.

Di specifico interesse in questo Documento (DUP 2021-2023) è l'art. 8 (Investimenti negli Enti territoriali).

✓ Riduzione IMU- TARI pensionati esteri - comma 48 A decorrere dall'anno 2021 si riduce a metà l'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la tassa sui rifiuti (TARI) o l'equivalente tariffario è applicata nella misura di due terzi. Per il ristoro ai Comuni è istituito un fondo di 12 milioni di euro a decorrere dal 2021. ✓ Assunzioni di personale per eco-bonus (art. 119 dl 34) comma 69 Si consente ai comuni per il 2021, in vista degli accresciuti oneri di gestione in ordine ai procedimenti connessi all'erogazione del bonus di cui all'art. 119 del dl 34, di assumere, anche in forma associata, a tempo determinato e a tempo parziale e per la durata di un anno, non rinnovabile, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti ai suddetti adempimenti. Tali assunzioni avvengono in deroga ai limiti di spesa stabiliti dall'art. 1 commi 557- 557 quater e 562 della legge 296/2006.

✓ Incremento fondo turismo - comma 89 Aumentato il fondo con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021- 2023 per incentivare la ripresa dei flussi turistici di ritorno.

✓ Rigenerazione amministrativa per il rafforzamento delle politiche di coesione territoriale - commi 179 - 184 A decorrere dal 1 gennaio 2021, i Comuni e le Città Metropolitane beneficiari degli interventi a valere sulle risorse del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, possono assumere personale in deroga alle disposizioni vigenti in materia. Il limite complessivo delle unità di personale da assumere (per tutti i soggetti beneficiari, Autorità di Gestione e Organismi intermedi) è di 2.800 unità. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, con apposito DPCM, verranno distribuite le risorse.

✓ Coesione sociale e sviluppo economico nei Comuni marginali: aumento fondo per comuni marginali - commi 196 -198. Viene ridenominato il Fondo per le aree interne come "Fondo a sostegno dei comuni marginali" incrementandolo di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023.

✓ Fondo Comuni marginali - comma 200 Si incrementa di 48 milioni di euro per il 2021, di 43 milioni di euro per il 2022 e di 45 milioni di euro per il 2023, il Fondo di sostegno ai comuni marginali, per la realizzazione di interventi di sostegno alle attività economiche finalizzati al contrasto dei fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo.

✓ Lavoratori socialmente utili commi 292 – 295 Per l'anno 2021, in deroga a quanto previsto dall'art. 1 commi 446 e 447 della legge 145 del 2018, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici di lavoratori socialmente utili possono assumere a tempo indeterminato gli stessi ovvero lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità anche mediante contratti di

lavoro a tempo determinato o contratti di collaborazione coordinata e continuativa nonché mediante altre tipologie contrattuali. Viene altresì prorogata al 31 marzo 2021 la possibilità di stabilizzare – in deroga ai vincoli assunzionali - lavoratori socialmente utili nonché lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità.

✓ Esenzione prima rata IMU 2021 per turismo e spettacolo - Comma 599 Si esentano dalla prima rata dell'IMU 2021 gli immobili ove si svolgono specifiche attività connesse ai settori del turismo, della ricettività alberghiera e degli spettacoli. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate si aumenta dunque di 79, 1 milioni di euro per l'anno 2021 la dotazione dell'apposito fondo previsto dall'art. 177 del d.l. 34/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

✓ Incentivo per la misurazione puntuale dei rifiuti nelle zone economiche ambientali - commi 767-769 6 Previsti incentivi per l'adozione da parte degli Enti di Governo d'ambito e, laddove non costituiti, da parte dei Comuni, aventi la propria superficie in tutto o in parte compresa all'interno di una zona economica ambientale, di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti al servizio pubblico.

✓ Misure finalizzate all'acquisto del compost nelle zone economiche ambientali - commi 770 - 771 Viene istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, al fine di contribuire alla realizzazione di compostiere di comunità anche al fine di incentivare la produzione di compost in luogo di altri fertilizzanti o ammendanti di origine minerale o di sintesi in zone speciali del paese caratterizzate da un particolare pregio ambientale. Tali risorse verranno assegnate ogni anno, mediante bando pubblico, ai comuni ricadenti, in tutto o in parte, nelle zone economiche ambientali ed è cumulabile con altri contributi o finanziamenti pubblici, anche europei, per la medesima finalità, fino alla concorrenza massima del 100 per cento delle spese sostenute.

✓ Risorse in favore degli enti in difficoltà finanziarie imputabili alle condizioni socio-economiche dei territori - commi 775 - 777 Viene incrementato il fondo (già previsto dall'art. 53, comma 1, del d.l. 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126) con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021 e di 50 milioni di euro per l'anno 2022, per assicurare il risanamento finanziario dei comuni in deficit strutturale. Viene stabilito il perimetro degli enti interessati tra i comuni che: • hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 26 • risultano avere il piano di riequilibrio approvato e in corso di attuazione, anche se in attesa di rimodulazione a seguito di pronunce della Corte dei conti e della Corte costituzionale • risultano avere il piano di riequilibrio deliberato ma in attesa della delibera della sezione regionale della Corte dei Conti di approvazione o diniego del piano stesso • con l'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) calcolato dall'ISTAT con riferimento all'ultimo elenco dei comuni disponibile, superiore al valore medio nazionale (nel dl "Agosto" il valore-soglia era "100") • con relativa capacità fiscale pro capite, adottata ai sensi dell'articolo 43, comma 5- quater, primo periodo, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 inferiore a 495 (nel dl "Agosto" la soglia era "395"). La norma risolve alcuni dei problemi riscontrati in sede di prima applicazione, che aveva visto esclusi dal riparto diversi Comuni in assenza dell'avvenuto esame del piano di riequilibrio

da parte della competente sezione regionale della Corte dei Conti. Rimangono invece tuttora esclusi i Comuni della Sardegna e della Sicilia, in quanto non risulta applicabile il criterio della capacità fiscale, non calcolata in quei territori. La ripartizione delle risorse viene fatta con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. 6 Le modalità di assegnazione tengono conto dell'importo pro capite della quota da ripianare, calcolato sulla popolazione residente al 1° gennaio 2020 e del peso della quota da ripianare sulle entrate correnti; ai fini del riparto gli enti con popolazione superiore a 200.000 abitanti sono considerati come enti di 200.000 abitanti. Non saranno infine ammessi al riparto gli enti che hanno già beneficiato delle risorse stanziare dall'art. 53 del dl "Agosto" già assegnate con provvedimento approvato dalla Conferenza Stato-città il 15 ottobre u.s. Riforma delle risorse in favore di province e città metropolitane delle regioni a statuto ordinario - commi 783 - 785 Viene introdotta la riforma del contributo statale per province e città metropolitane con due fondi, a decorrere dal 2022, nei quali fare confluire i contributi e i fondi di parte corrente delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario da ripartire, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali. Il riparto è operato con DPCM, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 30 settembre di ciascun anno precedente a quello di riferimento.

✓ Norme contabili per gli enti territoriali - commi 786 789 Prorogate alcune misure già contenute nell'articolo 109 nel DL "cura Italia" (DL 187/2020): In particolare: a) con riferimento al rendiconto 2020, viene prorogata all'esercizio finanziario 2021, la facoltà di svincolo, da parte dell'organo esecutivo, delle quote dell'avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie. b) per l'anno 2021, viene prorogata la facoltà di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza COVID-19; c) per l'anno 2021, viene prorogata la possibilità di adottare variazioni di bilancio da parte della Giunta Comunale in via d'urgenza, salva ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i successivi novanta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso. Si rileva che non è stato accolto l'emendamento dell'ANCI che estendeva la proroga all'esercizio finanziario 2021 anche della possibilità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti legate all'emergenza di cui al comma 2, primo periodo, dello stesso articolo 109 del DL 18/2020. In Commissione Bilancio è invece stato approvato un emendamento che prevede che le operazioni di revisione, ristrutturazione o rinegoziazione dei contratti di approvvigionamento finanziario che determinano una riduzione del valore finanziario delle passività totali delle Regioni a statuto ordinario e degli Enti locali, non costituiscano indebitamento, ai sensi dell'articolo 119, comma 6, della Costituzione. In caso di estinzione anticipata di prestiti concessi dal Ministero dell'economia e delle finanze, gli importi pagati dalle regioni e dagli enti locali sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati, in relazione alla parte capitale, al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

✓ Comuni TPL Scuola - Incremento risorse per il Trasporto scolastico - comma 790 Viene istituito uno specifico fondo con una dotazione di 150 milioni di euro per l'anno 2021 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, sono definiti i criteri di riparto e le assegnazioni ai singoli comuni.

✓ Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e il potenziamento degli asili nido -commi 791 - 794 Viene incrementata la dotazione del fondo di solidarietà comunale con specifica finalità di impiego per: a) lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. Per il quadriennio 2021-2024 si tratta di un incremento di 650 mln. di euro a regime, di cui 216 mln. sul 2021. I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard; b) a decorrere dal dall'esercizio 2022, l'incremento del numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Siciliana e Sardegna, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze. Per il triennio 2022-2024 si tratta di risorse aggiuntive pari a 450 milioni di euro. Il riparto comprende i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Sicilia e della Sardegna e tiene conto dei LEP o, in assenza di questi, del rapporto tra la media relativa alla fascia demografica del comune individuata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard contestualmente all'approvazione dei fabbisogni standard per la funzione "Asili nido". Tale incremento di risorse conferma, incrementandone ulteriormente la dotazione complessiva, l'innesto di natura "verticale" nell'ambito del sistema di perequazione già disposto per effetto della progressiva riassegnazione al Fondo delle risorse derivanti dalla cessazione della operatività del taglio del dl 66/2014, che per il 2021 ammonta a 200 mln. di euro (rispetto ai 100 mln. del 2020).

✓ Risorse per comuni di confine e costieri coinvolti nei flussi migratori. Comma 795 6 Si istituisce un fondo, con una dotazione di 5 milioni per l'anno 2021, destinato ad erogare contributi in favore dei comuni di confine con altri Paesi europei e costieri interessati dalla gestione dei flussi migratori.

✓ Potenziamento servizi sociali territoriali. Comma 797-804 Si potenzia il sistema dei servizi sociali comunali svolti in maniera singola o associata e, contestualmente, a rafforzare i servizi territoriali di cui all'art. 7, comma 1, del D.Lgs n. 147 del 2017. Per tali obiettivi viene riconosciuto sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente un contributo pari a 40.000 euro per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini equivalente a tempo pieno in numero eccedente il rapporto uno a 6000 e fino al raggiungimento di un rapporto uno a 5000; un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni, che ne fanno parte in termini equivalenti a tempo pieno in un numero eccedente il rapporto uno a 5000 e fino al

raggiungimento di un rapporto uno a 4.000. Entro il 28 febbraio di ogni anno ciascun ambito territoriale, dovrà inviare annualmente, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un prospetto riassuntivo che indichi per il complesso dell'ambito e per ciascun comune, con riferimento all'anno precedente e alle previsioni per l'anno in corso: a) il numero medio di assistenti sociali in servizio nell'anno precedente, assunti dai comuni che fanno parte dell'ambito ed eventualmente direttamente dall'ambito, facendo riferimento al personale a tempo indeterminato effettivamente impiegato nei servizi territoriali e nella loro organizzazione e pianificazione; b) la suddivisione dell'impiego dei suddetti assistenti sociali per aree di attività. In sede di decreto annuale di riparto del fondo è riservata una quota massima pari a 180 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021.

✓ Incremento delle risorse per investimenti degli enti territoriali - commi 809 - 814 E' rimodulato il piano di finanziamento degli investimenti delle Regioni a statuto ordinario e dei Comuni già introdotto dalla legge di bilancio 2019. Con la rimodulazione vengono anticipate al quadriennio 2021-2024 circa 580 milioni di euro. Il dispositivo prevede che le Regioni, assegnatarie dirette delle risorse, ne riservino, per ciascun anno, almeno il 70% ai Comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento per la realizzazione di interventi di: a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico; b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale c) messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni; d) messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti; e) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili; f) infrastrutture sociali; g) le bonifiche ambientali dei siti inquinati. h) L'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale. I Comuni sono tenuti ad affidare i lavori entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse. 6 L'articolo inoltre estende alla messa in sicurezza, alla nuova costruzione e al cablaggio gli interventi sulle scuole delle Province e delle Città metropolitane, finanziati dall'art. 1, co. 63, della Legge di bilancio 2020.

✓ Proroga poteri commissariali sindaci per edilizia scolastica - comma 812 Come richiesto dall'ANCI, viene disposta la proroga, dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2021, della possibilità per i sindaci e i presidenti delle province e delle città metropolitane di operare con i poteri dei commissari straordinari per interventi di edilizia scolastica.

✓ Incremento risorse per il trasporto pubblico locale - commi 816 Per consentire l'erogazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale occorrenti per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento e diffusione del COVID-19 è istituito un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2021. Le regioni e i comuni possono ricorrere, mediante apposita convenzione e imponendo obblighi di servizio, a operatori che svolgono attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente nonché a titolari di licenze taxi ed NCC. Le risorse sono assegnate con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze,

previa intesa, in sede di Conferenza unificata da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2021.

✓ Interventi per assicurare le funzioni degli enti territoriali - commi 822-831 Vengono assegnati 500 milioni per l'esercizio 2021 al fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (art. 106 del d.l. 34-rilancio e art. 39 del d.l. 104- agosto) di cui 450 milioni in favore dei comuni e 50 milioni in favore delle Città metropolitane e delle Province. E' previsto un acconto di complessivi 220 mln. entro il 28 febbraio 2021, mentre i restanti 280 mln saranno ripartiti entro il 30 giugno 2021. Le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali sono finalizzate a ristorare gli enti territoriali nel biennio 2020 e 2021, della perdita di gettito connessa al prolungarsi dell'emergenza COVID-19 e che le eventuali risorse ricevute in eccesso devono essere riversate all'entrata del bilancio dello Stato. Conseguentemente, le risorse dei fondi non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Analogamente a quanto previsto per le risorse di cui all'art. 106 del dl 34/2020 e dall'art. 39 del dl 104/2020, anche con riferimento alle assegnazioni per l'esercizio 2021, gli enti locali dovranno presentare, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza. Entro il 30 giugno 2022 è verificata la perdita di gettito e l'andamento delle spese 2021. E' invece posticipato al 31 maggio 2021 il termine previsto dall'art. 39 del dl 104 per la trasmissione della certificazione concernente la perdita di gettito dell'esercizio 2020.

✓ Incremento del fondo per i comuni in dissesto finanziario di cui all'articolo 106-bis del d.l. 19 maggio 2020, n. 34. Comma 843 Viene rifinanziato con 10 milioni di euro per il 2021, il Fondo in favore dei comuni in stato di dissesto finanziario, istituito dall'articolo 106-bis del decreto legge n.34 del 2020. Per l'anno 2021 tali risorse aggiuntive sono destinate a favore dei comuni di cui all'Allegato B del decreto del Ministero dell'interno 19 ottobre 2020, i cui organi sono stati sciolti per infiltrazione mafiosa. Il fondo è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

✓ Revisione della spesa per Stato, regioni ed enti locali. Taglio di 150 milioni per Comuni e Città Metropolitane - commi 849-853 La norma, in considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, prevede un contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 da parte dei comuni per 100 milioni di euro e di per 50 milioni di euro da parte delle province e delle città metropolitane. Il riparto è effettuato, entro il 31 maggio 2022, con DPCM, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, sulla base di un'istruttoria tecnica sugli obiettivi di efficientamento condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard con il supporto di IFEL e UPI e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

✓ Welfare integrativo - comma 870 Si introduce una norma finalizzata a consentire il reimpiego delle risorse destinate nell'anno 2020 a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale delle Pubbliche amministrazioni e non utilizzate in

considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dei risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio per finanziare, nel 2021, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero gli istituti del welfare integrativo. Le somme non utilizzate nell'esercizio 2020 devono essere certificate dagli organi di controllo, il relativo reimpiego nell'anno 2021 avviene nell'ambito della contrattazione integrativa e le risorse in questione sono utilizzabili in deroga al limite finanziario per i trattamenti economici accessori disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017.

✓ Disposizioni in materia di personale di polizia locale. Comma 993 E' stato approvato un emendamento che consente, per il solo anno 2021, di non computare ai fini del rispetto del tetto di spesa di cui all'articolo 9 comma 28 del DL 78/2010 (spesa complessiva del personale a tempo determinato dell'anno 2009) le maggiori spese di personale sostenute, rispetto all'anno 2019, per i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della polizia locale dei Comuni, delle Città metropolitane e delle Unioni dei comuni, fermo restando l'equilibrio di bilancio. La disposizione approvata è una riformulazione dell'emendamento dell'ANCI che tuttavia ampliava al 2022 tale possibilità ed estendeva la deroga anche ai vincoli finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato.

✓ Fondo riforma polizia locale. Comma 995 Viene istituito un fondo di 20 milioni di euro nello stato di previsione del Ministero dell'interno a decorrere dall'anno 2022, per la definizione degli interventi necessari a dare attuazione alla riforma della polizia locale.

2.1.2 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale *stakeholder* di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione al 31.12	59.623	59.470	59.293	59.050	58.659
Nuclei familiari	24.678	24.836	24.969	25.181	25.368
Popolazione maschile	28.940	28.848	28.768	28.646	28.469
Popolazione femminile	30.683	30.622	30.525	30.407	30.190
Comunità convivenze	19	21	20	26	26

Andamento demografico della popolazione

	2016	2017	2018	2019	2020
Iscritti da altri comuni	496	596	534	535	556
Cancellati per altri comuni	542	541	586	553	527
Cancellati per l'estero	111	85	91	123	92
Altri cancellati	145	149	159	94	124
Saldo migratorio e per altri motivi	-117	-42	-60	-37	-37
Numero medio di componenti per famiglia	2,41	2,39	2,37	2,35	2,35
Iscritti dall'estero	107	153	109	119	114
Altri iscritti	78	68	43	79	46

Composizione della popolazione per età

Voce	2016	2017	2018	2019	2020
Età prescolare 0-6 anni	3.338	3.321	3.279	3.232	3.147
Età scolare 7-14 anni	4.259	4.198	4.329	4.233	4.126
Età d'occupazione 15-29 anni	9.438	9.432	9.280	9.126	9.023
Età adulta 30-65 anni	28.387	28.878	29.015	28.615	28.372
Età senile > 65 anni	14.201	14.356	13.459	14.701	14.794

Distribuzione della popolazione di Molfetta per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2020/2021 le scuole di Molfetta, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).

SERVIZI ALL'INFANZIA E SCOLASTICI							
Strutture e servizi gestiti in amministrazione diretta	Esercizio precedente	Programmazione quinquennale					
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	
Scuola primaria n. 9 plessi - iscritti n.	2648	2606	2526	2526	2448	2373	
Scuola secondaria di 1° grado n. 5 plessi - iscritti	1673	1614	1572	1572	1531	1491	
Mensa scolastica - alunni	1664	1712	1573	1573	1445	1328	
Trasporto scolastico - alunni	183	140	157	157	137	120	
Sedi convenzionate con enti privati							
Scuole dell'Infanzia pubbliche + strutture private (convenzionate) - plessi	17	17	17	17	17	17	
Strutture e servizi gestiti da altri Enti e/o privati							
Scuole superiori di II° grado - plessi	9	9	9	9	9	9	
Scuole superiori di II° grado - frequentanti	6061	5564	5627	5627	5289	4972	
Percentuale rispetto l'anno precedente							
Scuola primaria n. 10 plessi - iscritti n.		98%	97%	100%			
Scuola secondaria di 1° grado n. 5 plessi - iscritti		96%	97%	100%			
Mensa scolastica - alunni		103%	92%	100%			
Trasporto scolastico - alunni		77%	112%	100%			
Sedi convenzionate con enti privati							
Scuole dell'Infanzia pubbliche + strutture private (convenzionate) - plessi		100%	100%	100%			
Scuole superiori di II° grado - frequentanti		92%	101%	100,00%			

2.1.3 Analisi del territorio e delle strutture

Analisi del contesto esterno a livello generale

In relazione al contesto esterno in cui l'Ente è chiamato ad operare, si evidenzia che la realtà economica e sociale del territorio di Molfetta è una realtà storicamente sana, con risorse storiche, economiche e culturali di rilievo. Molfetta ha un'importante area artigianale e industriale, ancor più oggi con notevoli condizioni per attrarre investimenti anche internazionali. Condizioni potenziate dai lavori in corso del nuovo porto commerciale, dalla zona ZES ottenuta per tutta l'area portuale, retro portuale e zona artigianale e industriale, dagli interventi di potenziamento della logistica.

Strategica e importante è la condizione logistica.

Il porto commerciale, il nuovo peschereccio col suo retro porto e le grandi capacità di collegamenti della mobilità delle merci e delle persone, i nuovi pontili per l'approdo turistico, la ristrutturazione dei cantieri navali, il mercato ittico ed ortofrutticolo all'ingrosso, costituiscono un importante quanto originale condizione di grande sviluppo per la produzione e la mobilità delle merci e dei servizi. Una grande opportunità al centro della programmazione, in continuità con il 2018, 2019, 2020 e anche per il 2021 nel DUP del Comune di Molfetta.

IL TERRITORIO

Molfetta, che si affaccia sul Mar Adriatico, si trova, a 25 chilometri (distanza ferroviaria tra le stazioni centrali) a nord ovest di Bari, stretta tra Bisceglie a nord-ovest e Giovinazzo a sud-est, in posizione praticamente baricentrica rispetto all'andamento della costa adriatica della Puglia. Sorta anticamente sull'isoletta di *Sant'Andrea*, l'area urbanizzata ha un fronte mare di circa 3,5 chilometri a levante e altrettanti a ponente rispetto al nucleo antico e al porto.

Il territorio si estende verso l'entroterra murgiano, confina anche con il comune di Terlizzi, a sud.

Dal punto di vista geomorfologico, esso è costituito dalle bancate calcaree del Cretaceo inferiore, piuttosto profondamente carsificate come dimostrato dal sito naturalistico-archeologico del Pulo e dalle profonde voragini carsiche in cui ci si imbatte molto spesso durante gli scavi per la realizzazione dei piani di fondazione dei nuovi edifici, concentrate in particolare lungo i margini delle *lame* che lo solcano in direzione mediamente perpendicolare alla costa. Le lame stesse costituiscono di per sé una delle forme macroscopiche di *carsismo epigeo* e rappresentano un forte indizio di presenza di forme carsificate ipogee.

CENNI STORICI

Certamente il territorio fu abitato sin dal neolitico, oltre 7mila anni fa, come attestano i reperti archeologici rinvenuti nella dolina denominata "Pulo" a 2 km dalla città, grande sprofondamento di origine carsica.

Cenni storici affermano che la Polis sia stata fondata dai Greci, altri dai Romani e altri ancora dai Dalmati, anche se molti concordano che si tratti dell'antica Respa.

Probabilmente, all'epoca romana, Molfetta sarà stato il luogo di sbocco al mare dell'importante città di Ruvo, comunque notizie certe risalgono al X secolo quando su atti notarili compare il nome di Melphi. Da questo periodo la vivacità commerciale dei molfettesi fa aumentare il prestigio della città, come dimostra la stipula di un patto politico-commerciale nel 1148 con Ragusa (attuale Dubrovnik) e nello stesso secolo inizia la costruzione della grande chiesa "Duomo Vecchio".

Nel periodo normanno fu feudo dei Bassaville, ma avendo una certa autonomia sviluppò rapporti commerciali con Veneziani, Amalfitani, Greci, Slavi e Dalmati.

Nel 1522 Molfetta fu ceduta in feudo al duca di Termoli, poi passò sotto i Gonzaga, agli Spinola e ai Gallarati Scotti fino al 1806, quindi seguì le vicissitudini del regno di Napoli sino all'annessione al regno d'Italia nel 1860.

Le scarse fonti documentate non ci fanno ripercorrere le tappe più antiche. Si possono vedere sparsi per il territorio insediamenti neolitici (VI-V millennio a.C.), reperti di sepoltura di epoca ellenistica (IV-III sec. a.C.), e monete di epoca Magnogreca e Romana. Alcuni reperti ritrovati nella contrada di Agliano, risalenti al 300 circa a.C., attestano la presenza greca nell'attuale territorio di Molfetta. Probabilmente si trattava dell'ultimo avamposto tarantino verso il Salento meridionale, popolato dai Messapi. Il primo documento rintracciato dagli storici attraverso cui si può risalire alle origini del borgo di Molfetta, e nel quale si fa menzione dell'esistenza di questo paese, risale al 1417. Si tratta, nello specifico, di un assenso prestato dalla Regina Giovanna II al milite Ciccarello Montefusco, per comprare la Baronìa di Uggiano con il suo Castello, con il Casale di Erchie, e i feudi di S. Vito e di S. Stefano e altri tenimenti. Nel 1417 esisteva dunque per certo il Casale di Molfetta ed era abitato. Risulterà poi disabitato nel 1454 a causa di incursioni e riabitato verso la seconda metà del secolo XV.

Le ipotesi sull'origine del toponimo "Molfetta" sono diverse, e talune anche assai disparate. Alcuni lo fanno risalire alle origini del borgo nato tra la fine del XIV e gli inizi del XV secolo sulle rovine del diruto Casale Castelli. Altri rintracciano una origine molto più antica e indicante il perpetrarsi di un nome legato alle vicende dei luoghi e perciò coesistente con "Castelli". Tra i sostenitori della prima ipotesi, l'Arditi fa derivare "Molfetta" dal termine *Soave* riferito alle qualità della terra e al clima (Arditi, *Corografia fisica e storica della Provincia di Terra d' Otranto*, 1879, pag. 549). Il Colella lo riferisce a "*Molfetta, plurale di Sabuum, che ha il significato di detrito arenoso*" (Colella, *Giovanni "Toponomastica Pugliese"*, Trani, 1941 p. 460). Il Coco contesta e rigetta diverse ipotesi dopo averle illustrate, e propende per la derivazione dal cognome di una nobile famiglia salernitana di origini romane, la famiglia *Molfetta* (Coco P. in "Cenni Storici di Molfetta", pag. 67).

Tra i sostenitori delle origini molto più antiche del toponimo, il Pacelli, in un manoscritto rintracciato e citato dallo stesso Coco, riferisce le origini al termine "*sapa*" riferita ad una varietà di mosto cotto e ad un popolo tracio-illirico, i *Sapei*, che secondo il Pacelli (il quale riprende a sua volta dei passi di Plinio) si sarebbe portato da queste parti in antichità e sarebbe legato anche alla produzione di quella bevanda. Il Pichierri riprende e fa anche sua l'ipotesi del Pacelli, correggendo alcune critiche del Coco che a sua volta ha contestato il Pacelli (cfr. Pichierri Gaetano, in "Omaggio a Molfetta", Del Grifo, LE, pp.234-235). Orazio Desantis riferisce l'origine del nome

Molfetta all' antico suffisso *Sabh-Saf* matrice di una pluralità di termini e di nomi di popolazioni italiche, riprendendo anche alcuni studi del Devoto. Cita poi il Parlangei che nei suoi studi rintraccia i termini messapici *Saba* e *Sabaziario* (Parlangei, O. Studi messapici Mi, 1990). Il Desantis ipotizza anche una connessione con la divinità traco-illirica *Sabazios* riproponendo così una delle ipotesi citate dal Coco e ritenute plausibili dall'erudito francescano ma poi scartate a favore di quella della derivazione dalla famiglia salernitana. A sostegno di queste ipotesi il Desantis cita invece, lo stanziamento di popolazioni tracio-illiriche nel territorio pugliese e ancora, la connessione *Sabazios - Sapa - Sapei* riacciandosi così alle ipotesi del Pacelli e del Pichierri (Desantis, O. "Nuove congetture sul toponimo salentino Molfetta", in Molfetta nella storia a cura di Lomartire G., Cressati, Ta, 1975, pp. 94-97).

Particolare cenno merita il Pulo. A seguito del terremoto in Irpinia, del 23 novembre del 1980, la cavità carsica del Pulo appena fuori l'abitato, e che da diversi anni veniva utilizzato nel periodo natalizio come cornice scenografica per la messa in scena del locale "presepio vivente", fu dichiarato inagibile e chiuso alla pubblica fruizione per motivi di sicurezza. Sono seguite alterne vicende di aperture e nuove chiusure e finalmente nel 2020 si sono potuti iniziare i lavori di recupero culminati con la restituzione al pubblico delle fabbriche della nitriera borbonica. Con il termine Pulo si indicano generalmente doline carsiche di grandi dimensioni, generalmente munite di almeno un inghiottitoio, che può essere palese o occulto.

In particolare il Pulo di Molfetta si differenzia dagli altri per essere una dolina a pozzo a causa delle pareti strapiombanti su praticamente tutto il contorno, e di crollo, in relazione al fatto di essersi originata dal collasso o della volta di un'unica grande grotta sotterranea o, come più probabile, di più cunicoli e cavità facenti parte di più pozzi carsici contigui (detti polje), con crolli che si sono succeduti scaglionandosi nel tempo.

Le pareti del Pulo sono costellate da numerose grotte, che si sviluppano anche su più livelli (fino a quattro come nella "grotta del Pilastro"), e cunicoli spesso intercomunicanti che denotano l'intensa attività carsica di cui sono state protagoniste insieme al potente acquifero di cui verosimilmente facevano parte.

In tutte le cavità, però, essendo assente lo stillicidio delle acque, non si rinvengono formazioni di stalattiti e stalagmiti.

Il salnitro che si rinviene nelle grotte sotto forma di incrostazioni ed efflorescenze biancastre, che rivestono vaste superfici all'interno delle stesse, ne fece per pochi decenni, tra il 1785 e i primi del XIX secolo, una miniera di questo materiale che le contemporanee ricerche nel mondo della Chimica degli Elementi avevano individuato come componente essenziale della polvere da sparo. Pertanto, su Regio decreto del sovrano Borbone dell'epoca, fu autorizzata la costruzione "in loco" di una nitriera, cioè di una fabbrica di polvere da sparo, proprio a pochi passi dal luogo di estrazione, poiché era particolarmente idoneo sia per motivi di sicurezza delle lavorazioni (lontano dal centro abitato), sia per motivi militari, essendo il sito sufficientemente occultato alla vista dei più.

A causa dell'interesse militare del sito, al suo ingresso fu costruito un "Corpo di Guardia" dove alloggiava il personale posto a sentinella delle attività estrattive che vi si svolgevano.

Il Pulo inoltre è caratterizzato da vegetazione spontanea comune nel territorio accanto a specie esclusive di questo habitat, secondo classificazioni avvenute in

tempi diversi a opera di vari studiosi, tra cui il botanico molfettese G. Muscati e in tempi più recenti dalla dott.ssa Lucia Camporeale che nel suo lavoro di tesi (1953) individuò nel Pulo 136 diverse specie vegetali spontanee, tra cui la rara *Micromeria nervosa*. Tra queste, si trovano piante introdotte dall'uomo nel corso dei millenni, sia alberi (fichi, fichi d'India, nespole, azzeruoli, ecc.) che specie erbacee aromatiche (melissa, camedrio bianco, mente varie) accanto ad alberi e cespugli tipici della macchia mediterranea (lentisco, biancospino, alloro, melograno, viburno, carrubo, ecc.).

ARCHITETTURE RELIGIOSE

- **Il Duomo di San Corrado**, originariamente dedicato a Maria SS. Assunta in Cielo, è situato ai margini dell'antico borgo di Molfetta, di fronte al porto. Costruito fra il 1150 e la fine del Duecento, costituisce un singolare esempio dell'architettura romanico-pugliese. In origine il Duomo fu dedicato a Maria SS. Assunta e fu l'unica parrocchia esistente a Molfetta fino al 1671. Nel 1785 la sede della Cattedrale fu trasferita all'attuale Cattedrale di Maria SS. Assunta in Cielo e da allora il Duomo Vecchio prese il nome del patrono San Corrado.

- **La Cattedrale di Maria SS. Assunta**, la cui maestosa facciata, ultimata nel 1744 dopo anni di lavori avviati nel periodo compreso tra aprile del 1610 e luglio del 1611 e proseguiti nel XVIII secolo, fu edificata unitamente al collegio dei Gesuiti.

Sulla facciata, in alto, è collocata una grande statua marmorea di Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù. Responsabili della costruzione dell'edificio furono i padri Gesuiti fino al 1773; successivamente fu sottoposta a lunghi restauri durante i quali fu ampliata l'abside, furono rifatti la pavimentazione, la sagrestia e il battistero e fu eretto il campanile.

Diventa Cattedrale nel 1785, essendo ormai il Duomo di San Corrado divenuto insufficiente alle esigenze di culto dell'aumentata popolazione, in essa si conservano, in un'urna d'argento, le spoglie del patrono san Corrado di Baviera. Fra le altre opere custodite nella Cattedrale ricordiamo la *Dormitio Mariae* attribuita allo Scacco (XVI secolo), il monumento sepolcrale del naturalista e storico molfettese Giuseppe Maria Giovene, posto a sinistra dell'altare dedicato a San Corrado e su questo la magnifica tela del Giaquinto raffigurante l'Assunzione della Madonna in cielo. In uno degli Altari laterali della Cattedrale, si conservano, alla venerazione dei fedeli, la Mitria e il Pastorale appartenuti al Servo di Dio don Tonino Bello, in odore di Santità.

- **La Basilica della Madonna dei Martiri**. La costruzione del nucleo primitivo della chiesa (corrispondente, nell'assetto odierno, alla sola area occupata dall'altare maggiore) ebbe inizio nel 1162. Tuttavia la chiesa attuale non coincide con quella originaria perché intorno al 1830 l'edificio sacro subì rilevanti modifiche.

La Chiesa, proclamata Basilica Pontificia Minore nel 1987, accoglie al suo interno pregevoli dipinti tra i quali encomiabile un'immagine della Madonna dei Martiri, trasportata dai Crociati nel 1188, particolarmente cara ai molfettesi, in special modo ai marinai.

- **La Chiesa del Purgatorio**, dedicata a Santa Maria Consolatrice degli Afflitti, fu edificata a partire dal 15 agosto 1643 per volontà del sacerdote Vespasiano Vulpicella, su un terreno comunale denominato "delli Torrionj", acquistato l'anno prima (22 agosto 1642). Costruita in pietra locale fino al 1655 e consacrata il 6 dicembre del 1667, presenta una magnifica facciata in stile tardo-rinascimentale, su cui si apre un unico portale di ingresso, fiancheggiato da quattro statue collocate in nicchie dei Santi: Pietro, Stefano, Paolo e Lorenzo. All'interno del tempio sono custodite tele di Bernardo Cavallino (XVII secolo) e di Corrado Giaquinto oltre che la statua dell'Addolorata (che viene recata in processione il venerdì di Passione) e le sei statue in cartapesta, tutte opere dello scultore cittadino Giulio Cozzoli, culminanti nello struggente gruppo della cosiddetta Pietà, che vanno in processione il Sabato Santo. Questa chiesa, che esercita un fascino indiscutibile su gran parte della popolazione molfettese, è fatta oggetto di un culto intenso da devoti provenienti anche dagli stati esteri verso i quali sono emigrate molte famiglie nei tempi passati e la devozione si è tramandata di padre in figlio. Ciò è dovuto sicuramente al culto particolarmente partecipato che ispira la presenza delle statue dell'Addolorata e soprattutto della Pietà (ispirata da quella più famosa del Michelangelo) che è il fulcro della processione in cui culminano, il Sabato Santo, le celebrazioni della Settimana Santa, prima della Veglia Pasquale. Questa chiesa ha la particolarità, non essendo una "parrocchia", che è l'unica nella quale possono essere celebrate le esequie di domenica, poiché nelle altre non si possono interrompere le funzioni domenicali.

- **La Chiesa Chiesa della SS. Trinità** è formata da un'unica navata ed è completata da un piccolo campanile a vela. Situata lungo il Corso Dante, accanto a quella dedicata a Santo Stefano, è meglio conosciuta come chiesa di Sant'Anna. Le prime notizie risalgono al 1154, epoca in cui apparteneva ai Padri Benedettini della Santissima Trinità di Venosa.

- **La Chiesa del Sacro Cuore di Gesù** fu edificata dall'architetto piemontese Giuseppe Momo sul suolo del vescovo molfettese Pasquale Gioia, il quale pose la prima pietra della chiesa nel 1926. Nell'anno successivo la chiesa fu aperta al culto e consacrata. Il robusto complesso ecclesiale, a tre navate, è accompagnato dal maestoso campanile in pietra con cuspide terminale, alto 41 m.

- **La Chiesa di San Domenico**. La costruzione della chiesa fu iniziata nel 1636 e ultimata dopo circa mezzo secolo. La consacrazione risale al 1699. La facciata principale, in stile barocco, è preceduta da un pronao con tre archi a tutto sesto; nelle nicchie laterali sono collocate le statue di Santa Caterina d'Alessandria e di Santa Maria Maddalena, protettrici dell'Ordine Domenicano. Nella chiesa sono conservati due pregevoli esempi di arte barocca locale tra cui una tela di Corrado Giaquinto (XVIII secolo) raffigurante la Madonna del Rosario.

- **La Chiesa dell'Immacolata**. La costruzione della Chiesa dell'Immacolata fu iniziata nel 1874 e successivamente i lavori, sospesi per mancanza di fondi, furono portati a termine grazie ai finanziamenti di munifici benefattori. La chiesa fu aperta al culto nel 1892 ed elevata a parrocchia nel 1895. L'interno, in stile neoclassico come la facciata, è diviso in tre navate da imponenti colonne di granito scuro sormontate

da capitelli ionici. Il campanile, che si eleva maestoso alle spalle della chiesa, è alto 34 m ed è caratterizzato nella parte terminale da elementi ornamentali che ricordano lo stile barocco. Nel 2020 sono iniziati i lavori della piazza antistante con una nuova collocazione della statua dell'Immacolata che oggi svetta sulla piazza.

- **La Chiesa di San Gennaro.** La costruzione della chiesa, iniziata nel 1788, fu ultimata nel 1820 e la sua consacrazione avvenne il 17 giugno del successivo anno (1821). Fu la prima chiesa eretta extra moenia, cioè fuori della cinta muraria della città vecchia. Essa porta il nome del suo fondatore, Monsignor Gennaro Antonucci, che nel 1785 la elevò a parrocchia. Presenta una pianta a croce latina ed è comunemente denominata "la Parrocchia".

- **La Chiesa di Santo Stefano,** le cui prime notizie risalgono al XIII secolo, fu ricostruita nel 1586. All'interno della chiesa sono conservati il dipinto raffigurante la Madonna con l'Arcangelo, il Tobiolo di Corrado Giaquinto, una statua lignea di San Liborio alta 1,60 m di autore sconosciuto del XVII secolo e la statua di Santo Stefano protomartire, in cartapesta, opera di Giulio Cozzoli. Nella chiesa inoltre sono custoditi i 5 Misteri che vengono portati in processione il Venerdì Santo.

- **La Chiesa di San Bernardino** è tra le più antiche di Molfetta. Essa fu edificata nel 1451 e restaurata e ampliata nel 1585 in seguito ai danni riportati durante il sacco di Molfetta del 1529. Fra le rilevanti testimonianze artistiche conservate nel suo interno si ricordano le tele "l'Adorazione dei pastori" e il "San Michele Arcangelo", realizzate nel periodo 1596-97, dal pittore fiammingo Gaspar Hovic e un Polittico della Visitazione realizzato, forse, da un anonimo maestro dei Santi Severino e Sossio (1483). All'interno della Chiesa, si può ammirare la Cappella Passari, in pietra bianca leccese detta "pietra di seta" per la sua grande duttilità e fragilità. Recentemente restaurata, la Cappella Passari si sviluppa in altezza ed ha una struttura prospettica di grande impatto. Al suo interno, sono collocati due dipinti di Francesco Cozza: la Madonna del Cucito e la Fuga in Egitto.

- **La Chiesa di Sant'Andrea Apostolo,** collocata in Via Piazza, nell'antico borgo, esisteva già nel 1126. Rifatta nel XVI secolo, come si deduce dalle iscrizioni poste sul cornicione esterno della facciata, nella chiesa si venera Sant'Antonio di Padova.

- **La Chiesa di San Pietro Apostolo** risale a epoca anteriore al 1174. Situata nella città vecchia, nel 1571, fu riedificata e ampliata con l'edificazione dell'annesso monastero di monache. Subì un primo restauro nel 1731, per riparare i danni subiti dal terremoto del 20 marzo del medesimo anno. Nel periodo 1750-56 fu ricostruita dalle fondamenta con una facciata barocca. Nell'interno della chiesa si custodisce la statua lignea di Maria SS. del Carmelo, opera dello scultore napoletano Giuseppe Verzella.

- **La Chiesa del SS. Crocifisso o dei Padri Cappuccini,** situata nell'attuale Piazza Margherita di Savoia, è attigua al monastero eretto a opera dei Padri Cappuccini. Il convento fu edificato nel periodo che va dal 1571 al 1575, seppur i lavori proseguirono sino al 1617. La chiesa alla data del 27 dicembre 1586(85) non era

ancora stata completata. All'interno, sull'altare maggiore, si può ammirare un crocifisso in legno di scuola veneziana donato nel 1682 dal sacerdote don Francesco Antonio Cucumazzo (o Cucomazzo). Il Crocifisso ha per sfondo una pala d'altare rappresentante il Calvario. Alla base della tela, realizzata nel medesimo anno 1682 dal chierico-pittore bitontino Nicola Gliri (1634-1687), si trovano due stemmi gentilizi. Uno appartiene alla famiglia del committente/donatario. L'arma, infatti, rappresenta uno scudo diviso in due parti uguali: a destra è dipinto il blasone del padre, Giovanni Leonardo Cucumazzo di Ruvo; a sinistra quello della madre, C(hi) ara Donata di Simone Esperti.

- **Il Palazzo del Seminario.** Lo scoppio del primo conflitto mondiale obbligò nel 1915 lo spostamento della sede del Seminario Regionale, fondato nel 1908 da Papa Pio X, da Lecce a Molfetta. Dopo un ulteriore e breve spostamento di sede a Terlizzi, il Seminario Regionale fece ritorno a Molfetta nel 1918 nei locali del Seminario Vescovile, dove rimase fino al 1925. Tuttavia esigenze di spazi più ampi costrinsero a pensare a un edificio totalmente nuovo, per la cui progettazione ci si rivolse all'architetto Giuseppe Momo, da anni impegnato in quello specifico genere di costruzioni. I lavori, iniziati nel 1925, si protrassero per un anno e mezzo; l'inaugurazione del nuovo Seminario Regionale, intitolato a Pio XI avvenne il 4 novembre 1926. Dotato di una facciata sobria e dignitosa, il Palazzo del Seminario Regionale presenta un interno molto spazioso, da cui si diparte un massiccio scalone centrale, lateralmente al quale si accede a un porticato che introduce in un chiostro delimitato da colonne di stile romanico. Al centro di questo è collocata una fontana in ferro fuso costituita da due vasche sovrapposte. Il Seminario, in cui i giovani di tutta la Puglia vengono formati in vista dell'Ordine sacro del presbiterato, ospita al suo interno, dal 1957, anche una biblioteca e una ricca raccolta museale.

ARCHITETTURE CIVILI

- **Palazzo Giovene,** cinquecentesco edificio oggi sede dell'amministrazione comunale. Edificato dalla famiglia "de Luca" passò poi al casato degli "Esperti" che nel 1772 lo cedette ai "Giovene". La facciata rinascimentale è caratterizzata da un importante portale costituito da una struttura in bassorilievo, munita di architrave, con effetto di "*trompe l'oeil*", terminante alla quota del marcadavanzale del piano superiore, con il portone inserito in un arco a tutto sesto; questo è incorniciato, lateralmente, da due piedistalli che reggono due colonne ioniche, sopra i quali si distinguono la statua di un guerriero e quella di un musicista, rispettivamente alla destra e alla sinistra di chi entra. Nel XIX secolo era stato dotato di un terzo piano fuori terra che costituì una delle principali cause del dissesto strutturale che lo rese inutilizzabile per buona parte del XX secolo. Tale inutile, anzi dannosa, sopraelevazione fu demolita nel 1965, quindi il palazzo ha subito profondi interventi di restauro tra il 1976 e il 1981. Il palazzo ospita, oltre la sede del Consiglio Comunale, anche, nel piano interrato, una Galleria di Arte Contemporanea dove sono conservate opere di importanti artisti locali, e al piano terra la *sala stampa* annessa alla "sala Giunta", nonché una collezione di modelli in scala medio-grande dei più caratteristici mezzi da trasporto trainati da cavalli, donati dal maestro

carrettiere De Palo, che erano tipici del territorio prima della diffusione dell'automobile e dei mezzi consimili, oltre all'Ufficio per le Relazioni col Pubblico. Nella sala del Consiglio hanno trovato posto, lungo le pareti, i ritratti della Galleria degli Uomini illustri Molfettesi che prima del restauro di questo edificio erano esposti, stretti uno accanto all'altro, alla quota di imposta della volta a padiglione nella *sala degli specchi* del vecchio palazzo del Municipio, all'isolato accanto a questa ultima sede.

- **Palazzo Cavalletti** sorge a Molfetta, in piazza Vittorio Emanuele II, intitolata al Re alla fine del secolo scorso, in seguito all'avvenuta Unità d'Italia, e dove tuttora fa mostra di sé il monumento dell'antico sovrano. Oggi la zona è centrale nell'insediamento molfettese, mentre alla fine del '700, epoca a cui risale il palazzo, costituiva la zona di nuova espansione della città, tanto che nel 1790 venne sistemata la strada nuova che andava dal Pozzo dei Cani al palazzo Cavalletti. Quest'opera si rese necessaria perché nel 1789 erano stati completati i lavori di costruzione della Strada Consolare di Puglia (poi S.S. 16), da Bisceglie a Molfetta.

- **Palazzo Dogana** sorge ai margini del borgo antico, di fronte al porto. Nel corso del tempo è stato sede del Seminario Vescovile, poi trasferitosi nella sede attuale, e della dogana. Dopo diversi anni di abbandono ora l'edificio è tornato a nuova vita come struttura alberghiera e di ristorazione di alta qualità.

- **Palazzo della Musica** da sempre curato da don salvatore Pappagallo sino alla sua morte in cui intere generazioni di musicisti sono stati preparati. La ristrutturazione è stata completata nel corso del 2019. Nel 2020 sarà affidato con avviso pubblico per far sì che riprenda la sua storica funzione.

- **Sala dei Templari** – Situata in Piazza Municipio, prende il suo nome dalla presenza in città dell'ordine cavalleresco medievale. In questa zona infatti si trovava una chiesa dedicata a San Nicola e una Casa del Tempio, utili ad amministrare gli altri possedimenti dell'Ordine, tra cui spiccano grandi uliveti. Esisteva già nel 1216 ed è stata domus dei Templari, i quali tra la fine del XII e l'inizio del XIII sec. si erano stanziati permanentemente in città con l'apertura di una propria casa, sia per usufruire del porto per imbarcare scorte, provviste e persone per la Terra Santa e probabilmente anche per meglio amministrare le proprietà che possedevano nel territorio molfettese. La chiesa di S. Nicola rimase ai Templari sino alla soppressione dell'Ordine (1312). Oggi all'interno della sala è evidente il palinsesto delle strutture precedenti, lasciate a vista, che disegnano una diversa situazione strutturale inglobata da quella attuale. Qui sono ospitate mostre di artisti contemporanei, conferenze e incontri culturali.

- **Ospedale dei Crociati** – La Puglia durante il Medioevo è stata costantemente percorsa dai pellegrini che si recavano a San Michele del Gargano, a San Nicola di Bari e si imbarcavano per Gerusalemme. Certamente luogo di sosta e cura di pellegrini era a Molfetta l'Ospedale detto "dei Crociati" vicinissimo agli antichi approdi di Cala San Giacomo e Cala dei Pali e risalente al secolo XI. Posto a Nord della Basilica della Madonna dei Martiri, edificato su una struttura preesistente, è

caratterizzato da forme essenziali, con arcate regolari in pietra, sorrette da massicci pilastri che lo dividono in tre navate. Lungo i muri perimetrali interni si notano mensole per lucerne e nicchie.

- **Torri di avvistamento.** Di grande rilevanza storica, culturale ed economica dell'hinterland molfettese, sono state nel Medioevo e all'incirca fino al XVIII secolo le torri disseminate nel territorio rurale di Molfetta e raggruppate lungo tre immaginarie direttrici che sono Molfetta-Bitonto, Molfetta-Terlizzi e Molfetta-Ruvo-Corato. Verso Bisceglie e in prossimità del confine con il suo territorio, si erge a picco sul mare (su uno spuntone di costa rocciosa oggi in erosione) l'unica torre di avvistamento chiamata, sin dal 1569, "Torre Calderina" o "Torre del Porto di San Giacomo", torre costiera del XVI secolo, particolarmente importante in quanto posizionata in un luogo strategico poiché da essa era possibile il collegamento visivo con il Castel del Monte e quindi comunicare per tempo anche agli abitati non rivieraschi più interni (verso Andria e oltre ancora, sino all'altopiano murgiano) il sopraggiungere di eventuali incursioni dal mare. Essa faceva parte del complesso sistema di torri di avvistamento del Regno di Napoli. La sua posizione permetteva la difesa del porto di San Giacomo, approdo medievale di Molfetta. Oggi, questa torre si trova al centro dell'omonima area protetta, proposta come SIC (cioè Sito di Importanza Comunitaria) dalla Unione europea. Sulla SS. 16 è collocata la struttura conosciuta con il nome di "Torre della Cera", realizzata nel 1770 per conto del nobile Pietro Gadaleta *alias* "della Cera" (nonno materno di Pietro Colletti, poi Colletta). Altre strutture adibite a posti di osservazione (avvistamento), inserite nel tessuto urbano, erano: una delle due torri del Duomo (Vecchia Cattedrale) e il Torrione detto "del mare che passa", noto come Torrione Passari. Il Torrione Passari, in realtà, era un elemento della cintura difensiva della città.

Le torri dell'agro rurale, utilizzate per villeggiatura o per supporto delle attività agricole, erano caratterizzate da arredo di tipo difensivo (es.: la presenza di caditoie). Delle oltre venticinque strutture ricordiamo Torre Gavetone, situata presso il confine con Giovinazzo, di essa resta solo il toponimo che indica una delle più apprezzate spiagge libere superstiti lungo la costa molfettese. Sulla stessa direttrice, ma in posizione arretrata verso l'interno si trova Torre Rotonda della Molinara (1538) il cui nome deriva da Antonio e Bartolomeo, padre e figlio de Molinario, che possedevano un fondo rurale in contrada Venere (prossima al confine con Giovinazzo). Sulla via per Bitonto incontriamo la torre dell'antica chiesa della Madonna della Rosa. Lungo l'asse viario del Mino abbiamo: Torre Cicaloria, il cui nome deriva dal nome e cognome di uno dei suoi proprietari Francesco (Cicco) Loria di Ruvo; Torre Panunzio che coincide con l'antica struttura chiamata Torre di don Marcello Passari (1556); Torre Cascione, nome derivato da quello di un proprietario di un fondo rurale prossimo alla torre, tale Joan Francesco de Urbano *alias* de mastro Leonardo Pappagallo soprannominato Cascione; Torre del Mino, edificata verosimilmente nel periodo 1561-72; Villafranca (in territorio di Terlizzi), risalente al 1631 e il cui nome indica il riscatto dalla tassa catastale detta "bonatenenza". Per ultima l'ormai diroccata Torre dell'Alfiere, nome derivato dal titolo militare di uno dei suoi proprietari ovvero l'alfiere Francesco Paolo Tottola.

Leggermente più spostate a ovest verso la direttrice per Terlizzi della strada Santa Lucia s'incontrano: Torre del Gallo, nome derivato dal soprannome della famiglia "de

la Sparatella" che la fece edificare, forse, connesso o alla nazione di provenienza (Francia) della famiglia o a un semplice agnome; Torre Villotta, struttura già esistente agli inizi del Quattrocento; Torre Falcone, nome derivato dalla famiglia de Falconibus, originaria di Andria; Cappavecchia registrata sin dal 1526, epoca in cui apparteneva alla famiglia de Vulpicellis; Torre Sgammirra, quest'ultima cosiddetta dal soprannome del suo primo proprietario, Antonio di Nicola de Tamburro alias Scambirro (= asino). Di essa non rimane che il rudere costituito da un'intera parete rimasta in piedi e sostenuta lateralmente dai soli monconi angolari.

A ponente, lungo l'asse della *strada comunale Coppe* (antica strada per Corato), troviamo i resti di Chiuso della Torre, che dà il nome alla omonima contrada, inglobati tra i capannoni industriali della zona ASI (Area Sviluppo Industriale); il Casale, ristrutturato nel 1719 dalla famiglia Passari sul sito dove sorgeva l'antico Casale di San Primo (ottobre 1135); Torre di Claps, con annessa chiesa di San Martino (1083), donata nel 1731 alla famiglia Claps (originaria di Potenza). In prossimità della direttrice della vicinale di Fondo Favale, si ergono: Torre del Capitano, nome derivato dal titolo militare del proprietario (nel periodo 1781-84) ossia dal capitano Vincenzo Brayda. Questa torre è collocata in prossimità del tracciato autostradale della A14. Altre strutture di questo versante sono: Torre di Pettine, nome derivato dal soprannome di Giuseppe Fontana alias Pettine, figlio del maestro sartore Tommaso Fontana; la masseria fortificata denominata Casale Navarrino o Torre di Navarino, nei pressi del confine sud-occidentale dell'agro, alla confluenza con i territori dei comuni di Terlizzi e Bisceglie. Questa torre, il cui primo nucleo risale alla metà del XVI secolo e che fu ampliata nel 1598 da Cesare Gadaleta, prende il nome della contrada in cui è collocata. Il toponimo "Navarino", quasi certamente, ricorda la regione Navarra della Spagna della quale, forse, doveva essere oriundo don Ferrando Briones Yspanus, marito di Costanza Gadaleta, proprietario di un fondo rurale ubicato in questa zona.

MUSEI

- **Civica Siloteca del Centro Studi Molfettesi.** Intitolata in onore di Raffaele Cormio, si tratta di un museo dedicato al legno, ai suoi pregi e ai suoi difetti, unico in Italia del sud. Conserva oggetti in legno, tra i quali la bacchetta di direzione d'orchestra del Maestro Riccardo Muti, insetti del legno e altro materiale come pennini, blocchi in legno, la poesia dell'albero all'uomo dello xilologo di Raffaele Cormio.

- **Raccolta d'arte contemporanea sala "Leonardo Minervini",** allestita nel 1996 nel Palazzo Comunale, la raccolta comprende circa 60 opere di artisti, molti provenienti da Molfetta. Accanto a Maestri di fama internazionale, come Renato Guttuso, l'esposizione comprende opere di artisti molfettesi a cominciare da Michele e Liborio Romano, Franco d'Ingeo, Natale Addamiano, Michele Zaza, Gaetano Grillo, Franco Valente, Michele Paloscia, Antonio Nuovo, Salvatore Salvemini, Anna Rita Spezzacatena. Un'intera sala è dedicata a *Leonardo Minervini* dove sono esposti 11 dipinti tra cui il "*Ritratto di Minervini*" realizzato dal suo maestro Carlo Siviero nel 1936. Presente un olio di Renato Guttuso di proprietà del Comune.

- **Mostra Etnografica Permanente del Mare.** Nei locali sotterranei della Fabbrica di San Domenico, la suggestiva "Neviera", si può visitare la Mostra Etnografica Permanente del Mare, inaugurata nel 2005. La mostra ricostruisce l'antico rapporto di Molfetta con il mare tra Medioevo ed età contemporanea. Una relazione che si fece particolarmente vitale nell'Ottocento, quando la cantieristica navale locale acquistò importanza con lo sviluppo del porto mercantile e con l'amplificarsi dell'attività peschereccia. L'abilità dei maestri d'ascia molfettesi, che producevano trabaccoli e bilancelle, era riconosciuta anche fuori regione. La collezione mette in mostra numerosissimi utensili da lavoro dei maestri d'ascia, disegni e modelli delle imbarcazioni antiche e attuali, strumenti di segnalazione, documenti per la navigazione, reti di piccolo e grosso cabotaggio e oggetti di uso quotidiano a bordo delle navi.

- **Museo della Basilica di Santa Maria dei Martiri,** Include una notevole raccolta di ex voto e di molteplici altri oggetti derivanti da donazioni di privati cittadini. Presenti statue e quadri, presepi provenienti da ogni parte del mondo. Vi sono anche i paramenti e i messali delle celebrazioni per la elevazione a Basilica pontificia dal Cardinale Mayer e dal Servo di Dio don Tonino Bello.

- **Museo civico archeologico del Pulo.** Il Museo Civico Archeologico del Pulo è ospitato nella pregevole *Casina Cappellutti*, edificio cinquecentesco oggetto di un laborioso intervento di restauro sulla struttura e sui giardini, con una operazione volta a *comunicare*, secondo criteri moderni, *contenitore* e *contenuto*. L'edificio deve la sua denominazione al cognome della famiglia che ne fu proprietaria dagli inizi dell'Ottocento; nei primi anni del Novecento entra a far parte del patrimonio immobiliare del Comune e diviene ricovero per la quarantena di malattie infettive, pertanto conosciuto sul territorio come "*Lazzaretto*".

- **Museo Diocesano di Molfetta.** Il Museo della Diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi è la testimonianza del vissuto ecclesiale diocesano, documenta visibilmente il percorso fatto lungo i secoli dalla Chiesa nella liturgia, nella catechesi, nella cultura e nella carità. Nasce agli inizi dell'ottocento con una chiara funzione didattica, sull'impulso dell'arc. Giuseppe Maria Giovane, eclettica figura di ecclesiastico e scienziato locale. Acquista l'impegno di valorizzare il patrimonio storico-artistico degli enti ecclesiastici diocesani per una maggiore custodia, promozione e fruizione, dopo i lavori del 2009, voluti da Mons. Luigi Martella, assolvendo ad una funzione pastorale perché comunica il sacro, il bello, l'antico, il nuovo. Nelle sue molteplici sezioni è possibile percorrere quel senso di divino che accompagna l'uomo dall'antichità sino alla contemporaneità, attraverso eccellenze quali la monumentale biblioteca ed artisti di assoluto pregio quali Giaquinto ed altri della "scuola napoletana".

L'ECONOMIA

Uno dei motori dell'economia molfettese è, fin dalle origini, l'attività peschereccia, oggi in declino per le mutate condizioni socio-economiche. Per quanto attiene al settore primario, la città inoltre contava su un'industria attivamente sviluppata nei settori: agricolo, ortofrutticolo, oleario, della floricoltura, dei derivati degli olii al solfuro (olio di sansa), delle tegole in cotto. In via di trasformazione e sviluppo, sono, poi, i settori informatico e commerciale soprattutto verso i Paesi emergenti, mentre le industrie cantieristica, enologica, e delle paste alimentari, un tempo fiorenti, ora segnano il passo, vinte dalla concorrenza a livello nazionale. Sono sempre mantenute le produzioni di olio extravergine di oliva, conservando la pratica di frantoi oleari con olio di primissima qualità. Degna di nota è, poi, la produzione di olio biologico di altissima qualità (premiato a più riprese nelle manifestazioni a esso dedicato). Sempre maggiore importanza assume la floricoltura e la ripresa nel 2018 delle esportazioni estere del nostro olio.

- Tra la metà del XIX secolo e l'ultimo decennio del XX secolo la città è stata uno dei più importanti centri industriali e portuali della Puglia. L'attività del porto il cui sviluppo non si è limitato al settore ittico, bensì anche in quelli: cantieristico, commerciale e nautico da diporto. La pesca, polo storicamente trainante, nonostante le note difficoltà che ne hanno frenato negli ultimi anni la tenuta, ha sempre rappresentato uno degli assi primari dell'economia cittadina. La prospettiva di ripresa dell'economia del mare è forte, con la realizzazione del nuovo porto commerciale, l'approdo turistico, la ristrutturazione del mercato ittico e la funzionalizzazione del porto peschereccio e la messa in sicurezza dei vecchi cantieri e la costruzione di nuovi cantieri navali.
- Oggi, le fonti di reddito della popolazione sono legate, oltre che all'agricoltura, anche al settore marittimo e industriale, nonché edile. La zona industriale ha sviluppato i settori dell'abbigliamento, delle scarpe, metalmeccanico, alimentare, caseario, oltre a grandi aziende commerciali e ad una grande azienda molfettese a livello internazionale, nel campo delle innovazioni tecnologiche e servizi alle imprese.
- Altro settore sviluppato dell'economia molfettese è quello dell'edilizia. Pur in drammatico calo demografico (la città contava meno di 60.000 abitanti nel 2001) il centro pugliese ha dato slancio a un importante piano edile teso all'edificazione di numerosi alloggi e aree residenziali sufficienti a ospitare una popolazione di gran lunga superiore secondo le antiche previsioni del piano regolatore.
- La ridotta estensione dell'agro di Molfetta e la sua bassa coltivabilità hanno molto limitato e penalizzato l'espansione agricola, che si sta specializzando in prodotti di nicchia, con alcune produzioni mirate come quella olivicola (a tutt'oggi ancora la sussistenza di numerose famiglie è affidata alla stagionalità della raccolta delle olive da olio) e a colture orticole di nicchia, come quella dei cosiddetti *cas(e) ridde*, anche questa, ormai "esportata" nel Leccese, della cicoriella e dei pomodori coltivati con la tecnica del fuori terra in apposite serre.
- Le sorti dell'economia molfettese sono oggi affidate all'incremento industriale e connesso a questo la logistica, con concrete possibilità di produrre nuova occupazione, sia per l'occasione di impiegare risorse umane e finanziarie presenti a diversi gradi sul territorio e di medio alta professionalità.

• **IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE**



Molfetta è raggiungibile:

- a mezzo automobilistico, attraverso l'autostrada A 14 Bologna-Taranto, l'autostrada A 16 Bari-Napoli, la strada statale 16 Adriatica Padova-Lecce, la strada provinciale 112 (da Terlizzi) e da tutti i paesi limitrofi: Giovinazzo e Bisceglie attraverso il tracciato della vecchia Statale 16, Ruvo mediante la relativa strada provinciale, Corato dalla *strada vicinale Coppe*, e Bitonto da un'ulteriore strada provinciale.
- a mezzo ferroviario, con fermata presso la stazione di Molfetta.

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Servizi del territorio (viabilità, trasporti)	
Superficie	Km. 58,32
Strade Statali	Km. 9,41
Provinciali	Km. 42,89
Comunali	Km. 790
Vicinali	Km. 175
Autostrade	Km. 9,09

Servizi gestiti in amministrazione diretta	Esercizio		Programmazione quinquennale			
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aree verdi, parchi, giardini (destinati ad aree scolastiche e verde pubblico)	45	50	50	55	55	55
Punti illuminazione pubblica	6250	6300	6320	6320	6320	6320

Servizi gestiti tramite organismi partecipati	Esercizio		Programmazione triennale		
	2019	2020	2021	2022	2023
Trasporto pubblico urbano gestito MTM – Società a partecipazione comunale Linee urbane espletato con 7 autobus	7	7	7	7	7
Servizio idrico integrato L'intero ciclo del servizio è gestito dall'AQP					
Rete fognaria nera in km:	96	98	100	100	100
Rete acquedotto in km:	100	142	143	143	143
Servizio distribuzione gas: gestito da Italgas					
rete gas in km	99	99	99	99	99
Gestione, raccolta e smaltimento differenziato rifiuti gestito da ASM Società partecipata					
Utenze Domestiche	25.054	25.441			
Utenze non domestiche	8.589	9.333			
Totale Utenze	39.455	40.910			
Totale rifiuti raccolti tonnellate	29.167	29.068	29.000	29.000	29.000
Di cui raccolta indifferenziata (t)	8.650	8.393	8.300	8.250	8.250
Di cui raccolta differenziata (t)	20.517	20.675	20.700	20.750	20.750
Percentuale raccolta differenziata	70,34%	71,13%	71,38%	71,55	71,55

LE STRUTTURE DISPONIBILI

Il Comune di Molfetta gode di molteplici strutture da porre a servizio della cittadinanza, la cui tipologia e caratteristiche sono schematicamente riassunte come segue:

Tipologia	Numero strutture
Biblioteca	1
Museo	4
Pinacoteca	2
Siloteca	1
Cittadella degli Artisti	1
Asili nido comunale	1
Scuole materne	8
Scuole elementari	8
Scuole medie	5
Scuole secondarie di primo grado	5
Impianti Sportivi	5
Campo sportivo	2
Campo da Tennis	2
Campo da calcetto	6
Cimiteri in corso di ampliamento	1

SERVIZI GENERALI						
Strutture e servizi	Esercizio precedente	Programmazione quinquennale				
		2020	2021	2022	2023	2024
Sede comunale Carnicella	1	1	1	1	1	1
Sede comunale Piazza Municipio	1	1	1	1	1	1
Sede comunale Lama Scotella * in costruzione ampliamento 2° lotto	1	1	1	1	1	1
Sede comunale Cifariello	1	1	1	1	1	1
Sede comunale San Domenico	1	1	1	1	1	1
Sede Polizia Locale	1	1	1	1	1	1
Sede dei Vigili del Fuoco	1	1	1	1	1	1
Caserma dei Carabinieri	1	1	1	1	1	1
Guardia di Finanza	1	1	1	1	1	1
Mercato ortofrutticolo ingrosso	1	1	1	1	1	1
Mercato ittico ingrosso	1	1	1	1	1	1
Cimitero	1	1	1	1	1	1
Centro antiviolenza (CAV)	1	1	1	1	1	1

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente all'1/1/2021 è articolata nei seguenti Settori:

Segretario Generale	Dott.ssa Lidia De Leonardis – in qualità di Vice Segretario Generale – dal 1 febbraio 2021 il segretario generale è Ernesto Lozzi
Settori	Dirigenti
Area 1^ -Corpo Polizia Locale	Comandante/Dirigente dott. Cosimo Aloia
Area 2^ - Programmazione e Progettazione OO.PP storico culturali	Ing. Alessandro Binetti
Area 3^ - Servizio Avvocatura-Contenzioso	Dott. Mauro De Gennaro
Area 4^ - attività di prevenzione e promozione benessere adolescenti e giovani	Dott.ssa Lidia de Leonardis
1^ Settore - Servizi Finanziari e Istituzionali	Ad interim Dott. Mauro De Gennaro
2^ Settore - Socialità	Dott.ssa Lidia de Leonardis
3^ Settore - Territorio	Ing. Alessandro Binetti
4^ Settore - Patrimonio	Dott. Mauro De Gennaro
5^ Settore - Attività Produttive Ambiente	Ing. Vincenzo Balducci

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 19.01.2018, successivamente integrata con deliberazione G.C. n. 155 del 6/06/2018 è stata approvata la macrostruttura attualmente vigente, graficamente rappresentata come di seguito.

STAFF DEL SINDACO		
Gabinetto	Attività del Sindaco	
	Programma e coordinamento attività culturali	
Uffici di Staff	Ufficio Collaborazione Sindaco	
	Segreteria Particolare	
	Ufficio Stampa e Comunicazioni Istituzionali	
	Ufficio Marketing	
	Ufficio ricerca finanziamenti	
		O.I.V.

AREE AUTONOME DIPENDENTI DAL SINDACO

Area 1 - CORPO POLIZIA LOCALE
(Art. 8/11 Reg. comunale) Ufficio di Direzione Dirigente Comandante – Coordinamento dei Servizi e Amministrazione Interna
Informazioni - Segreteria Comando - Segreteria Personale - Centrale Operativa
Codice della strada - Servizi di Polizia Stradale
Commercio - Annona - P-S-
P.G. - Edilizia - Ambiente - Igiene pubblica - Protezione Civile
Servizio Operativo e P.I.

Area 2 - UFFICIO PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE IMPIANTI - OPERE PUBBLICHE E PROGETTAZIONI COMPLESSE E TECNOLOGICHE

Area 3 - SERVIZIO AVVOCATURA - CONTENZIOSO

Area 4 - PROMOZIONE E PREVENZIONE BENESSERE ADOLESCENZA E GIOVANI

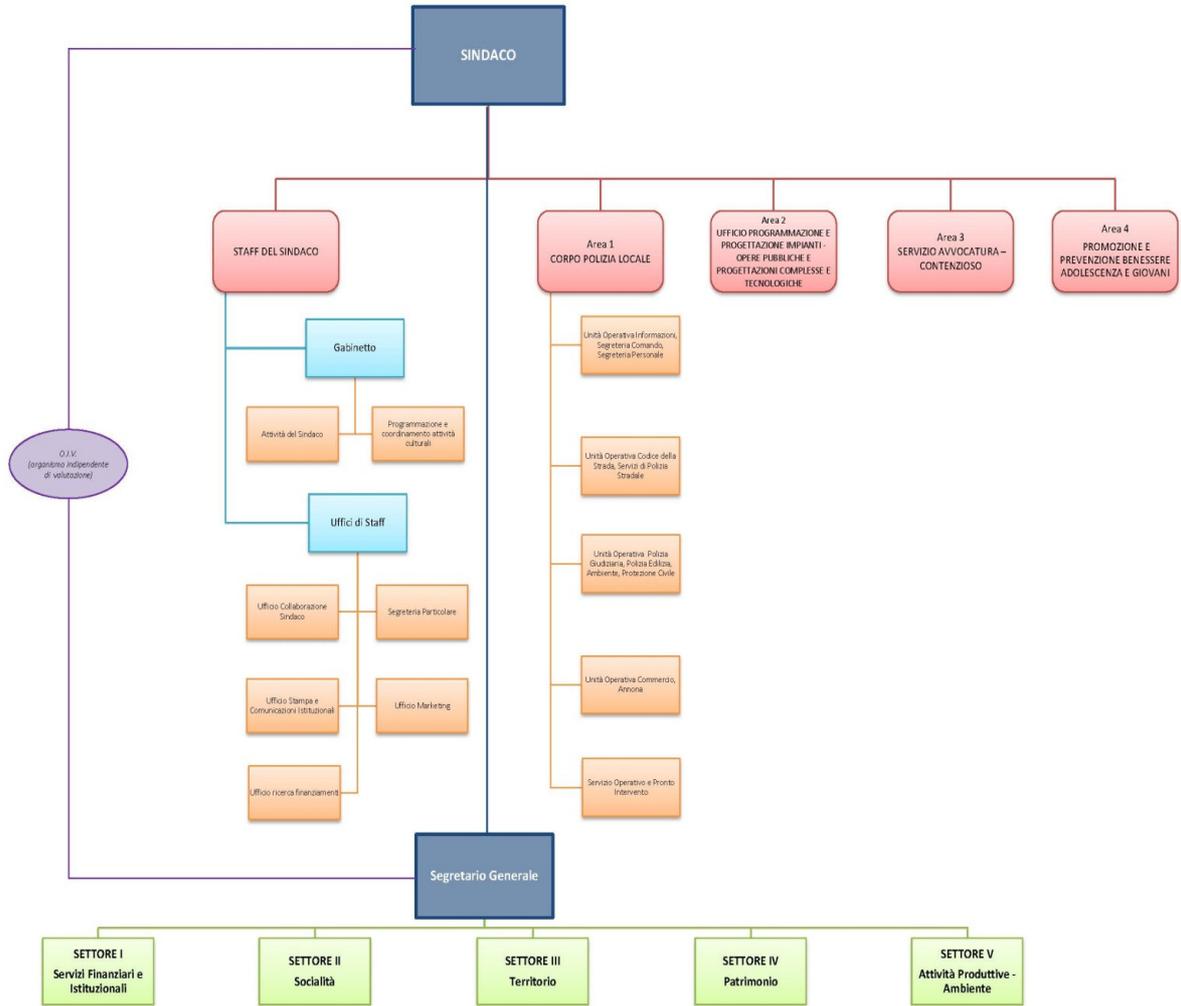
I° SETTORE	
SERVIZI FINANZIARI E ISTITUZIONALI	
Servizio Programmazione Controllo	Bilancio
	Contabilità Generale
	Controllo di Gestione
Servizio Fiscalità Locale	Entrate Tributarie
	Autorizzazioni e Concessioni di Spazi ed Aree Pubbliche, Ruoli
	Contenzioso Tributario e Concessioni
Servizio Affari Generali	Presidenza Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari
	Affari Istituzionali, Giunta Comunale
	Trasparenza, Anticorruzione, Albo on – line, Archivio Generale, Protocollo, Messi e Spedizioni
Servizio Risorse Umane	Contabilità Personale e Pensioni
	Gestione, Formazione e Amministrazione del Personale
Servizio Demografica	Demografia, Anagrafe
	Stato Civile
	Elettorale- Statistica

II° SETTORE	
SOCIALITA'	
Servizio Amministrativa e Socio Assistenziale	Segreteria Amministrativa
	Utenza con Disagio Abitativo
	Città Sane O.M.S.
	Segretariato Sociale
	Servizio Civico/Cantieri/RED/SIA
	Sportello Immigrazione
Servizio Socio Educativa	Minori
	Servizi Scolastici
	Servizio Nido e Sezione Primavera
	Servizio Mensa
Servizio Socio-Sanitaria	Ufficio di Piano
	Anziani e Disabili
	Porta Unica di Accesso e UVM
	Contrasto alle Violenze Disuguaglianze di Genere
	Prevenzione Patologie Sociali
	Inclusione Sociale
Servizio Politiche Giovanili	Prevenzione
	Orientamento Lavoro UPAL
	Politiche Sociali, Tempo Libero dei Giovani
	Banca Ore e Tempi della Città - URP
Servizio Beni Culturali e Musei	Biblioteca
	Archivio Storico, Gestione e valorizzazione Beni Culturali
	Musei e Collezioni d'Arte

III° SETTORE	
TERRITORIO	
Servizio Urbanistica	Amministrazione e Segreteria
	Pianificazione Urbanistica
	Pianificazione Portuale
	Edilizia Pubblica e Convenzionata
	Espropri
	Sportello Unico Edilizia (S.U.E.)
Servizio Innovazione	Reti Telematiche e Innovazione Tecnologica dei servizi
	Ufficio Smart City
Servizio Turismo e marketing territoriale	Infrastrutture e Politiche del Turismo
	Attività di promozione e Marketing Territoriale

IV° SETTORE	
PATRIMONIO	
Servizio Patrimonio	Gestione Amministrativa e contabile
	Accatastamenti, Alienazioni, Controllo Beni pubblici ed Entrate Patrimoniali
	Economato
	Società Partecipate e Controllo Analogo
	Cimitero
Servizio Appalti e Contratti	Centro Unico Acquisti, Appalti e Contratti.
	Centro unico acquisti società <i>in house</i>
Servizio Manutenzioni patrimonio	Manutenzione Edifici Scolastici, Pubblici, Impianti Sportivi e case comunali
	Manutenzione piazze, aree Pubbliche Viabilità e Arredo Urbano
	Manutenzione verde

V° SETTORE	
ATTIVITA' PRODUTTIVE-AMBIENTE	
Servizio Ambiente e Protezione Civile	Ambiente, Protezione Civile, rischio idrogeologico, depurazione. Ecologia
	Agenda XXI –Benessere Animali-Canile
	Sistema Igiene Pubblica, Pulizia, Controllo e Bonifiche
Servizio Mobilità e Piani	Mobilità Urbana Sostenibile
	Piano Urbanistico Mobilità
	Trasporti e Parcheggi
Servizio Attività Produttive	Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)
	Piani Insediamenti attività Produttive- Zona Artigianale.
Servizio Commercio	Piani e Gestione del Commercio Fisso e temporaneo
Servizio Pesca e Agricoltura	Mercati Ingrosso Ortofrutticolo e Ittico, Promozione prodotti Agroalimentari
	Economia del Mare, Demanio Programmazione e Infrastrutture
	Economia dell'Agro, Programmazione e Infrastrutture



2.2.2 Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Alla data del 1 gennaio 2021 il personale dipendente in servizio è il seguente:

RISORSE UMANE al 1 gennaio 2021:

CATEGORIA DI INQUADRAMENTO	PROFILO PROFESSIONALE	Personale in servizio al 1/01/2021
	Dirigenti	5
D3	Funzionario Tecnico	1
	Funzionario Amministrativo	1
	Funzionario Pedagogo	1
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	19
	Istruttore Direttivo (Biologa)	1
	Istruttore Direttivo Culturale	1
	Istruttore Direttivo Contabile	5
	Istruttore Direttivo Tecnico	6
	Istruttore Direttivo Vigilanza	3
	Assistente Sociale	7
C1	Istruttore di Vigilanza	48
	Istruttore Amministrativo	37
	Istruttore Tecnico	13
	Istruttore contabile	3
	Insegnante	1
	Educatore Asilo Nido	7
B3	Collaboratore Amministrativo	10
	Collaboratore Tecnico	4
B1	Esecutore Amministrativo	26
	Esecutore Tecnico	1
A1	Operatore	18
		225

Per il 2021 sono previste ulteriori nuove assunzioni per sostituire il personale in pensione nel 2020 e quello pensionabile nel 2021, oltre che rinforzare i settori ritenuti carenti, quali la stessa polizia, il settore delle assistenti sociali, come da legge di bilancio, il settore tecnico e quello dei servizi municipali, con personale tecnico, contabile e amministrativo.

Anche nel 2021 si perseguirà l'intendimento dell'Amministrazione di valorizzare le professionalità interne, come già fatto negli anni precedenti di mandato, sia con la previsione di copertura di posti mediante la riserva prevista *ope legis* e sia attraverso l'istituto della progressione orizzontale e verticale all'interno delle categorie di appartenenza nel rispetto del principio della meritocrazia e delle prescritte relazioni sindacali sia attraverso le riserve previste per legge per la dirigenza, al fine di avere finalmente stabilità in tale area strategica. La novità per il 2021 è l'allineamento del numero degli Assistenti Sociali a quanto stabilito dalla Legge di Bilancio n. n. 178 del 30.12.2020

E' stato assicurato l'aumento contrattuale del nuovo CCNL e di quanto previsto nei CDI.

E' stato definito il nuovo Contratto Integrativo Decentrato sia per i dirigenti che per tutto il personale dipendente (CID) con novità importanti a favore del personale e del miglioramento dell'intero apparato pubblico comunale.

Nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'Amministrazione comunale, inoltre, si è adeguata alle previsioni della Legge 23/11/2012, n. 215 *"Disposizioni per promuovere il riequilibrio delle rappresentanze di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali: Disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni"*, approvando il piano triennale di azioni positive 2021-2023 con deliberazione n. 20 del 01/03/2021, su cui ha espresso parer favorevole la Consigliera di Parità, il CUG e le RSU.

Gli interventi del Piano si pongono in linea con i contenuti del Documento Unico di Programmazione (DUP), del Piano della Performance e del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche, inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione, dirette a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso la valorizzazione delle persone e delle loro competenze.

Tale piano assunto per il triennio 2021-2023 prevede i seguenti obiettivi e azioni:

PROGETTI E AZIONI POSITIVE DA ATTIVARE

N. Azione		1
Titolo	Conciliazione fra vita lavorativa e privata	
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici	
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali	
Obiettivo	Favorire politiche di conciliazione tra responsabilità professionali e familiari, ponendo al centro l'attenzione alla persona e temperando le esigenze di organizzazione con quelle dei lavoratori. Favorire il reinserimento lavorativo dalla maternità.	
Descrizione intervento	Sperimentazione di tipologie di organizzazione flessibile del lavoro che tenga conto delle esigenze personali e di servizio. Sensibilizzazione della dirigenza sull'utilizzo del part-time e dello "smart-working" come una delle forme di flessibilità da integrare nell'organizzazione del lavoro, inserendo a tale scopo specifiche regole nel POLA.	
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate	
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente	
Periodo di realizzazione	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità/opportunità	
N. Azione		2
Titolo	Diffusione di una cultura di genere	
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici	
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali	
Obiettivo	Sensibilizzare i/le lavoratori/trici sul tema delle pari opportunità, partendo dal principio che le diversità tra uomini e donne rappresentano un fattore di qualità e di miglioramento della struttura organizzativa e che è necessario rimuovere ogni ostacolo, anche linguistico che impedisca di fatto la realizzazione delle pari opportunità. Monitoraggio, nell'ambito degli incarichi conferiti al personale dirigenziale e non dell'attribuzione di indennità varie al fine di individuare eventuali differenziali retributivi di genere.	
Descrizione intervento	Utilizzo di un linguaggio di genere negli atti e documenti amministrativi che privilegi il ricorso a locuzioni prive di connotazioni riferite ad un solo genere qualora si intende far riferimento a collettività miste (ad es. "persone" al posto di "uomini", "lavoratori e lavoratrici" al posto di "lavoratori")	
Strutture coinvolte nell'intervento	Strutture dell'Ente direttamente interessate	
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente	
Periodo di realizzazione	Anni 2021 - 2023	
N. Azione		3

Titolo	Formazione di Commissioni di concorso/selezione
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Garantire la presenza di donne nei ruoli e nelle posizioni in cui storicamente sono state sottorappresentate. Predisposizione dei bandi di reclutamento del personale per il raggiungimento del riequilibrio di genere senza distinzione alcuna.
Descrizione intervento	Nelle Commissioni dei concorsi e delle selezioni, salvi i casi di motivata impossibilità, dovrà essere riservata alle donne la partecipazione in misura pari ad 1/3
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Anni 2021 - 2023
N. Azione	4
Titolo	Promozione delle pari opportunità in materia di formazione, aggiornamento e qualificazione professionale
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Promuovere la cultura di genere a tutti i livelli e garantire una formazione mirata
Descrizione intervento	I piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore e consentire uguali possibilità alle dipendenti e ai dipendenti di frequentare i singoli corsi e i momenti formativi individuati, potranno essere adottate le seguenti misure: - articolazione in orari e sedi e modalità di somministrazione utili a renderli accessibili e conciliabili con gli obblighi familiari e gli orari di lavoro di part-time
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Anni 2021 - 2023
N. Azione	5
Titolo	Rientro dai congedi parentali o da lunghi periodi di assenza
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali

Obiettivo	Favorire la possibilità di mantenere i contatti con l'ambiente lavorativo nei periodi di lunghe assenze dal lavoro per motivi vari (maternità, congedi parentali, aspettative) e facilitare il reinserimento e l'aggiornamento al momento del rientro del personale in servizio.
Descrizione intervento	Individuazione di piani formativi/informativi o altre forme di sostegno che accompagnino i lavoratori e le lavoratrici nella fase di rientro al lavoro
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Ogni qualvolta se ne presenti la necessità
N. Azione	6
Titolo	Tutela dalle molestie e/o discriminazioni con promozione di indagine conoscitiva sul benessere organizzativo
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Evitare che si verifichino sul posto di lavoro situazioni conflittuali determinate da pressioni e molestie sessuali e/o discriminazioni
Descrizione intervento	Somministrazione di questionario al personale dipendente e coinvolgimento del CUG, della istituita Commissione delle pari opportunità e del RSPP.
Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate.
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Continuazione attività per gli anni 2021-2023
N. Azione	7
Titolo	Info pari opportunità sul sito istituzionale dell'Ente
Destinatari	Tutti i lavoratori e le lavoratrici
Finanziamenti	Risorse dell'Ente eventuali
Obiettivo	Potenziare la comunicazione e la diffusione di informazioni sul tema della pari opportunità
Descrizione intervento	Istituzione nel sito istituzionale dell'Ente di apposita sezione informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di pari opportunità

Strutture coinvolte nell'intervento	Amministrazione del Personale e strutture direttamente interessate
Tipologia azione	Rivolta prevalentemente all'interno dell'Ente
Periodo di realizzazione	Continuazione attività per gli anni 2021-2023

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un Ente locale ha come *mission* il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro Ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'Ente

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2021	2022	2023
0	Avanzo	23.635.729,66		
0	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	8.533.330,25		
0	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	50.399.126,78		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.601.439,87	36.047.469,05	36.072.020,00
2	Trasferimenti correnti	12.172.795,65	11.182.855,00	11.182.855,06
3	Entrate extra tributarie	7.042.061,00	7.342.076,00	7.597.076,00
4	Entrate in conto capitale	148.818.134,71	14.752.500,00	3.465.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti	11.031.414,00	1.600.000,00	1.1750.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE ENTRATE		379.569.031,92	153.259.900,11	142.401.951,06

2.2.4 Suddivisione della spesa corrente e capitale per missioni e programmi

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2021	2022	2023
0	Disavanzo	284.241,96	284.241,96	284.241,96
1	Spese correnti	60.717.571,03	48.798.444,18	49.078.274,35
2	Spese in conto capitale	230.459.570,56	15.932.200,00	4.794.700,00
3	Spese per incremento attività finanziarie			
4	Rimborso Prestiti	5.772.648,37	5.910.013,97	5.909.734,75
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE SPESE		379.569.031,92	153.259.900,11	142.401.951,06

Missione	Programma	Programmazione Pluriennale		
		2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	805.389,20	752.205,00	752.205,00
	02 - Segreteria generale	3.376.753,28	3.369.061,82	3.369.061,85
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	667.703,43	658.100,00	658.100,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	850.448,00	735.448,00	735.448,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	13.957.859,67	1.022.051,45	972.051,45
	06 - Ufficio tecnico	1.935.453,19	1.700.781,52	1.700.781,52
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	860.621,27	860.621,27	860.621,27
	08 - Statistica e sistemi informativi	39.850,00	39.850,00	39.850,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
	10 - Risorse umane	501.000,00	501.000,00	501.000,00
	11 - Altri servizi generali	2.739.879,59	2.126.150,00	1.898.150,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.734.957,63	11.765.269,09	11.487.269,09
	03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	3.309.547,49	3.170.478,23
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana		113.309,70	30.800,00	30.800,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza		3.422.857,19	3.201.278,23	3.201.278,23
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	28.356.034,10	543.750,00	543.750,00
	02 - Altri ordini di istruzione	23.639.486,79	3.417.875,00	417.875,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	50.000	850.000,00	50.000,00
	07 - Diritto allo studio	978.234,29	1.125.050,50	1.125.050,50
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	53.023.755,18	5.936.675,50	2.136.675,50
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	9.403.882,74	57.095,68	57.095,68
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.564.984,71	959.791,59	959.791,59
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.968.867,45	1.016.887,27	1.016.887,27
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	9.866.637,07	361.128,47	361.128,4
	02 - Giovani	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.868.637,07	363.128,47	363.128,47
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	8.625.712,18	149.654,31	149.654,31
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	8.625.712,18	149.654,31	149.654,31
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	33.323.523,10	6.743.283,88	5.505.783,88
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	33.333.523,10	6.753.283,88	5.515.783,88
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	53.932,50		
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	5.050.100,21	134.000,00	134.000,00
	03 - Rifiuti	32.036.057,15	11.364.500,00	11.805.500,00

	04 - Servizio idrico integrato	1.586.357,52		
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.110.437,54	22.100,00	22.100,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	745.398,03		
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	40.582.282,95	11.520.600,00	11.961.600,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - Trasporto ferroviario			
	02 - Trasporto pubblico locale	965.917,56	613.303,00	613.303,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	44.768.941,96		
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	17.106.313,91	3.052.000,00	2.102.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	62.841.173,43	3.665.303,00	2.715.303,00
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	158.000,00	158.000,00	158.000,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali	57.640,98	15.000,00	15.000,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	215.640,98	173.000,00	173.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.162.692,67	1.487.159,62	1.487.159,62
	02 - Interventi per la disabilità	3.326.700,29	1.074.713,00	1.074.713,00
	03 - Interventi per gli anziani	1.277.818,25	866.871,66	866.871,66
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.362.911,50	2.169.456,09	2.169.456,09
	05 - Interventi per le famiglie	311.238,56	50.000,00	50.000,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	6.704.619,18	3.632.510,15	3.632.510,15
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	4.849.850,54	441.799,49	441.799,49
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.995.830,99	9.722.510,01	9.722.510,01
14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato	53.100,00	53.100,00	53.100,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.735.746,55	2.568.350,00	573.350,00
	02-Ricerca e Innovazione	50.000,00	20.000,00	20.000,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità			
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	5.748.983,72	2.641.450,00	646.450,00
15 - Politiche del Lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	111.625,00		
	TOTALE MISSIONE 15 - politiche del lavoro e formazione professionale	111.625,00		
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.610.406,63	3.126.756,26	326.756,26
	02 - Caccia e pesca	2.018.336,42		
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.628.743,05	3.126.756,26	326.756,26
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	450.000,00	455.806,51	455.806,51
	02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.334.024,13	2.334.024,13	2.334.024,13
	03 - Altri fondi	918.315,06	768.243,18	767.841,72
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3.702.339,19	3.558.073,82	3.557.672,36

50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.372.212,48	1.136.774,34	899.005,97
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	5.772.648,37	5.910.013,97	5.909.734,75
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	7.144.860,85	7.046.788,31	6.808.740,72
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00

2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento, sempre rispettoso, comunque, dell'equilibrio di bilancio.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

2.2.6 Elenco delle società partecipate – consorzi ed enti associativi

Nel prospetto seguente si elencano le Società partecipate, Consorzi ed enti associati dell'Ente, con individuazione della denominazione sociale, forma giuridica, quota di proprietà del Comune e capitale sociale.

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	ATTIVITÀ	QUOTA ENTE al 31/12/2020 %	CAPITALE SOCIALE al 31/12/2020 €
MOLFETTA MULTISERVIZI	SRL	<p>Col cambio in SRL e l'implementazione degli scopi sociali la società sta consolidando un nuovo processo di espansione operativa, soprattutto nel settore della mobilità e parcheggi, con l'estensione di nuovi servizi, accanto a quelli sin qui svolti. La fase di sperimentazione del nuovo servizio di guardiania e custodia al mercato ortofrutticolo all'ingrosso a seguito dell'estensione del contratto in essere per gli altri siti comunali, ha dato risultati positivi. Nel 2021 è stato dato mandato alla multiservizi SRL di realizzare l'automazione degli ingressi al mercato ortofrutta con automazione dei pagamenti giornalieri.</p> <p>La prospettiva di tale azienda è quella di aprirsi ad eventuali partecipazioni di altri Comuni ed ampliare la sua operatività soprattutto verso i settori dell'innovazione tecnologica, quali i servizi di manutenzione delle infrastrutture di <i>smart city</i>.</p> <p>Inoltre la società verrà coinvolta, in prospettiva, nella gestione di alcuni servizi dopo la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, sia commerciali che per quelle del diporto.</p> <p>Analogamente la Società sarà interessata nella gestione di alcuni segmenti operativi di manutenzione delle applicazioni SMART CITY il cui procedimento di aggiudicazione e realizzazione sarà completato nel 2021-2022.</p> <p>La società ha effettuato, come per legge, l'iscrizione all'albo ANAC delle società in house, in quanto il suo fatturato, ex art. 16 dlgs n. 175/2016 è totalmente dipendente dal Comune di Molfetta.</p> <p>Per la prima volta nella sua storia, dalla fondazione ad oggi, i lavoratori dell'azienda multiservizi hanno un contratto integrativo aziendale, riconosciuti premi di produzione e la possibilità, particolarmente per i lavoratori ausiliari della sosta la possibilità, a richiesta, di svolgere la loro attività a tempo pieno sino a 40 ore previste nel CCNL, recuperando l'obbligo cui erano stati costretti, alcuni, ad effettuare orario parziale con forte recupero di dignità e salario.</p> <p>Anche per tale Società, come per ASM, sono in corso le procedure di selezione, ad esito di avvisi pubblici, per la formazione di graduatorie da cui attingere, in relazione alle necessità e alle varie specialità, i lavoratori necessari.</p>	100,00	516.000,00

A.S.M.	SRL	<p>Si occupa di ogni attività afferente l'igiene urbana, dalla quotidiana raccolta dei rifiuti solidi urbani, differenziati e non, alla pulizia delle aree portuali, delle banchine (attività quest'ultima delegata dalla Regione Puglia in forza di apposito provvedimento), alla bonifica dell'agro e delle spiagge da detriti e rifiuti, alla sanificazione sistematica degli ambienti scolastici e degli edifici pubblici, e, su richiesta, prestazioni varie di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione di spazi o ambienti pubblici e privati, rimozione discariche non autorizzate e attività correlate.</p> <p>La Società srl ASM gestisce altresì due importanti impianti, uno per la selezione della plastica per il quale si sta operando un importante ammodernamento degli impianti e messa in sicurezza del capannone con investimenti, oltre che necessari alla migliore funzionalità e competitività dell'impianto, soprattutto al mantenimento della forza lavoro esistente. Sono stati previsti 3,5 milioni di euro. I risultati sono incoraggianti avendo l'impianto migliorato di gran lunga la produzione e gli stessi ricavi. Inoltre l'ammodernamento in atto è in funzione di migliori lavorazioni del recupero dello plastica.</p> <p>L'acquisizione alla gestione diretta da parte dell'ASM, prevista nel DUP 2020 è stata pienamente realizzata con piena soddisfazione sia per i lavoratori che per i risultati conseguiti e la prospettiva creatasi di essere sempre più a pieno titolo nel sistema degli impianti di recupero della plastica.</p> <p>Oltre carta e vetro che si prevede di spostare nel sito di "Torre Pettine", con l'avvio dell'impianto di digestore anaerobico della frazione umida.</p> <p>Ancor più importante e strategico impianto, quello del digestore anaerobico. Nel 2020, è stato approvato il progetto definitivo di tale impianto adeguato alla prescrizione AIA ed adeguato alle nuove tecnologie di mercato. Con la Regione Puglia ed Ager Puglia, nel 2021, si sta perfezionando l'iter per un finanziamento a copertura totale del costo dell'impianto. Pertanto si prevede che nel 2021 si realizzerà quanto meno il primo lotto cantierabile, già finanziato, in linea col contratto in essere con l'ATI aggiudicataria.</p> <p>Altresì nel 2021 si concluderanno le procedure di aggiudicazione, curate da AGER Puglia, dell' un impianto per la lavorazione dei rifiuti stradali, il cui finanziamento di 10 milioni di euro per la realizzazione è coperto interamente da fondi regionali con Ager. Molfetta si conferma uno dei più importanti centri dell'impiantistica per la gestione della differenziazione dei rifiuti.</p> <p>La società ha effettuato, come per legge, l'iscrizione all'albo ANAC delle società in house, in quanto il suo fatturato, ex art. 16 dlgs n. 175/2016 è per l'80% derivante dal Comune di Molfetta.</p> <p>Da qui l'impossibilità di scorporo dell'azienda tra area impianti e area servizi raccolta e pulizia, pena l'uscita dai parametri ex art. 16. Ciò rileva in modo decisivo nel confronto in atto con gli altri Comuni dell'ARO per la SANB.</p> <p>Dopo anni di lavoro precario si è finalmente data certezza ai lavoratori con le assunzioni a tempo indeterminato eliminando il precariato del lavoro, oltre che realizzare risparmi in termini sia di aggio dovuto al ricorso all'interinale degli anni precedenti sia in termini di tutti gli sgravi fiscali previsti dalla legge in materia di nuove assunzioni a tempo indeterminato.</p> <p>Con la partecipata ASM sono stati allineati tutti i debiti/crediti col Comune, azzerando una situazione che si trascina da anni provocando non pochi disagi all'ASM, in materia di liquidità.</p>	100,00	1.114.349,00
--------	-----	--	--------	--------------

M.T.M.	SRL	<p>Cura il trasporto pubblico locale tramite le nuove linee urbane previste nel PUMS e nel piano di risanamento della società. Infatti nel 2018 sono state modificate le percorrenze in linea col PUMS ed il piano di risanamento sta dando buoni frutti.</p> <p>Infatti la società MTM ha iniziato un percorso virtuoso di risanamento che l'ha portata per la prima volta nella sua storia ad un bilancio non deficitario. Sono ormai tre esercizi consecutivi 2018, 2019 e 2020 che MTM chiuderà in pareggio. Cosa mai avvenuta nella storia della Società. Nel 2020 l'azienda ha completato, come previsto nel DUP 2020, il rinnovo totale del parco automezzi con ulteriori tre nuovi autobus a basso impatto ecologico.</p> <p>Il Comune partecipa al processo di trasformazione gestionale, con la Regione Puglia e Area Metropolitana, in chiave consortile, voluta, anche per il trasporto pubblico, dalla L.R. n. 24/2012.</p> <p>La legge di Bilancio 2020 della Regione Puglia ha approvato un emendamento a tale legge regionale n.24/2012 dando facoltà ai Comuni di mantenere in house il servizio di TPL.</p> <p>Questa Amministrazione ha esercitato l'opzione prevista dalla legge regionale di mantenere in house il servizio di TPL, con nota n. 8528 del 5/02/2020 alla Città Metropolitana. Attualmente la Città Metropolitana sta svolgendo l'iter previsto di aggiudicazione e di contestuale permanenza in house del servizio ai Comuni che ne hanno fatto richiesta, come Molfetta e Bari. Nel 2021 si scioglierà, molto probabilmente tale riserva da parte della stessa Città Metropolitana.</p> <p>La MTM è destinata, nel caso quasi certo di permanenza in house al Comune di Molfetta a gestire l'operatività di tutti i servizi di mobilità sostenibile previsti nel PUMS, ai parcheggi. Anche la velo stazione, il cui cantiere è in fase di conclusione, potrà essere gestito dalla multiservizi srl del Comune di Molfetta nelle more del previsto espletamento di avviso pubblico di gestione con ditta specializzata nel settore ovvero ove rimanga infruttuoso. In questa importante fase di start up, non solo di un nuovo servizio quale quello della velo stazione e delle piste ciclabili che nel 2021 vedranno il loro completamento per circa 6KM e raggiungerà tutti gli istituti scolastici della città. Soprattutto l'avvio di una fase culturale nuova della mobilità a Molfetta che dovrà, progressivamente, portare verso una mobilità sostenibile a misura di persona e di una migliore qualità della vita.</p>	100,00	50.000,00
G.A.C. TERRE DI MARE	Soc. consortile a r.l.	<p>Costituito nel 2011, e finalizzato a mantenere la prosperità economica e sociale, preservare e sostenere l'occupazione, favorire la qualità dell'ambiente costiero e favorire la cooperazione nazionale e transnazionale, nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi della politica comune della pesca.</p> <p>il GAC terre di mare è in liquidazione per avvenuto conseguimento dell'oggetto sociale. Per motivi collegati alla durata delle misure di finanziamento e relativa rendicontazione, la vita sociale è stata prorogata per un altro anno. La conclusione della liquidazione è prevista nel 2021/2022. Attualmente è ancora in vita per la gestione delle attività pendenti. Gli scopi del GAC sono oggi confluiti nel GAL.</p>	13,50	20.000,00
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE	Soc. consortile a r.l.	<p>Ha rappresentato in maniera unitaria gli interessi dei soggetti aderenti al Patto Territoriale, nell'ambito delle previsioni normative nazionali ed europee, promuovendo e favorendo lo sviluppo integrato del territorio. Ora è in fase di conclusione dei suoi obiettivi</p>	7,50	100.000,00
ASI CONSORZIO AREA SVILUPPO INDUSTRIALE	Ente Pubblico Economico	<p>Promozione e sviluppo delle aree industriali di BARI-MODUGNO-MOLFETTA E' in corso di definizione la trattativa il contenzioso con ASI e nel 2021 la definizione dei rapporti convenzionali.</p>	15,00	500.000,00
S.A.N.B.	SPA	<p>Società sorta nel 2014 tra i Comuni di Molfetta, Corato, Ruvo di Puglia e Terlizzi, al fine di gestire in maniera sinergica la filiera dei rifiuti. La società è stata ricapitalizzata da tutti i Comuni facenti parte. L'operatività è ora relativa ai soli Comuni di Bitonto, Ruvo, Terlizzi. Mentre il Comune di Molfetta giusta delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 15.10.2019 entrerà nell'operatività SANB ad esito dei complessi procedimenti di stima e valutazione dei cespiti da conferire di cui sono in corso le procedure di stima e previa ulteriore specifica deliberazione del Consiglio Comunale</p>	27,80	100.000,00

G.A.L. "PONTE LAMA" s.c.a.r.l.	s.c.a.r.l.	Gruppo azione locale per la partecipazione congiunta a candidature, programmi comunitari per lo sviluppo rurale della pesca e della comunità costiera. Una società attualmente propulsiva per agricoltura e pesca nei Comuni aderenti di Trani, Bisceglie e Molfetta.	6,00	25.000,00
AUTORITA' IDRICA PUGLIESE (già A.T.O.)	Ass.ne tra Enti	Autorità d'ambito per la gestione ottimale delle risorse idriche		
A.R.O. 1	Ass.ne tra Enti	Gestione associata dei compiti e delle attività inerenti i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti ed annessi, al fine di realizzare economie di scala. Oggi Commissariato da EGER Puglia.		
P.I.T. 2 NORD BARESE	Accordo di programma	Si estrinseca nella pianificazione strategica da parte del complesso degli Enti che ne fanno parte, di un complesso di azioni intersettoriali, strettamente coerenti e collegate tra loro, convergenti verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio, che ne giustifichi l'approccio attuativo unitario.		
PIANO STRATEGICO "METROPOLI TERRA DI BARI"	Accordo di programma	Strumento di governance ed organismo intermedio finalizzato - mediante l'accesso e gestione, da parte dei 31 comuni aderenti, di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari - alla pianificazione strategica per lo sviluppo sostenibile ed integrato del territorio		
PIANO DI ZONA PER LE POLITICHE SOCIALI	Accordo di programma	Sistema integrato di interventi e servizi di natura sociale, assistenziale e socio-sanitaria, gestito in maniera associata dai Comuni di Molfetta e Giovinazzo, con l'obiettivo di garantire un'alta qualità delle prestazioni offerte, perseguendo nel contempo il contenimento dei costi		
Ass. Naz. Coordinamento Agende XXI Locali Italiane	Ass.ne tra Enti	Promozione processi Agenda XXI, secondo gli indirizzi delle Carte di Aalborg, Goteborg e Ferrara.		
Ass. Europee Francigene	Ass.ne tra Enti	Promozione culturale internazionale		
Ass.ne Il Cuore della Puglia	Ass.ne tra Enti	Valorizzazione agricola, ambientale ed enogastronomica		
ANCI	Ass.ne tra Enti	Associazione tra Comuni		
Camera di Commercio Italo Orientale	Ass.ne tra Enti	Sviluppo degli interscambi commerciali, culturali, turistici e sociali fra l'Italia ed i Paesi ad Oriente della Puglia		
Ass. Avviso Pubblico contro le mafie	Associazioni tra Enti	Diffusione valori e cultura della legalità e della democrazia		
I.N.U.	Ass.ne tra Enti	Urbanistica		
Ass.ne Nazionale Città dell'Olio	Ass.ne tra Enti	Tutela e conoscenza della qualità dell'olio extra vergine di oliva italiana con particolare riferimento alla DOP ed al IGP		
Rete Nazionale Città sane OMS	Ass.ne tra Enti	Promozione progetti per la salute		

Le prime tre società, sopra elencate, (Multiservizi, ASM e MTM, unitamente a SANB spa e Consorzio ASI), rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, come formalmente approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 204 del 21.10.2020

2.3. Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Vale a dire la visione che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini.

Un piano di governo che, in sede di rendiconto, viene valutato e misurato in relazione agli obiettivi, agli impegni assunti, alla efficacia delle decisioni.

PROGRAMMA DI MANDATO IN CORSO D'OPERA – COMUNE DI MOLFETTA

Gli obiettivi di mandato si stanno tutti realizzando e si consolideranno nel corso del 2021.

Ecco l'elenco delle cose fatte, quelle in corso d'opera. E quelle che seguiranno.

	Opere/affidamenti	stato dell'arte	Importi €			
1	Lavori urgenti per la messa in sicurezza dei solai c/o Scuola Media R.SCARDIGNO	Realizzati	25.000			
2	Aggiudicazione gestione del servizio Centro Aperto Polivalente LIBERI TUTTI c/o Cittadella degli Artisti	Realizzata	72.840,27 + IVA 5% PDZ			
3	Ampliamento impianto di videosorveglianza allestimento della centrale operativa c/o Polizia Locale	Realizzato	63.000,00			
4	Caratterizzazione fondali e rilievi specchio acqueo nuovo porto commerciale	Aggiudicati	70.000,00			
5	Nuovo porto commerciale	Lavori in corso, ripristino cantiere; dragaggio e bonifica bellica	55.000.000,00	in corso 46 [^] SAL lavori		
6	Lavori di efficientamento energetico c/o l'istituto scolastico GIAQUINTO	Aggiudicato	1.300.000,00 da progetto			
7	Affidamento gestione servizio ADI-SAD	Aggiudicato	268.916,00 +IVA 5%			
8	Appalto lavori di realizzazione VELOSTAZIONE all'interno della stazione ferroviaria	Aggiudicato	450.000,00 (da progetto) 363.546 aggiudicati	liquidato fino al 2 [^] SAL		
9	Lavori di riqualificazione P.zza PRINCIPE DI NAPOLI	Realizzati	452.400,00			
10	Lavori di somma urgenza area antistante il DUOMO	Realizzati	176.461,90			
11	Lavori alla Biblioteca C.le di interventi per la valorizzazione e fruizione del Patrimonio culturale.+ Adeguamento della struttura alla normativa antincendio	Ultimazione prevista aprile 2021	Progetto 700.000,00 – 469.102,21 lavori+2.000.000,00			
12	Lavori di sostituzione copertura in plexiglass al Mercato Ortofrutticolo	Realizzati	200.00,00			
13	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione vari edifici scolastici. Progettazione definitiva	Realizzati	Prospetto dedicato			
14	Realizzazione struttura socio assistenziale vittime di abuso e violenza C.A.V. "Annamaria Bufi".	Realizzati	525.000,00 importo progetto			
15	Lavori di riqualificazione edilizia ai fabbricati di proprietà c.le siti in via L. AZZARITA civici 1,7 e 13	Realizzati - certificato regolare esecuzione in corso	500 mila progetto – 436.371,21 lavori			
16	Affidamento del servizio di ristorazione scolastica	Aggiudicati per 9 anni	4,10 euro a pasto per 1650 bambini			

17	Lavori di ripristino della funzionalità degli impianti semaforici.	Affidati	Importi calcolati ad intervento			
18	Lavori per conversione ed adeguamento dei locali ex Giudice di Pace per la Polizia Locale	Realizzati	300.000,00 progetto			
19	Lavori di manutenzione impianti e presidi antincendio ad uso degli immobili comunali.	Realizzati	136.500,00			
20	Potenziamento del sistema di videosorveglianza	Realizzato	258.695,00			
21	Progettazione definitiva interventi di messa in sicurezza e riqualificazione edificio scolastico "FILIPPETTO"	Realizzati	27.836,29			
22	Potenziamento del sistema di videosorveglianza	Realizzato	5.000.00,00			
23	Lavori di realizzazione recinzione perimetrale area cimiteriale di proprietà c.le sul fondo ubicato sul FG. 8 PART. 343	Realizzati	200.000,00			
24	Affidamenti in lotti incarichi professionali per progettazione definitiva interventi di messa in sicurezza vari istituti scolastici	Aggiudicati	Prospetto dedicato			
25	Lavori impianto sportivo c.le PALAPANUNZIO	Gestione affidata – lavori realizzati	350.000,00			
26	Lavori urgenti alla pavimentazione dell' Anfiteatro di Ponente	Realizzati	34.100,00			
27	Affidamento servizio di gestione dell' INFO POINT Turistico	Affidato	14.640,00			
28	Lavori di riqualificazione Corso Fornari e giardino pubblico	Realizzati	84.000,00			
29	Lavori di ampliamento impianto di pubblica illuminazione strade contrada Pareti Nuove	Realizzati	10.000,00			
30	Affidamento incarico indagini diagnostiche relativi ad elementi non strutturali di solai degli immobili c.li adibiti ad uso scolastico	Realizzati	16.000,00			
31	Lavori di completamento n. 660 cassettoni al Cimitero	Realizzati	1.240.000,00 progetto – 615.600,65 lavori			
32	Lavori di riqualificazione viabilità interna al Cimitero	Lavori conclusi - sono in corso gli atti finali di chiusura	272.622,77 progetto – 239.888,00 euro lavori			
33	Lavori di adeguamento alle norme dei corpi di fabbrica per servizi necroscopici all'interno del Cimitero comunale	Lavori conclusi - sono in corso gli atti finali di chiusura	388.586,14 progetto – 341.264,00 euro lavori			
34	Fornitura nuove scale al Cimitero	Realizzata	22.463,36			
35	Affidamento gestione CENTRI PER LE FAMIGLIE	Aggiudicati	117.858,97 +IVA 5% (provvisoria a gennaio 2019)			
36	Affidamento della gestione del C.A.V.	Aggiudicata	Aggiudicata a gennaio 2019 per 63.784,52			
37	Affidamento servizio di assistenza scolastica specialistica per alunni disabili.	Aggiudicata	Aggiudicati il 9.1.2019 – 621.144,55			
38	Lavori di manutenzione degli impianti termici delle sedi comunali	Aggiudicati	137.000,00			
39	Lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza del TORRIONE PASSARI.	Realizzati	193.999,63 progetto – 125.947,56 lavori			
40	Affidamento della gestione del Palazzo della MUSICA	In corso atti di gara				
41	Riqualificazione Piazza Immacolata	In corso lavori – in via di conclusiva	760.000,00	IN CORSO 2^ SAL		
42	Lavori ex Palazzo Tributi	Aggiudicati	400.000,00			
43	Lavori di recupero ciminiera	Lavori di messa in sicurezza in corso	330.354,00			
44	Lavori ex mattatoio e piazza Minuto pesce	Realizzati	400mila euro Fondi Gal			
45	Appalto lavori di realizzazione PISTE CICLABILI.	In corso lavori	924.962,00			
46	Affidamento della gestione del Palasport Poli	In corso di aggiudicazione				

47	Palazzo della Musica	Realizzati – in corso le procedure per affidamento della gestione	2.155.000 progetto			
48	Campi di calcio a 5 Madonna dei Martiri	Devono essere avviate le procedure di gara	250.000,00			
49	Impianto sportivo Viale Gramsci	Realizzati	230.000,00			
50	Campo di calcio a 5 e spogliatoi Via Salvemini	Realizzato	210.000,00 (110 comune, 100 Regione)			
51	Campo sportivo Petrone	Realizzato	710.000,00			
52	Campo sportivo Paolo Poli manto erboso + pista di atletica	Realizzato	1 milione di euro			
53	Campo sportivo Paolo Poli recinzione, tribuna, gradinata, bagni e impianto audio	realizzato	430.000,00			
54	Campo sportivo Paolo Poli spogliatoi e piazzali	Realizzato	770.000,00			
55	Nuovo Palasport comparti 3 e 4 – tra via Bettino Craxi, via Federico Fellini e via Antonio de Curtis	Presentato progetto al Coni - contratto mutuo Credito sportivo	1.300.000,00 – 500.000,00 finanziamento - 800.000,00 mutuo Credito sportivo			
56	Pista di atletica	Realizzata	6.215.000,00 progetto – 4.416.957,99 lavori			
57	Campo di calcio a 5 Via del Gesù	Gara deserta. E' in corso approntamento progetto di sistemazione funzionale per playground				
58	PalaFiorentini sostituzione copertura e realizzazione playground + nuovi spogliatoi	gara d'appalto da avviare	190.000,00 + 115.000,00			
59	Infrastrutture per il convogliamento delle acque pluviali zona B3	finanziato	1 milione 500.000,00 Fondi Por			
60	Piscina comunale	Gara gestione aggiudicata. Lavori in corso	Canone annuo entrata € 9.999,50 annui per 25 anni			
61	Parco di mezzogiorno	Lavori aggiudicati	1.450.000,00			
62	Rotatorie	via Terlizzi, via Ruvo (realizzati)	2 milioni circa per tutte le rotatorie			
63	Rifacimento manto stradale e basolato	Lavori in corso	10 milioni e 700mila euro			
64	Lavori corso Umberto	In corso	2.117.000,00 progetto – 1.504.968,27 lavori			
65	Lavori piazza Aldo Moro	realizzati	677.500,00			
66	Riqualificazione fascia costiera di ponente Cala San Giacomo e Torre Calderina	finanziato	1.256.000,00			
67	Riqualificazione Secca dei pali	Progetto candidato a finanziamento	1.670.000,00			
68	Pulo	realizzati	200.000,00 Città Metropolitana 800.000,00 comune			
69	Affidamento in concessione per valorizzazione 2° lotto mercato ortofrutticolo	Aggiudicato/ Contratto stipulato	Canone annuo entrata € 2.710,00			
70	Nuova area mercatale	Lavori in corso	900.000,00			
71	Affidamento gestione verde rotatorie Via Ruvo e Via Terlizzi	Realizzato	senza oneri per il comune			
72	Riqualificazione scalinata monacelle	realizzato	33.200,00			
73	Largo Giovene	Aggiudicazione provvisoria - in attesa di aggiud. Definitiva	400.000,00			
74	Waterfront di ponente	Progetto esecutivo approvato - in fase di gara	741.305,00			

75	Dog park e area verde Via Spadolini	Realizzato Dog park e in corso di aggiudicazione per la gestione area verde	640.000,00			
76	Piazza Luxenburg	realizzati	222.000,00			
77	Piazza Primo Maggio	Progetto esecutivo approvato - in fase di gara	200.000,00			
78	Riqualficazione via Felice Cavallotti	Piantumazione alberi realizzata				
79	Piazza Via De Marco	Realizzati	280.000,00			
80	Raddoppio strada Lama di Macina	realizzato	210.000,00			
81	Affidamento locali comunali Via Freemantle (Apertamente/Fratres)	realizzato				
82	Riqualficazione piazza Paradiso	Redazione progetto in corso	90.000,00			
83	Parco Tombino	Candidato finanziamento regione puglia - Gara in corso	600.000,00			
84	MTM: 2 bus Mercedes + 3 bus Karsan	Realizzato	737.000,00			
85	Affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo	Aggiudicato	Senza oneri per l'Ente			
86	Estensione rete gas Contrada Mino – Madonna della Rosa	Realizzata	Senza oneri per l'Ente			
87	Nuovo teatro	progettazione in corso	7.000.000,00			
88	Sistemazione strada retro stazione ferroviaria	Realizzato	30.000,00			
89	Lama – cartellonistica – sentieristica ecc...	In corso di realizzazione	€ 10.000,00			
90	Collocazione pensiline bus via Craxi, Stazione ferroviaria	Realizzata	Multiservizi			
91	Attivazione 3 ecopoint	Realizzate	60.000,00			
92	Ulteriori tre nuovi ecopoint	realizzati	60.000,00			
93	Sistemazione dell'isola ecologica di levante	Deliberata	55.000,00 oneri di progettazione inclusi			
94	Realizzazione linea di selezione del vetro	In fase di realizzazione	130.000,00			
95	Estensione pubblica illuminazione Santa Caterina	In fase di realizzazione	10.000,00			
96	Estensione pubblica illuminazione Contrada Mino	In fase di realizzazione	15.000,00			
97	Accesso spiagge ai disabili	realizzato	20.000,00			
98	Sistemazione spiagge	realizzato	700.000,00			
99	Riqualficazione area libera Via Macina 44/46	realizzato	17.840,31			
100	Palazzo Tattoli	Redazione di analisi storica e monumentale	10.000,00			
101	Affid. Incarico coord. Sicurezza in fase di esecuzione – Palazzo Tattoli	In corso	7.000,00			
102	Lavori di messa in sicurezza palazzo Tattoli	In fase di completamento	300.000,00			
103	realizzazione impianto smaltimento e recupero rifiuti stradali	studio fattibilità Regione Puglia	10.000.000,00			
104	realizzazione interventi porto peschereccio come da PRP	Conclusa la conferenza di servizi, progetto esecutivo in corso di approvazione	1.500.000,00			
105	approvazione progetto messa in sicurezza cantieri navali	Conclusa la conferenza di servizi, progetto esecutivo in corso di approvazione	7.405.000,00			
106	pontili d'ormeggio per il diporto	Conclusa la conferenza di servizi, progetto esecutivo in corso di approvazione	2.000.000,00			
107	Approvazione progetto ristrutturazione mercato ITTICO ingrosso	approvato progetto esecutivo, in corso di finanziamento regione	700.000,00			
108	Interventi viabilità comunale strade rurali	Lavori in corso	500.000,00	det. 1593/2019		

109	stazione di monitoraggio allerta idrogeologica	Lavori in corso	100.000,00	det 1665/2019		
110	Edificio Comunale via Martiri di via Fani efficientamento energetico lastrico solare	Realizzato	170.000,00	dgc 199/2019		
111	Cittadella degli artisti Smart Grid	Aggiudicazione definitiva - lavori in corso	180.000,00			
112	Lavori di adeguamento ambienti dei locali da adibire a Casa delle Tartarughe	Lavori in corso	109.525,05	Dgc n. 186 del 1/06/2018		
113	Oasi felina – presso area adiacente al canile sanitario	realizzato	63.730,00	Det. 952 del 08/08/2019		
114	Riqualificazione Giardino Pubblico sito tra Via Papa Montini, Via Mons. Achille Salvucci, Via Papa Pacelli e realizzazione di un orto urbano	Lavori in corso	150.000,00	Del. Giunta n. 101 del 28/05/2020		
115	sistemazione, bonifiche e attrezzature aree pubbliche e aree verdi di quartiere. riqualificazione giardino pubblico sito tra via san giuseppe moscati e via trattati di roma. lotto n. 1 e lotto n. 2	realizzati	130.000,00	Dgc. 69 del 19/03/2020		
116	Manutenzione straordinaria della facciata esterna ed illuminazione del Torrione Passari del Centro Storico	Realizzati	85.000,00	Dgc n. 149 del 21/07/2020		
117	Istituzione zona pedonale urbana nel tratto compreso tra via salepico e via umberto - e su via a.Cairoli – nel tratto compreso tra via ricasoli e via umberto	realizzate	272.300,00	Dgc n. 173 del 24/08/2020		
118	Riqualificazione Piazza Margherita di Savoia	In corso i lavori	700.000,00	Dgc n. 54 del 28/02/2020		
119	Riqualificazione del Parco di Levante. Primo Stralcio	Progetto esecutivo - Candidato finanziamento	2.350.000,00	Dgc n. 148 del 17/07/2020 - Dgc n. 24/2021		
120	Riqualificazione Parco Pubblico Piazza Alcide De Gasperi	Progetto Esecutivo - In attesa di finanziamento	90.000,00	Dgc n. 12 del 22/01/2020		
	ISTITUTI SCOLASTICI	PROGETTO	LIVELLO Progettuale	IMPORTO PROGETTO	ESITO finanziamento	DELIBERA
121	Asilo Nido	Adeguamento antincendio	realizzato	114.500,00	finanziato	Dgcn. 44 del 30/01/2018
122	Scuola Materna Agazzi	Adeguamento sismico e riqualificazione	definitivo	1.885.000,00	In attesa di esito	Dgc n. 64 del 15/02/2018
123	Scuola Materna P. Pio	adeguamento normativa antincendio	conclusi	50.000,00	finanziato	Dgc n. 21/2020
		Adeguamento sismico e riqualificazione	definitivo	1.679.000,00	In attesa di esito	Dgc n. 65 del 15/02/2018
124	Scuola Elementare A. Manzoni	Adeguamento sismico e riqualificazione	esecutivo	3.220.000,00	in attesa esito	Dgc n. 56 del 07/02/2018
		adeguamento normativa antincendio	Lavori in corso	50.000,00	finanziato	Dgc n. 21/2020
125	Scuola Elementare Cozzoli	Adeguamento sismico e riqualificazione	Fattibilità tecnica economica	5.000.000,00	In graduatoria	Dgc.200 del 27/06/2018
		Adeguamento funzionale spazi per Covid19	Lavori conclusi	60.000,00	finanziato	Dgc n. 209 del 21.10.20
126	Scuola Materna Filippetto	Adeguamento sismico e riqualificazione	esecutivo	2.328.329,28	in attesa esito	Dgc n.32 del 19/01/2018
		adeguamento normativa antincendio	Lavori conclusi	16.366,75	finanziato	Dg 21/2020
			esecutivo - stralcio	978.778,68	In graduatoria	Dgc n. 195 del 27/06/2018
		Adeguamento funzionale spazi per Covid19	Lavori conclusi	13.000,00	finanziato	Avv n. 13194 del 26.06.20 ministero istruzione
127	Scuola Elementare C. Battisti	Adeguamento sismico e riqualificazione	fattibilità tecnica ed economica	3.000.000,00	in graduatoria	Dgc n. 194 del 27/06/2018
		Abbattimento barriere architettoniche	realizzato	60.000,00	finanziato	Dgc n. 194 del 27/06/2018
128	Scuola Media Pascoli	Adeguamento sismico	In corso lavori		finanziato	

		Miglioramento sismico	definitivo -stralcio palestra	430.000,00	In attesa di esito	Dgc n. 198 del 27/06/2018
		Efficientamento energetico	Gara in corso	1.385.782,71	in graduatoria	Det 820 del 20/10/2017
129	Scuola Materna De Amicis	Adeguamento sismico e riqualificazione	In corso progettazione	1.532.991,51	finanziato	Dgc n. 46 del 30/01/2018
		Adeguamento norme igienico sanitarie e degli impianti	Definitivo – stralcio Da andare in gara	482.583,67	In graduatoria	Dgc n. 202 del 27/06/2018
		Efficientamento energetico	Esecutivo Da andare in gara	766.716,14	finanziato	Det. 818 del 20/10/2017
130	Scuola Materna Papa Giovanni XXIII	Adeguamento sismico e riqualificazione	definitivo	2.984.720,00	Dgc. N. 48 del 30/01/2018	In attesa di esito
		adeguamento normativa antincendio	Lavori conclusi	50.000,00	finanziato	Dg n. 21/2020
		Adeguamento funzionale spazi per Covid19	In corso	51.0000	finanziato	Dgc n. 209 del 21.10.20
			definitivo - stralcio	1.638.520,00	in graduatoria	Dgc n. 189 del 27/06/2018
131	Scuola Materna Rodari	demolizione e ricostruzione	aggiudicato	1.735.392,17	finanziato	Dgc n. 46 del 30/01/2018
			definitivo - stralcio	1.900.000,00	In graduatoria	Dgc n. 197 del 27/06/2018
132	Scuola Elementare S.G. Bosco	Adeguamento sismico e riqualificazione	Lavori in fase conclusiva	4.310.000,00	in graduatoria	Dgc 193 del 27/06/2018
		Ripristino funzionale e messa in sicurezza	conclusi	150.000,00	finanziato	Dgc n. 105 del 28/05/2020
		adeguamento normativa antincendio	realizzato	50.000,00	Finanziato	D.m. 101/2019
133	scuola materna c. salvemini	Adeguamento sismico e riqualificazione	Definitivo gen.	1.861.000,00	finanziato	Dgc n.67 del 15/02/2018
		Manutenzione straordinaria	Lavori conclusi	233.000,00	finanziato	Dg n. 10 del 22/01/2020
		adeguamento normativa antincendio	Lavori conclusi	50.000,00	finanziato	Dg 21/2020
			definitivo -stralcio	1.745.000,00	finanziato	Dgc n. 190 del 27/06/2018
134	Scuola Elementare Don C. Azzollini	Manutenzione straordinaria	Lavori conclusi	550.000,00	Finanziato	Dgc n. 10 del 08/02/2019
		Miglioramento sismico	definitivo	2.590.000,00	In graduatoria	Dgc n. 201 del 27/06/2018
		Adeguamento funzionale spazi per Covid19	Lavori conclusi	18.000,00	finanziato	Dgc n. 178 del 27/08/2020
135	Scuola Elementare "G. Carnicella"	Efficientamento energetico	definitivo	4.950.000,00	in graduatoria	escluso (inviate osservazioni)
136	Scuola Media Giaquinto	Efficientamento energetico	Lavori conclusi	1.300.000,00	finanziato	Dgc. N. 159 del 06/06/2018
		Adeguamento sismico e riqualificazione	Studio di fattibilità	4.650.000,00	In graduatoria	Dgc n. 203 del 27/06/2018
137	Scuola Materna Capitini	Adeguamento sismico e riqualificazione	definitivo	2.810.774,95	In attesa di esito	Dgc n. 47 del 30/01/2018
138	Scuola Materna J. Piaget	Adeguamento funzionale spazi per Covid19	Lavori conclusi	79.000,00	finanziato	Dgc n. 178 del 27/08/2020

		Adeguamento sismico e riqualificazione	definitivo	2.850.000,00	In attesa di esito	Dgc n. 256 del 10/9/2018
139	Scuola Media S.D. Savio	Efficientamento energetico	Lavori conclusi	700.000,00	finanziato	Dgc n. 37 del 27/06/2018
		Adeguamento sismico e riqualificazione	Definitivo	5.086.000,00	In graduatoria	Dgc n.192 del 27/06/2018
		Efficientamento energetico e riqualificazione palestra coperta	definitivo	170.000	finanziato	Dgc n. 178 del 08/09/2020
140	Realizzazione nuova scuola Comparto 1	Nuova costruzione	fattibilità tecnica ed economica	1.600.000,00	in graduatoria	Dgc n. 196 del 27/06/2018
141	Scuola Elementare Zagami	Adeguamento funzionale spazi per Covid19	conclusi	65.500,00	finanziato	Dgc n. 178 del 27/08/2020
142	Scuola Media Poli	indagini e verifiche solai e controsoffitti	esecutivo	7.000,00	finanziato	D M n. 2 del 08/01/2020
		Manutenzione straordinaria	Gara da eseguire	70.000	Finanziato	
143	Scuola prefabbricata di Levante	Adeguamento funzionale spazi per Covid19	Lavori conclusi	38.075,94	Finanziato	Dgc n. 178 del 27/08/2020

Questa Amministrazione negli anni del suo mandato da luglio 2017 a tutt'oggi (il semestre 2017 è stato preparatorio) ha processato provvedimenti a vario titolo per un valore di oltre 300 milioni di euro di cui circa un terzo per le strutture scolastiche.

Finanziamenti ottenuti dal Comune di Molfetta Anno 2020

- Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Avviso prot. 13194 del 24 giugno 2020 per Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid19, destinate alle scuole Zagami, Prefabbricata di Levante, Piaget, Don Cosmo Azzollini Cozzoli, Papa Giovanni XXIII, Filippetto.
Euro 310.000,00
- Decreto del 14 gennaio 2020 del Capo Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno – per interventi di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile – anno 2020.
Euro 170.000,00
- Avviso pubblico Regione Puglia per la formulazione del Piano Triennale di edilizia scolastica 2018/2020 In fase di approvazione per l'annualità 2020.
- Buoni servizi per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza. P.O FERS -FSE 2014-2020 . Azione 9.7 sub azione 9.7 . Determinazione del Dirigente Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità n. 797 del 2 ottobre 2020.
Euro 320.586,16
- POR Puglia 2014-2020. Asse VI – Azione 6.1 – Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani. Determinazione del Dirigente sezione ciclo rifiuti e bonifiche n. 338 del 1 settembre 2020.
Euro 300.000,00
- POR PUGLIA 2014-2020 – Asse VII – Azione 7.4 “ Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale. Avviso Pubblico di selezione di interventi di dragaggio dei fondali maini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti. Progetto Porto di Molfetta – interventi di dragaggio dei fondali marini e gestione dei sedimenti estratti. determinazione del dirigente sezione trasporto pubblico locale e grandi progetti n. 60 del 16 luglio 2020.
Euro 6.521.110,70
- Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 art.11. Sostegno ai comuni per le spese di rimozione di rifiuti presenti sulle aree costiere.
Euro 37.629,36
- FCS 2014-2020 Patto per la Puglia -Azione di Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e dei social housing per giovani e le fasce deboli della popolazione. D.D. n. 442/2018. Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza . Ambito territoriale di Molfetta.
Euro 2.806.868,29
- POR FERS Puglia 2014-2020 – Asse prioritario IV Energia sostenibile e qualità

della vita – Azione 4.3 Interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti dell'energia (SMART GRID). Determinazione del Dirigente Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 235 del 29 novembre 2019.

Euro 180.000,00

- “Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO” 2014/2020. “Targeted Call for Projects Proposals” – Seguito AD 002_60/2020 -Concessione provvisoria in favore del “Comune di Molfetta” Lead Partner del progetto “Cross-border RISK management of hazardous material transportation - CRISIS” determinazione autorità di gestione programma Interreg Ipa Cbc Italia – Albania – Montenegro 2014/2020 30 ottobre 2020, n. 90.
Euro 353.325,00
- L.r 33/2006 – Ddg N. 1365/2019 Programma operativo 2019- Avviso F Acquisto Attrezzature tecnico sportivo – F (azione 6.2) pubblicato con D.D. n. 703/2019. – Determinazione del Dirigente sezione promozione della salute e del benessere n. 1218 del 24 dicembre 2019.
Euro 5.641,60
- Atto di indirizzo assegnazione dei fondi ministeriali ex art. 105 d.l. n. 34/2020 centri estivi minori 3/14 anni. Il Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 (cd. Decreto Rilancio), all'art. 105. Delibera di Giunta n.162/2020.
Euro 132.320,82
- Legge n.144/99 iv programma di attuazione del piano nazionale della sicurezza stradale - deliberazione gr n. 2151 del 21/12/2016. d.g.r n.2458 del 30/12/2019 Delibera di Giunta n. 147/2020
Euro 200.000,00
- Gal Ponte lama Fondo fears programma di sviluppo rurale regione puglia az. 4 paesaggio, infrastrutture e servizi - intervento 4.3 investimenti per la riqualificazione di aree urbane per la realizzazione di orti urbani. Determinazione del responsabile unico del procedimento n. 16 del 24/04/2020 Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 – Sotto Misura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia. SSL 2014/2020 GAL Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.3 "Investiment' per la riqualificazione di aree urbane per la realizzazione di orti urbani" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 61 del 30.04.2020. Delibera di Giunta n. 101/2020.
Euro 150.000,00
- Gal Ponte Lama Fondo Fears programma di sviluppo rurale regione puglia az. 4 int.4.2 realizzazione, ristrutturazione ed informatizzazione di infrastrutture finalizzati all'introduzione, miglioramento e/o espansione. Determinazione del responsabile unico del procedimento n. 18 del 30/04/2020 Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL. Ponte Lama s.c.ar.l. - Azione 4 - Intervento 4.2.
Euro 400.000,00

- POR PUGLIA 2014-2020 – Asse IX Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e in ogni forma di discriminazione. Azione 9.14 Interventi per la diffusione della legalità. Interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali. – Campo Madonna dei Martiri.
Euro 100.00,00
- Miglioramento, riqualificazione della viabilità comunale e vicinale nell'agro di Molfetta. Approvazione progetto esecutivo e candidatura dell'avviso - Gal ponte lama - fondo fears 2014/2020 azione 4 paesaggio. intervento 4.4 investimenti su piccola scala per il miglioramento e la riqualificazione sostanziale della viabilità comunale e vicinale dell'agro. Euro Delibera di Giunta n. 8/2020 Ammesso, in attesa di finanziamento.
Euro 250.000,00
- Fondo per lo sviluppo e la coesione territoriale 2014-2020. Delibera CIPE n. 10 del 2019, Bando Sport e Periferie – Costruzione di un Palasport Comparto 5.
Euro 500.000,00
- Nautical Tourism Development am promotion of Regional Ports – Regalports – Interreg IPA CBC Italia – Albania Montenegro 2014-2020.
Euro 198.684,00
- Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, delle conseguenze dell'emergenza COVID-19.
Euro 450.810,95
- Decreto Crescita: contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile. Annualità 2020. Dgcn. 183 del 14/09/2020
Euro 170.000,00
- Fondo nazionale per il sostegno alle abitazioni in locazione, L.431/98 e Deliberazione della Giunta Regionale n. 1724 del 22.10.2020 Determinazione Dirigenziale della Sezione Politiche Abitative n. 131 del 29.05.2020
Euro 599.296,67

Candidati ed in attesa di finanziamento nel 2021

- Pac 2014/2020 - programma di azione e coesione complementare al pon infrastrutture e reti 2014/2020. asse d green ports. realizzazione impianto fotovoltaico integrato da realizzare presso diga foranea e centro servizi del porto commerciale molfetta e la relativa diagnosi energetica. Delibera di Giunta n. 141/2020
Euro 2.100.000,00
- Pac 1014/2020 -programma di azione e coesione complementare pon infrastrutture e reti. asse 14/2020. progetto fattibilità tecnico-economica - interventi ampliamento e riqualificazione degli approdi dei moli dell'asse b - programma recupero waterfront. realizzazione dei gragaggi del canale di accesso del porto, della banchina di riva di lunghezza pari a 400 m. (definita banchina sud-est) e il piazzale restrostante la banchina di riva lunga 252 (definita banchina su-ovest). Delibera di Giunta n. 140/2020
Euro 12.000.000,00
- Bando europeo h2020 fetproact-eic-02-2020(ria). Delibera di Giunta n. 124/2020
Euro 120.000,00
- Bando europeo ERA Net MICALL 19 – Facro Storage Proposal
Delibera di giunta n. 3 del 15/01/2020

Delibera G.R. n. 2458 de 30/12/2019 dava completa attuazione al IV Programma del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, secondo quanto disposto con la D.G.R n. 2151/2016 – Delibera di Giunta n. 147/2020
Euro 200.000,00
- Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - art. 1 c. 437 l. 160 del 27/12/2019 - approvazione progetto fattibilità tecnico-economica - riqualificazione e rifunzionalizzazione di parco di levante e via don Minzoni - delega alla città metropolitana alla candidatura della proposta progettuale dal titolo nuova ecologia dell'abitare - riqualificazione dei paesaggi naturali urbani per le Comunità, nell'ambito del Macro tema recupero ambientale dei margini urbani e approvazione schema di accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. Delibera di giunta n.24 del 04/03/2021
Euro 2.350.000,00

Piano Sociale di Zona 2018-2020 **Ambito Molfetta-Giovinazzo**

Nel 2021 verrà rinnovato il piano sociale di zona col Comune di Giovinazzo e tutti i soggetti interessati, con le modalità di più ampia partecipazione. Infatti il 2020 è l'ultimo anno di vigenza del Piano di Zona 2018 – 2020 che rappresenta una prova di maturità per l'Ambito Molfetta-Giovinazzo. I precedenti tre piani infatti hanno posto le basi per servizi ed interventi che si sono rivelati negli anni misure di welfare indispensabili per la tenuta sociale delle due città. L'Ufficio di Piano, inoltre, è cresciuto negli anni in termini di progettazione e coazione raggiungendo obiettivi importanti quali: l'uniformità delle peculiarità dei servizi prima erogati con modalità diverse nelle due rispettive città; l'espletamento di diverse gare e servizi d'ambito.

Il Coordinamento Istituzionale ha, dal canto suo, lavorato con costanza per garantire non solo il raggiungimento degli obiettivi di servizio ma anche per cercare il coinvolgimento a più riprese dei protagonisti del Terzo Settore per non tralasciare eventuali "segnali" o "spie d'allarme" sul territorio.

Inoltre l'Ambito ha partecipato con successo all'Avviso Pubblico della Regione Puglia AQP – Programma Benessere e Salute 1/2015 candidando ben 2 progetti (Molfetta: realizzazione Centro Antiviolenza – Giovinazzo: ristrutturazione Casa di Riposo "San Francesco") con notevole impatto socio-sanitario per tutto l'Ambito.

I principi dell'ottica "sovracomunale" e l'auspicato lavoro di equipe posti in premessa nel Terzo Piano Sociale di Zona sono stati dunque ampiamente rispettati. In definitiva il Quarto Piano Sociale di Zona (2018-2020) dovrà quindi rappresentare il consolidamento di quanto finora sperimentato ed attuato con successo e l'apertura fiduciosa verso nuovi temi che attraversano la nostra realtà sociale.

Il Piano Sociale di Zona per il triennio 2018-2020, per il quale la Giunta Comunale di Molfetta, quale Comune capofila, ne ha preso atto con propria deliberazione n. 54/2019 e con Delibera di Giunta Regionale n. 2122 del 22/12/2020 è stata prorogata la validità del Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente, fino alla data del 31/12/2021. Con il medesimo atto, inoltre, si dispone parallelamente la proroga del periodo di vigenza dei Piani sociali di zona di tutti gli Ambiti territoriali per l'annualità 2021 e prevede gli interventi e le risorse che la regione Puglia ha assegnato per l'anno 2021 e previste per l'anno 2022 come di seguito riportate:

PIANO SOCIALE DI ZONA 2018-2020 – ANNUALITA' 2021

PIANO SOCIALE DI ZONA 2018-2020				
BUDGET PREVISIONALE III^ ANNUALITA' (2021)				
<i>N.</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>	<i>IMPORTO</i>		
1	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	€ 527.940,71		
2	Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	€ 258.221,72		
3	Fondo Non Autosufficienza - FNA	€ 214.327,40		
4	Fondo Nazionale Povertà (D.Lgs. 147 del 2017)	€ 509.427,00		
	TOTALE	€ 1.509.916,83		
<i>N.</i>	<i>SERVIZI DI AMBITO</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>		
		<i>FNPS</i>	<i>FGSA</i>	<i>FNA</i>
1	Centri di ascolto per le famiglie	€ 55.601,17	€ 79.750,51	
2	Educativa domiciliare per minori	€ 160.682,31		
3	Servizi a ciclo diurno per minori		€ 84.849,49	
6	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	€ 210.186,78	€ 74.621,72	€ 214.327,40
7	Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità			
8	Maltrattamento e violenza - CAV	€ 20.000,00		
9	Maltrattamento e violenza - residenziale	€ 20.000,00		
10	Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche			
11	Strutture residenziali per minori	€ 61.470,45		
12	Azione di sistema – Funzionamento Ufficio di Piano		€ 19.000,00	
13	Rete di servizi e strutture per Pronto Intervento Sociale			
14	Rete del welfare d'accesso: potenziamento Servizio Sociale Professionale e realizzazione Punti di Accesso			
	TOTALI	€ 527.940,71	€ 258.221,72	€ 214.327,40

PIANO SOCIALE DI ZONA 2018-2020 – PREVISIONALE ANNUALITA' 2022

PIANO SOCIALE DI ZONA 2018-2020				
BUDGET PREVISIONALE III^ ANNUALITA' (2022)				
<i>N.</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>	<i>IMPORTO</i>		
1	Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - FNPS	€ 527.940,71		
2	Fondo Globale socioassistenziale regionale - FGSA	€ 258.221,72		
3	Fondo Non Autosufficienza - FNA	€ 214.327,40		
4	Fondo Nazionale Povertà (D.Lgs. 147 del 2017)	€ 509.427,00		
TOTALE		€ 1.509.916,83		
<i>N.</i>	<i>SERVIZI DI AMBITO</i>	<i>FONTE DI FINANZIAMENTO</i>		
		<i>FNPS</i>	<i>FGSA</i>	<i>FNA</i>
1	Centri di ascolto per le famiglie	€ 55.601,17	€ 79.750,51	
2	Educativa domiciliare per minori	€ 160.682,31		
3	Servizi a ciclo diurno per minori		€ 84.849,49	
6	Cure domiciliari integrate di I° e II° livello	€ 210.186,78	€ 74.621,72	€ 214.327,40
7	Servizi per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità			
8	Maltrattamento e violenza - CAV	€ 20.000,00		
9	Maltrattamento e violenza - residenziale	€ 20.000,00		
10	Interventi di prevenzione e contrasto in tema di dipendenze patologiche			
11	Strutture residenziali per minori	€ 61.470,45		
12	Azione di sistema – Funzionamento Ufficio di Piano		€ 19.000,00	
13	Rete di servizi e strutture per Pronto Intervento Sociale			
14	Rete del welfare d'accesso: potenziamento Servizio Sociale Professionale e realizzazione Punti di Accesso			
TOTALI		€ 527.940,71	€ 258.221,72	€ 214.327,40

Gli interventi dell'Ambito Territoriale n. 1 prevedranno per gli anni 2021 e 2022 azioni mirate alla lotta alla povertà con le risorse sotto riportate:

PIANO DI LOTTA ALLA POVERTA' ANNUALITA' 2021

 Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona A.S.L. BA 		
PIANO DI LOTTA ALLA POVERTA' 2018-2020		
BUDGET ANNUALITA' (2021)		
N.	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
1	Fondo Nazionale Povertà (D.Lgs. 147 del 2017)	€ 468.254,75
N.	SERVIZI DI AMBITO	IMPORTI
1	Centri di ascolto per le famiglie	€ 36.032,09
2	Educativa domiciliare per minori	€ 88.619,92
3	Rete di servizi e strutture per Pronto Intervento Sociale	€ 242.357,51
4	Rete del welfare d'accesso: potenziamento Servizio Sociale Professionale e realizzazione Punti di Accesso	€ 142.417,48
TOTALI		€ 509.427,00

PIANO DI LOTTA ALLA POVERTA' – PREVISIONI ANNUALITA' 2022

A	B	C
 Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona A.S.L. BA 		
PIANO DI LOTTA ALLA POVERTA' 2018-2020		
BUDGET ANNUALITA' (2022)		
N.	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
1	Fondo Nazionale Povertà (D.Lgs. 147 del 2017)	€ 468.254,75
N.	SERVIZI DI AMBITO	IMPORTI
1	Centri di ascolto per le famiglie	€ 36.032,09
2	Educativa domiciliare per minori	€ 88.619,92
3	Rete di servizi e strutture per Pronto Intervento Sociale	€ 242.357,51
4	Rete del welfare d'accesso: potenziamento Servizio Sociale Professionale e realizzazione Punti di Accesso	€ 142.417,48
TOTALI		€ 509.427,00

**PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DELL'EDUCAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE PROGRAMMA COMUNALE DI INTERVENTI PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO N. 43 DEL
11/12/2020**

Popolazione residente nel territorio comunale al 31.12.2019: 59.050

Codice	Tr	Grado	Titolarità	Plessi	Classi/Sez	Alunni/e
a1		INFANZIA	Statale	17	58	1.294
a2			Comunale			
a3			Paritaria privata convenzionata	6	9	207
a4			Non convenzionata o non paritaria			
a9			Totali	23	67	1.501
b1		PRIMARIA	Statale	9	132	2.526
b2			Non statale			
b9				Totali	9	132
c1		SECOND.1°GRADO	Statale	5	75	1.572
c2			Non statale			
c9				Totali	5	75
d1		SECOND.2°GRADO	Statale	7	265	5.604
d2			Non statale	1	2	23
d9				Totali	8	267

La popolazione scolastica e le scuole del comune di Molfetta sono così ripartite:

SCUOLE	STATALI	NON STATALI	TOTALE
INFANZIA	1.294	207	1.501
PRIMARIE	2.526		2.526
SECONDARIE 1^ GRADO	1.572		1.572
SECONDARIE 2^ GRADO	5.604	23	
TOTALE	10.996	230	11.226

Scuole dell'infanzia non statali paritarie

DENOMINAZIONE SCUOLA	LAICA O RELIGIOSA	N. SEZIONI	N. ALUNNI
L'Isola di Peter Pan - Via Galeppi, 40	L	1	16
L'Isola di Peter Pan - Via Baccarini, 17	L	1	16
SS. Nome di Gesù	L	2	52
S. Maria Goretti	R	2	25
Alice	R	1	20
F.lli Attanasio	R	3	78
TOTALE		10	226

Il Comune di Molfetta offre alla popolazione scolastica i seguenti servizi, salvo condizioni emergenza sanitaria in atto:

MENSA A CURA DEL COMUNE

Scuole Statali - Utenti Mensa Scolastica

(L.R. 31/2009 art. 5 comma 1 lett. B)

Scuole	Alunni che in media fruiranno del servizio nel 2021 dal 01.01.2021 al 31.12.2021 (dati stimati)	Previsione di durata del servizio in giorni (max 180 o 36 per la scuola primaria con 1 rientro o 72 per la scuola primaria con 2 rientri)
Scuole per l'infanzia statale (escluse sezioni primavera)	1.219	180
Scuole per l'infanzia paritarie private e degli enti locali	207	180
Scuola primaria: <ul style="list-style-type: none"> • con 1 rientro • con 2 rientri • con più di 2 rientri 	534	180
Scuola secondaria di 1° grado	0	0
Scuola secondaria di 2° grado	0	0
TOTALE	1.960	

Scuole per l'infanzia paritarie private e degli enti locali			
Tip o	Denominazione della scuola	Alunni che in media frui- ranno del servizio nel 2021 dal 01.01.2021 al 31.12.2021 (dati stimati)	Previsione di durata del servizio in giorni
Laiche	SS. Nome di Gesù	52	185
Religiose	S. Maria Goretti	25	162
Religiose	Scuola materna Alice	20	170
Religiose	Scuola Infanzia F.lli Attanasio	78	180
Laiche	L'isola di Peter Pan (2 plessi)	32	210
Totale		207	

Spesa prevista per il servizio (compresa quella per il personale impegnato)	€ 1.351.205,10
Contribuzione famiglie prevista per il 2021	€ 408.579,47
Contributo che si richiede alla Regione per il 2021	€ 141.993,00

**Servizio mensa a cura del gestore
nelle scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate con il Comune
per la mensa (L.R. 31/2009 Art. 5 co. 1 lett. B)**

Scuole per l'infanzia paritarie private e degli enti locali			
Tip o	Denominazione della scuola	Alunni che in media frui- ranno del servizio nel 2021 dal 01.01.2021 al 31.12.2021 (dati stimati)	Previsione di durata del servizio in giorni
Laiche	SS. NOME DI GESU'	52	185
Religiose	S. MARIA GORETTI	25	162
Religiose	SCUOLA INFANZIA F.LLI ATTANASIO	78	180
Religiose	SCUOLA MATERNA "ALICE"	20	170
Laiche	L'ISOLA DI PETER PAN (2 PLESSI)	32	210
Totale		207	

Spesa a carico del Comune (contributi regionali e comunali previsti in con- venzione per il servizio mensa svolto dai gestori)	€ 18.000,00
Contributo che si richiede alla Regione per il 2021	€ 16.767,00

SERVIZIO TRASPORTO
(L.R. 31/2009 Art. 5 co. 1 lett C)

Alunni trasportati giornalmente:

Tipologia della scuola	n. alunni trasportati o da tra- sportare in caso di primo avvio del servizio	Contribuzione a carico delle fami- glie (S/N)
Scuola per l'infanzia	37	SI
Scuola primaria	107	
Scuola secondaria di 1° grado	0	
Scuola secondaria di 2° grado	0	
Totale	144	

Servizio gestito direttamente dal Comune con scuolabus guidati da autisti dipendenti comunali	n. Scuolabus Spesa prevista (compreso personale impiegato)	
Servizio in appalto a vettori privati con la messa a disposizione di scuolabus da parte dell'impresa	n. Scuolabus Spesa prevista (compreso personale impiegato)	5
		€ 192.667,20
Servizio in appalto a vettori privati per la guida di scuolabus di proprietà comunale	n. Scuolabus Spesa prevista (compreso personale impiegato)	
Servizio in appalto a vettori privati (misto) con scuolabus dell'impresa e scuolabus del Comune	n. Scuolabus Impresa n. Scuolabus Comune Spesa prevista (compreso personale impiegato)	

Spesa prevista per il servizio	€ 192.667,20
Contribuzione a carico delle famiglie	€ 11.784,42
Contributo che si richiede alla Regione per il 2021	€19.266,72

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 43 del 11/12/2020 ha approvato, ai sensi dell'art. 9 - comma 2 - Legge regionale 04.12.2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione ed alla formazione", il programma comunale degli interventi per il diritto allo studio e per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 65 del 13.04.2017.

Gli interventi e la relativa spesa programmati per l'anno scolastico 2020-2021 sono riportati nel prospetto riepilogativo come di seguito:

1. **Servizio mensa** spesa prevista: € **1.351.205,10**;
 - **Contributo richiesto alla Regione: € 141.993,00 oltre € 18.000,00 per contribuzione scuole infanzia paritarie (mensa a cura del gestore).**
Il Comune introiterà il contributo che riceverà dalla Regione riguardante gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primaria Statale;
 2. **Servizio trasporto** spesa prevista € **192.667,20** di cui € **161.700,00** per il servizio di trasporto scolastico per alunni normodotati ed € **30.967,20** per il trasporto scolastico di alunni disabili , entrambi affidati " in appalto a vettori privati con la messa a disposizione dei mezzi da parte delle imprese";
 - **Contributo richiesto: € 19.266,72;**
 3. **Interventi vari** spesa prevista € **336.700,00** di cui:
 - o **Fornitura gratuita o semigratuata libri di testo** (Primarie Euro 0,00; Secondarie Primo grado € 7.400,00;
Secondarie Secondo grado € **21.700,00**) = Totale di Euro **29.100,00**
 - Fornitura libri in comodato d'uso (Primarie € 0,00; Secondarie Primo grado € 9.300,00; Secondarie Secondo grado Euro **26.500,00**) = Totale di Euro **35.800,00**
 - Sussidi scolastici speciali (Primarie Euro **69.300,00**; Scuole Secondarie Primo grado Euro **25.500,00**; Secondarie Secondo grado Euro **44.000,00**) = Totale di **Euro 138.800,00**
 - Sussidi ed attrezzature didattiche alunni H (Primarie Euro 94.500,00; Scuole Secondarie Primo grado Euro 40.500,00; Scuole Secondarie Secondo grado Euro 28.000,00) = Totale di Euro 163.000,00
- Il contributo richiesto, pari alla somma dei singoli totali richiesti dai Dirigenti Scolastici è pari ad Euro **366.700,00**.
4. **Scuole dell'infanzia non statali:**
Nel Comune funzionano n. 5 Scuole: n. 3 religiose e n. 2 laiche, convenzionate con il Comune. Spesa Prevista (per gestione e servizio mensa) € **18.000,00**.
Contributo richiesto (per gestione e servizio mensa) € **16.767,00**.
A dette Scuole private convenzionate il Comune erogherà un contributo pari a quello che riceverà dalla Regione.
 5. **Interventi per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione da 0 a 6 anni:**

SISTEMA DELL'EDUCAZIONE NEL COMUNE

A	OFFERTA EDUCATIVA 0-3 ANNI	Unità di offerta	Posti autorizzati	Bambini/e iscritti/e	Offerta oraria giornaliera
a1	Asili nido a titolarità pubblica e gestione pubblica autorizzati (art. 53, Reg.Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	1	69	69	8
a3	Asili nido a titolarità e gestione privata (art. 53, Reg.Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	9	270	250	8

B	PERSONALE IN ORGANICO ADDETTO (0 - 3 ANNI)	n. educatori/tricci	Personale ausiliario	Personale dedicato alla cucina
b1	Asili nido a titolarità pubblica e gestione pubblica autorizzati (art. 53, Reg.Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	9	2	2
b3	Asili nido a titolarità e gestione privata (art. 53, Reg.Reg. n. 4/2007 s.m.i.)	37	10	1

Nel Comune funzionano, oltre all'Asilo-Nido Comunale, n. 7 Asili-Nido (con 8 plessi) a titolarità e gestione privata.

Per le strutture private non sono stati richiesti contributi dai gestori al fine di stabilizzare e potenziare i servizi per l'infanzia da 0 a 6 anni.

I PUNTI DI FORZA DI UNA CITTÀ POSITIVA

LA PROGRAMMAZIONE 2021 in continuità con le attività 2018 e 2019 e 2020

Valorizzare il Sistema Costiero	<p>Nel 2021 sarà perfezionata l'approvazione definitiva del piano delle coste.</p> <p>Con tale strumento si avrà senza dubbio alcuna una migliore gestione del demanio.</p> <p>Sono state rinnovate le concessione demaniali e col nuovo strumento di pianificazione costiero potranno essere assegnate nuove concessioni demaniali, secondo le procedure di legge previste contribuendo allo sviluppo compatibile ed ordinato della zona costiera.</p> <p>Con l'adeguamento del PRGC al PPTR potranno essere definiti alcuni interventi nelle D4, zone costiere deputate, dal PRGC, a potenziare e migliorare sia l'offerta turistica, sia la fruibilità del sistema costiero che tutelare le attività consolidate nel sistema cittadino che insistono su tali zone urbanistiche.</p> <p>Realizzare la balneabilità, la pulizia costante per un pieno utilizzo di tutta la costa cittadina sia per i tratti concedibili che per quelli a libera fruizione con interventi compatibili anche in relazione all'utilizzo in sicurezza delle spiagge da parte di anziani, disabili e bambini. Gli interventi programmati interessano sia la costa che la linea di lungomare parallela, sia a levante che a ponente, con una maggiore presenza e promozione di servizi pubblici, di abbellimento urbano, verde, pulizia e marketing promozionale. Le due viabilità parallele al mare sia in direzione Bisceglie sia in direzione Giovinazzo, saranno dotate di presidi per la sicurezza di quanti vogliono utilizzare la costa e le sue offerte di servizi, anche con mobilità ciclabile dedicata.</p> <p>E' in corso la valutazione regionale circa l'ammissibilità al finanziamento della pista ciclabili tra Giovinazzo e Molfetta con potenziamento dell'illuminazione e messa in sicurezza di quella strada, con la variante progettuale prevista nel PUMS, approvato nel corso del 2018, che prevede la ciclabilità interna alla linea di costa delle tre cale.</p> <p>Sull'asse stradale prima cala sono state, nel 2020, realizzate opere di migliore funzionalità del tratto con la realizzazione di marciapiedi, pensiline per le fermate del TPL e la piantumazione di palmizi in continuità con la zona costiera esistente. Nel 2021 saranno completate col rinforzamento e messa in sicurezza del ponte sovrastante la lama e la realizzazione di un'opera d'arte del Maestro Michele Zaza al fine di abbellire tutti gli ingressi della Città dopo quelli sulle direttrici Terlizzi e Bisceglie, che avrà il suo culmine con la</p>

	<p>realizzazione del grande rondò porto-zona industriale da parte dell'ANAS.</p> <p>Verrà ripetuto con miglioramenti l' 'esperimento oltre modo positivo della realizzazione di pedane per la migliore fruibilità di tutti e senza barriere, alla cala Sant'Andrea, Prima Cala per la fruibilità senza ostacoli di tutte le spiagge pubbliche. Anche per la spiaggia sul lungomare di levante, adiacente il palazzo INPS sono previsti interventi di migliore funzionalità anche in relazione alla disponibilità delle aree del comparto B2.1 che consentirebbe lavori di funzionalità definitivi rispetto all'assetto odierno.</p> <p>Nel 2021 verrà corrisposto un contributo straordinario all'ASM srl per interventi, con relativi acquisiti di mezzi idoneo, sia per l'eliminazione dello spiaggiamento delle alghe in tutta la zona costiera ma altresì per attrezzarla di idonei mezzo per il conferimento e la raccolta dei rifiuti di tutta la costa, oltre che la stessa pulizia lungo tutta la fascia costiera cittadina e sino all'asse della ex SS 16.</p> <p>Altresì nel 2021 sono programmati ulteriori piantumazioni di vegetazione idonea al micro clima marino da parte di Multiservizi srl.</p> <p>Un fatto storico: la bonifica da ordigni bellici alla terza cala, località Gavetone, oltre quelle già eseguito nelle aree portuali, come richiesto dalla Capitaneria di Porto in sede di conferenza di servizio presso la Prefettura di Bari. Quest'anno, 2021, dopo 75 anni dalla seconda guerra mondiale, potrà essere finalmente l'anno in cui quel tratto potrà essere dichiarato balneabile.</p>
<p>Sistema Integrato di Depurazione</p>	<p>Il Depuratore cittadino dissequestrato nel 2020 ha consentito il conseguimento, che sarà mantenuto nel 2021, della qualifica di "eccellente" alle acque del nostro mare. Dopo anni, questa Amministrazione in collaborazione positiva con AQP ho ottenuto il dissequestro. Ora finalmente il nostro depuratore scarica in conformità alla legge.</p> <p>Nel 2021 si prevede la conclusione del procedimento, da parte di AQP, per la progettazione e realizzazione dell'impianto di riuso delle acque dai depuratori di Ruvo, Terlizzi e Molfetta, a seguito dei finanziamenti concessi dalla regione Puglia. Mentre l'ASI ha richiesto alla Regione Puglia i finanziamenti per la depurazione degli scarichi industriali di sua competenza, che dovrebbero essere concessi in questo esercizio.</p>
<p>Valorizzazione Fascia Costiera di Ponente</p>	<p>Il progetto di riqualificare di tutta l'area a cominciare da "Cala San Giacomo" è stato finanziato e consentirà interventi di bonifica e di restituzione al pieno utilizzo cittadino di Cala S. Giacomo – Torre Calderina- con interventi compatibili con le tutele ambientali esistenti.</p> <p>Nel 2021 sarà effettuata la gara d'appalto per sistemare il tratto sino alla Secca dei Pali dell'intero progetto del waterfront di ponente.</p> <p>Un progetto esecutivo e già finanziato consentirà di infrastrutturare, potenziare, ampliare la viabilità litoranea,</p>

	<p>mediante il recupero e l'allargamento di sedi stradali esistenti, realizzazione di percorsi jogging e piste ciclabili, illuminazione e fruibilità notturna di tutto il percorso lungomare del tratto Cala S. Giacomo – Torre Calderina. Un'area degradata che tornerà alla sua naturale funzione a servizio della qualità dell'ambiente e della valorizzazione del territorio cittadino. Un'area non più abbandonata ma che tornerà nella fruibilità di una città sin qui deprivata di questa parte importante del suo territorio.</p>
<p>Valorizzazione Fascia Costiera Levante</p>	<p>Fondamentalmente si opererà con gli interventi sulle tre cale, quali sistemi naturali da custodire e valorizzare in esecuzione del Piano Coste da approvare definitivamente, previo confronto con tutti gli operatori della risorsa MARE, unitamente alla cura e tutela naturalistico/ambientale e del ripascimento naturale della battigia ove degradata. Sistemazione funzionale delle zone a ridosso della costa. Anche per la costiera di levante, sia per i tratti concedibili che per quelli a libera fruizione saranno previsti interventi compatibili anche in relazione all'utilizzo in sicurezza delle spiagge da parte di anziani, disabili e bambini.</p> <p>A levante, nel 2020, abbiamo reso fruibile l'area pubblica ex park club, che inserita nel piano di "valorizzazione", allegato al Bilancio di previsione 2021, delle aree pubbliche potrà essere riutilizzata appieno con un deciso processo di ristrutturazione e, appunto, di valorizzazione utilizzando al meglio, come per altre opere, per esempio il 2° lotto del mercato ortofrutticolo, il procedimento del project financing.</p> <p>Nelle more dell'esito di tale procedimento, per l'estate 2021 sarà emanato un avviso pubblico, quale area di street food con l'installazione temporanea di chioschi o dehors amovibili e stagionali che avranno la funzione di piena fruibilità, animazione e mantenimento di pulizia e sicurezza dell'intera area e della spiaggia che continuerà ad essere di pubblica fruizione, con installazione di pedane per la facilitazione della balneazione anche ad anziani e portatori di handicap.</p> <p>Anche l' ex colonia, inserita nel predetto piano delle "valorizzazioni" è una struttura che con tale procedimento entrerà a costituire quell'asse di rinascita e di valorizzazione dell'intera costa di levante, per farne un'area di eccellenza sportiva/riabilitativa, culturale, turistica ed enogastronomica. In questo contesto di programmazione, anche l'immobile pubblico della c.d. "colonia", da decenni abbandonato, potrà essere, finalmente, riconnesso al sistema costiero e delle spiagge di levante e portare a completamento funzionale, per la piena fruizione, tutta la fascia costiera di levante dalla area antistante il lungomare ed adiacente all'edificio inps sino al confine con la vicina Giovinazzo, potenziando l'offerta cittadina nel suo complesso.</p> <p>Anche la piscina comunale è parte di questo sistema. Chiusa con ordinanza sindacale del precedente sindaco, conseguentemente iniziò un contenzioso con l'allora gestore. In stasi sino al 2017, con alterne vicende e degrado.</p> <p>Questa Amministrazione iniziò la fase di avvio di approvazione</p>

	<p>di un piano di gestione e un piano finanziario che sottopose a procedura pubblica col sistema del project finance. Nel 2019 ci fu l'aggiudicazione e la presentazione del progetto che iniziò l'iter di approvazione da parte degli enti interessati in particolare la Soprintendenza dei beni culturali, trattandosi di realizzazione nella fascia entro i 300 metri dalla costa. L'inizio dei lavori era prevista per i primi mesi del 2020. A marzo 2020 il lockdown con chiusura di tante attività tra cui le piscine, ancora oggi sottoposte a chiusura. La società aggiudicatrice dell'appalto che svolge esclusivamente tale attività nel nord Italia, a seguito di tale lunga chiusura di tutti i suoi impianti natatori, non solo il suo piano finanziario è stato giudicato non sostenibile, dal credito sportivo per l'ovvia ragione che al momento non si potevano immaginare entrate certe non sapendo quando le piscine sarebbero state riaperte, tanto che, dopo un anno, continuano a rimanere chiuse, né si intravede a breve la riapertura; altresì è entrata nelle procedura di concordato preventivo. Il Comune di Molfetta ha attivato le procedure di rescissione del contratto e di escussione della polizza assicurativa. Con l'incasso di tale polizza, di circa 500mila euro, sarà attivata una nuova gara. Salvo che nell'attività del curatore, nominato dal Tribunale di Verona, non siano presentati acquirenti della società ovvero di rami di azienda. In ogni caso nel 2021, pur permanendo la situazione di chiusura delle piscine, verrà attivato ogni iniziativa idonea per riprendere i lavori di completa ristrutturazione della piscina comunale e così completare il sistema di rivalutazione della costiera di Levante. (come è stato fatto per tutte le altre incompiute di questi ultimi anni).</p>
<p>Porto</p>	<p>Il Consiglio Comunale con delibera n. 60 del 12.11.2019 ha autorizzato la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo del contratto come da indicazioni delibera ANAC.</p> <p>Nel 2020 sono ripresi a pieno ritmo i lavori del porto. (priorità 1 del progetto generale approvato dal CSLPP). I lavori continueranno per il tutto il 2021 e termineranno nel luglio 2022. Per questi lavori è attivato monitoraggio ambientale (aria, rumore e acqua) quotidiano. In questo 2021 verrà altresì assegnata la realizzazione della priorità 2, ossia il completamento degli impianti sì da avere il completamento funzionale della nuova banchina commerciale. Per la priorità 3, ossia la realizzazione del rondò e gli assi viari di completamento tra porto e zona industriale l'ANAS, di cui alla convenzione in essere col Comune e che realizzerà l'opera in compartecipazione finanziaria con Comune, nel 2021 si prevede l'appalto dei lavori. A seguire verrà aggiornato e assegnato la priorità 4, ossia la realizzazione della piastra Uffici, mentre la priorità 5, quella del dragaggio fondali è già finanziato dalla Regione Puglia per circa 7 milioni di euro, la progettazione è in corso e si prevede di appaltare i lavori di bonifica alla fine del 2021 a cui seguiranno i lavori di dragaggio.</p> <p>Tutti gli atti utilizzati, prodotti presso tutti gli Enti interessati e tutti i dati del monitoraggio continuano ad essere, per la prima volta, pubblicati sul sito istituzionale del Comune per la massima trasparenza seguita in questa complessa ma strategica</p>

	<p>opera per la comunità molfettese.</p> <p>Ciò per recuperare affidabilità, credibilità e la dovuta massima trasparenza seguita sin dall'inizio in tale vicenda.</p> <p>Nel 2021 avremo il riscontro dello Stato per due importanti progetti presentati, nel 2020, nell'ambito dei pac 2014/2020 - programma di azione e coesione complementare al pon infrastrutture e reti 2014/2020:</p> <p>-Si tratta della realizzazione di un impianto fotovoltaico integrato da realizzare presso la diga foranea e il centro servizi del porto commerciale e la relativa diagnosi energetica. (dgc 141/2020)</p> <p>-L'altro progetto è relativo alla realizzazione dei dragaggi del canale di accesso del porto, della banchina di riva di lunghezza pari a 400 m. (definita banchina sud-est) e il piazzale retrostante la banchina di riva lunga 252 (definita banchina su-ovest). dgc. 140/2020.</p> <p>Con tali progetti, come si vede e si tocca con mano la grande opera troverà il suo concreto completamento dando respiro e certezza la futuro socio economico occupazionale della Città, avendo nel contempo ripulito l'ambiente marino.</p> <p>Ma nel 2021 vogliamo andare oltre. Abbiamo dichiarato di interesse per la Città la proposta di un privato che con propri fondi e in accordo con RFI intende realizzare un collegamento ferroviario tra porto, retro porto che si immette direttamente nella linea ferroviaria adriatica per il trasporto merci mare ferrovia.</p> <p>E' stata indetta una conferenza di servizi premilitari con tutti gli Enti interessati, ora i progettisti proponenti stanno valutando i pareri preliminari espressi dai vari enti.</p> <p>Quando il proponente presenterà l'intera progettazione definitiva verrà attivato l'iter formale previsto dalle leggi vigenti in materia.</p> <p>L'opera merita senza dubbio, al di là degli aspetti procedurali di varia natura che si dovranno affrontare e risolvere, il pieno sostegno a questa grande opera per abbattere l'inquinamento. Invece di centinaia di camion da Bari, Molfetta, Barletta solo treni lunghi 700 metri. Un grande progetto per portare le merci dall'oriente in Europa e viceversa dal mare e ferrovia con un risparmio dei costi del 60%, in linea con la programmazione europea sull'ambiente e lo sviluppo economico. Una grande infrastruttura che aiuterà le esportazioni in tutta Europa. Basti pensare al solo mercato dei prodotti agricoli che potranno arrivare al nord Italia e in Europa in un giorno invece che in due o quattro giorni, quale aiuto può dare all'economia meridionale. Oltre che all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico. Infatti Molfetta, il suo porto e la stazione logistica a farsi è tutta all'interno del corridoio 6 e 8 tracciato dall'Europa per le grandi vie di trasporto merci. Un grande progetto attrattore di altri investimenti di altri insediamenti nella nostra zona industriale, zona ZES /economica speciale). Una opportunità storica, irripetibile, da fare ora! E con capitale privato. Nessun euro pubblico. E' in gioco il futuro della Città. Questo progetto, altresì, rafforza il senso al nuovo porto commerciale di Molfetta, per il quale almeno tre Sindaci si sono</p>
--	---

	<p>spesi per la sua realizzazione. Con quest'opera il nuovo porto e la zona industriale, unitamente alla ZES danno senso ad anni di sacrifici di questa Città e speranza concreta alle giovani generazioni</p>
<p>Approdo turistico e conseguente sistemazione e funzionalità delle banchine dedicate ai pescherecci</p>	<p>Nel 2021 verrà appaltato il progetto esecutivo per la realizzazione di infrastrutture per nuovi pontili per il diporto, per circa 400 posti barca, nella parte storica del porto antistante l'antica Capitaneria. Attualmente il progetto esecutivo è in corso di validazione</p> <p>Analogamente nel 2021 verrà appaltato il progetto per i nuovi approdi dei pescherecci come previsti dal PRP, al fine di rendere razionali e funzionali tutte le banchine dell'intero porto molfettese, come da regolamento portuale, in una visione progettuale sinergica con la parte commerciale, peschereccia, dello stesso mercato ittico, del diporto e della cantieristica.</p> <p>In questi anni ridisegniamo il porto ottocentesco e ridiamo forma alla modernità del nostro porto in modo complessivo e coordinato insieme alla ristrutturazione dei cantieri navali. Il futuro si materializza e diventa presente attivo ed operoso.</p>
<p>Cantieri navali e rimessaggi nautici</p>	<p>Anche per i cantieri il 2021 vedranno la gara d'appalto. Attualmente il progetto è in validazione. Il progetto che verrà appaltato consiste nella ristrutturazione del capannone, ex Cimet/Tattoli, che verrà dedicato, oltre che a testimonianza della conformazione ottocentesca, alla conservazione e promozione della cultura del mare. Saranno altresì ristrutturati tutti i cantieri operanti.</p> <p>Nel 2021 si concluderà, altresì, il procedimento avviato nel 2020, per il rinnovo delle concessioni da parte di tali operatori, in linea con le possibilità amministrative che la legislazione vigente consente, con l'obiettivo dichiarato di questa Amministrazione di mantenere, anzi sviluppare, le attività cantieristiche in essere.</p> <p>E' altresì stato approvato lo studio di fattibilità per i nuovi cantieri navali previsti dal Piano Regolatore Portuale.</p> <p>Nel triennio di programmazione del presente DUP, dovrà essere operato la scelta tra le due soluzioni previste dal PRP, in relazione alle due aree dei cantieri navali ivi ipotizzate, al fine di avere un «quadro esigenziale», come richiesto dall'art. 3 lettera ggggg-nones del codice degli appalti, per consentire una scelta ponderata. La scelta strategica rimane quella di rilanciare tutta l'attività cantieristica, anche innovando l'attuale area cantieri, come previsto dal vigente Piano Regolatore del Porto, dovendosi attuare l'uso di attrezzature moderne e sicure per il varo delle navi e pescherecci, stante l'attuale modalità ritenuta poco sicura ed insieme ripensare il collegamento del centro della città con lo stesso quartiere Madonna dei Martiri in una sorta di continuità socio urbana della zona portuale peschereccia, diporto, commerciale, cantieri.</p>
<p>Rilancio mercato ittico</p>	<p>Il progetto di ristrutturazione funzionale rimane ancora in attesa di finanziamento da parte della Regione Puglia. Saranno rinnovati i solleciti alla Regione per concludere finalmente il procedimento di finanziamento ormai fermo da oltre due anni.</p> <p>I lavori di ristrutturazione del mercato Ittico consentirebbero</p>

	<p>altresì la possibilità di ospitare la vicina piazza minuto pesce. Nel 2020, in concerto con gli interessati, si valuterà tale opzione, anche al fine di procedere ad un non più rinviabile risanamento igienico funzionale dell'attuale piazza di vendita al minuto.</p> <p>All'indomani di tali lavori dovrà essere completamente rivisto l'assetto gestionale tra Comune e commercianti, astatori, pescatori e loro associazioni di rappresentanza, operatori della ristorazione e del turismo.</p> <p>La gestione dovrà essere improntata ad una effettiva imprenditorialità che faccia del mercato ittico all'ingrosso un centro di ed il Comune, che ha riassunto il ruolo di regolatore degli interessi pubblici insieme a quella di stimolo dell'evoluzione imprenditoriale, compresa la funzione igienica e di sicurezza.</p> <p>Questo nuovo patto sarà recepito in un nuovo contratto di concessione e funzione del mercato ittico in piena aderenza operativa con un nuovo piano industriale e commerciale di rilancio</p>
<p>Agricoltura/Mercato Ortofrutta</p>	<p>E' stato completato l'intervento di copertura del mercato ortofrutticolo, che si prevede, in analogia al mercato ittico, di riorganizzare e rilanciare con gli operatori interessati le attività in incremento rispetto alla dimensione commerciale. Finalmente il problema dell'effetto serra nei periodi estivi effetti negativi sui prodotti è stato eliminato.</p> <p>Altresì finalmente è entrato in piena operatività il secondo lotto del mercato ortofrutticolo. Un capannone da tempo abbandonato che ora vede occupati decine di lavoratori per la conservazione e trasformazione dei prodotti pronti per i banchi della grande distribuzione. Si continuerà, anche con appositi avvisi pubblici, a procedere alla piena assegnazione di tutti i posteggi disponibili ed una attività di promozione ai mercati nazionali ed esteri. Si prevede di individuare uno spazio pubblico, nell'area, per la gestione di un punto ristoro, con servizi pubblici. L'intervento potrà essere anche ad iniziativa privata.</p> <p>Nel 2021 si vedranno i frutti di quest'ulteriore importante realizzazione che contribuisce al rilancio del mercato ortofrutticolo e dell'economia agricola nel suo complesso.</p> <p>Si tenga conto nella zona industriale della nostra Città sono insediati, altresì, importanti piattaforme della logistica e della trasformazione dei prodotti agro alimentari anche di rilevanza internazionale.</p> <p>La realizzazione della stazione ferroviaria descritta a proposto degli interventi della logistica portuale sarà oltremodo utile proprio, altresì, al trasporto dei prodotti agricoli non solo di Molfetta ma di gran parte del Sud, in quanto potranno raggiungere i mercati del nord Italia e nel cuore dell'Europa nella metà del tempo che impiegano oggi col trasporto su gomma. Quindi merci fresche, con minori costi e minor inquinamento ambientale.</p>

	<p>Analogamente al mercato ittico verrà innovata fortemente la gestione dell'ortofrutta, anche ricorrendo a nuove infrastrutture tecnologiche per l'accesso degli operatori e la movimentazione delle merci con previsione di assegnazione alla società in house multiservizi delle relative attività di custodia, pulizia etc.</p> <p>Inoltre nel 2021 verrà portato a termine il processo di automazione e pagamento degli ingressi giornalieri già concessi alla nostra società in house con l'attribuzione alla stessa multiservizi srl dell'attività di guardiania e custodia.</p>
<p>Parchi pubblici</p>	<p>Nel 2021 il grande parco "Baden Powell" sarà aperto al pubblico. Covid permettendo. Con una variante dei lavori, resasi necessaria in corso d'opera, in estate saranno completati. Ricucendo, così, la storia di quel parco fermo da 15 anni.</p> <p>Uguualmente per il parco "Tombino", anch'esso fermo da 15 anni, finalmente, nel 2021 vedrà l'inizio dei lavori.</p> <p>Così saranno finalmente aperti alla Città. A questi due grandi parchi pubblici se ne aggiunge un terzo nel quartiere Madonna delle rose e nello stesso quartiere Madonna delle rose è stata approvata la sistemazione delle aree a verde e completamento marciapiedi.</p> <p>Dopo tanti anni Molfetta avrà tre nuovi grandi parchi pubblici e la sistemazione di tutti i parchi esistenti. Per la gestione dei due nuovi parchi Baden Powell e Tombino si procederà ad appalti pubblici di concessione per la realizzazione di interventi di valorizzazione con attrezzature, servizi, manutenzione e custodia.</p> <p>Si continuerà nel 2021, la riscoperta e la rifunzionalizzazione del più grande parco naturale nel bel mezzo della Città, che si può trovare nei dintorni, sempre trascurato in precedenza: il Parco di Lama Martina. Uno dei pochi grandi parchi naturali nel mezzo della Città, si potrebbe dire unico nel suo genere, che costituirà un grande cordone verde della Città con utilizzo ed interventi compatibili alle sue caratteristiche naturali ed idrogeologiche. Già finanziati i primi interventi nell'ambito di un più generale progetto di fruibilità in fase di redazione.</p> <p>Presentato il progetto del parco di levante per il suo completo finanziamento, oltre il contributo finanziario col bilancio comunale.</p> <p>Analogamente per il parco di ponente è in corso il progetto di ristrutturazione per lotti funzionali.</p> <p>Nel 2021 sarà riaperto il parco di via mons Salvucci , completamento ristrutturato, attivato un orto urbano in corso di affidamento, come un altro orto urbano, all'interno dell'area degli edifici comunali, inserito nel progetto " colto e mangiato".</p> <p>Un altro grande parco sarà tra la Basilica della Madonna dei Martiri e il nuovo porto commerciale, che appunto, come da PRGP, farà da cuscinetto tra la Città e il nuovo porto.</p>

	<p>Importante altresì la zona verde che sarà rivitalizzata e rimboscata in tutta la fascia costiera all'interno dei progetti di valorizzazione di torre calderina, secca dei pali, e le tre cale della costiera di ponente.</p> <p>Saranno realizzati numerosi interventi di alberatura nelle grandi vie centrali cittadine. Potenziamento e cura del verde cittadino, oltre ai numerosi interventi già effettuati ed in corso di programmazione nel triennio di mandato 2017/2020.</p> <p>Oltre ai grandi interventi per il verde all'interno del Pulo. Questi interventi sono il quadro tangibile dell'attenzione all'ambiente, al verde ed in via generale alla qualità della vita per i cittadini ed altresì per la valorizzazione della natura all'interno della Città.</p>
<p>Zona PIP e ASI e Stalla Sociale</p>	<p>Anche nel 2021 si completerà la fase di assegnazione dei lotti residui in via preferenziale alle aziende confinanti che ne dovessero fare richiesta, ovvero ad altre aziende, all'interno dei PIP attivi, ad esito della ricognizione, verifica e rimodulazione degli standard urbanistici del PIP 1 e 2.</p> <p>Nel 2021 con l'adeguamento del PRGC al PPTR, prossima alla valutazione del Consiglio Comunale, si avrà la piena operatività del nuovo PIP in espansione ai precedenti, per consentire di accogliere la nutrita domanda di insediamenti produttivi.</p> <p>Inoltre nel 2021 avranno inizio i lavori previsti dai due progetti, già approvati dalla Regione e da parte di tutti gli enti preposti, per l'eliminazione del rischio idrogeologico.</p> <p>Questi lavori consentiranno di eliminare le preclusioni agli insediamenti produttivi, oggi esistenti, in gran parte della zona ASI e in parte del PIP. Quindi a potenziare la crescita occupazionale della nostra Città.</p> <p>Le nuove aree produttive verranno assegnate, secondo le modalità stabilite nella delibera del Consiglio Comunale n.67 del 16/12/2019, con priorità assoluta ai tempi e capacità finanziarie di realizzazione, al potenziale di numero di lavoratori che verranno impiegati.</p> <p>L'obiettivo strategico è di superare lo stallo di questi anni e di attrarre gli insediamenti produttivi, privilegiando gli insediamenti ad alta capacità assunzionale e di più immediata realizzazione per tutte quelle aree disponibili, a prescindere dai singoli lotti teorici di progetto urbanistico, in quanto è necessario che si adattino le pezzature dei lotti ovvero dell'intera area disponibile, alle reali esigenze produttive e quindi l'area verrà adattata, alle reali esigenze delle richieste produttive per l'intera area che si renderà disponibile nel nuovo (PIP3 e successivi).</p> <p>Laddove vi fossero richieste di suoli che dimostrino di generare un alta concentrazione occupazionale ed un immediato programma di insediamento e produzione, evitando</p>

	<p>l'abbandono ed il non utilizzo di aree immediatamente utilizzabili per lo sviluppo e l'occupazione, anche, ove necessario, ricorrendo alle modalità di cui all'art. 34 del Dlgs n. 267/2000 esse avranno la priorità assoluta.</p> <p>E' stato attivato il tavolo tecnico per realizzare un impianto di depurazione esclusivo per le aziende operanti nell'ASI già finanziato dalla Regione Puglia.</p> <p>Come già detto, nel 2021 inizieranno i lavori di cui alla convenzione ANAS per la realizzazione del grande rondò che collegherà il porto alla zona industriale e per il potenziamento della viabilità in entrata ed in uscita dalla zona industriale con la realizzazione di una nuova bretella di immissione diretta sulla strada statale in direzione Bari, per eliminare l'ingorgo nell'attuale svincolo e sulla rotonda.</p> <p>STALLA SOCIALE. Sempre inerente tale zona si è inserito nel programma delle valorizzazioni anche la stalla sociale, il cui stato di abbandono e degrado dei tanti anni trascorsi senza interventi, dovrà vedere, anche in relazione al contributo di privati, secondo le regole del Codice appalti, un'attività strutturale e operativa di rilancio produttivo, nel rispetto delle regole e cancellando il degrado in cui si è venuta a trovare, stante l'abbandono di tale struttura.</p>
<p>Pulo e il nuovo Teatro moderno della Città di Molfetta</p>	<p>Nel 2020, dopo molti anni di chiusura, è stato riaperto, finalmente, il Pulo. Anche se poi richiuso a seguito, questa volta, delle norme anticovid. Uno dei più interessanti siti archeologici di Puglia, nel quale, proprio durante gli attuali lavori, sono stati rinvenuti due "idoletti", testimonianza di culture insediate nel VI, VII millennio avanti Cristo, come da datazione della soprintendenza archeologica di Bari, dove attualmente si trovano i due reperti. Reperti che dovranno rientrare a far parte della collezione archeologica del nostro museo.</p> <p>Rimane in piedi un'opzione per l'acquisizione dell'ex convento (torre pulo) sopra la dolina, ovviamente in relazione alle volontà e alle condizioni dei proprietari. In ogni caso con deliberazione della Giunta Comunale n. 287 del 16.10.2018 "torre pulo" è stato dichiarato di pubblico interesse con apposizione del vincolo da parte della Soprintendenza Archeologica.</p> <p>L'obiettivo è di pervenire alla sua piena fruizione unitamente alla c.d. cava dei dinosauri.</p> <p>Il pulo, in attesa della completa ristrutturazione anche delle cavità e di un riordino del museo con l'arrivo dei due preziosi reperti ultimamente ritrovati, avrà guide turistiche autorizzate dalla regione Puglia, in relazione al contratto in essere relativi ai siti storico culturali, che guideranno ed assicureranno le visite nel sito, non appena le condizioni emergenziali lo consentiranno.</p> <p>Nel 2020 è stato approvato lo studio di fattibilità del nuovo teatro comunale e aggiudicata la gara europea di progettazione. Nel 2021 si svolgerà un confronto con gli <i>stakeholders</i> al fine di pervenire ad un progetto definitivo/esecutivo ed alla sua</p>

	collocazione condivisa da esperti del settore.
Piano del Commercio Cittadino	<p>Il piano del Commercio Cittadino attende gli sviluppi del nuovo corso regionale che ha annunciato una riformulazione della pianificazione in materia.</p> <p>Nel 2021 il Comune continuerà il confronto con i protagonisti dell'intero settore, per addivenire ad un rilancio del settore.</p> <p>Nel 2021 ripeteremo le positive iniziative dei buoni di incentivo all'acquisto che hanno prodotto concretamente un effetto incentivante e moltiplicatore degli acquisti nel commercio di prossimità.</p> <p>Ormai concluso l'iter procedimentale del piano dei dehors nel 2021 verrà portato alla approvazione del Consiglio Comunale, così tutto il settore avrà regole certe e capacità di offrire migliori servizi ed attrattiva.</p> <p>Continuerà la programmazione di miglioramento della qualità urbana e l'azione di marketing, con attrattive organizzate in costante sinergia coi rappresentanti del settore unitamente ad interventi sulla sicurezza.</p> <p>Continueranno ad essere organizzati interventi su piazze e strade del commercio intensivo.</p> <p>In questi anni siamo intervenuti in diverse situazioni di abusivismo annonario regolarizzando il commercio ambulante e su aree pubbliche, migliorando di gran lunga la precedente situazione dilagante.</p> <p>In linea con lo sviluppo del PUMS sono in corso i lavori per allestire la nuova area del mercato settimanale nella quale, nel 2021, verrà spostato il mercato settimanale. Un'area plurifunzionale dove potranno essere ospitate altre iniziative commerciali e di manifestazioni varie.</p> <p>E' in corso l'assegnazione dei locali non utilizzati nel centro storico per attività commerciale, artigianale e gastronomia.</p>
Sistema Servizi ed impianti per l'igiene ed il recupero dei rifiuti.	<p>L'impianto di recupero del materiale plastico è tornato nella gestione pubblica con la partecipata ASM, dopo anni di gestione in concessione a privato.</p> <p>I lavoratori sono stati tutti assorbiti, in applicazione delle normative vigenti, nella sfera pubblica.</p> <p>Sono stati stanziati 3,5 milioni di euro per l'ammodernamento ed il potenziamento in modo da dedicare l'intero impianto al recupero del materiale plastico.</p> <p>Mentre le lavorazioni di selezione del vetro e della carta verranno spostati nell'impianto di "torre di pettine", all'interno dell'area dell'impianto per la selezione ed il recupero di tutta la frazione umida dei rifiuti.</p> <p>Infatti è stato approvato il progetto, completamente adeguato alle prescrizioni AIA a sistema impianti, sia della selezione della plastica che per il trattamento della frazione organica,</p>

	<p>dopo una intensa e complessa attività di completamento funzionale di progetti mal concepiti e lasciati dormienti negli anni precedenti.</p> <p>Con la Regione Puglia ed Ager Puglia, nel 2021, si sta perfezionando l'iter per un finanziamento a copertura totale del costo dell'impianto. Pertanto si prevede che nel 2021 si realizzerà quanto meno il primo lotto cantierabile, già finanziato, in linea col contratto in essere con l'ATI aggiudicataria.</p> <p>Altresì nel 2021 si concluderanno le procedure di aggiudicazione, curate da AGER Puglia, dell' un impianto per la lavorazione dei rifiuti stradali, il cui finanziamento di 10 milioni di euro per la realizzazione è coperto interamente da fondi regionali con Ager. Molfetta si conferma uno dei più importanti centri dell'impianistica per la gestione della differenziazione dei rifiuti.</p> <p>E' stata realizzata la terza isola ecologica per la Città e tre mini isole ecologiche a servizio dell'agro. Quelle a servizio dell'agro saranno portate ad 8 punti di raccolta da realizzare nelle aree di intersecazione tra campagna e città.</p> <p>Sarà operativo un progetto a regime per il recupero della plastica in mare in collaborazione con la Regione Puglia (AGER), Capitaneria di Porto e operatori del Settore (Armatori e pescatori).</p> <p>E' in corso una sistematica azione di contrasto all'abbandono dei rifiuti da parte della Polizia Locale, con consistenti sanzioni effettuate e che continueranno nel 2021.</p> <p>Sul piano della campagna informativa formativa curata direttamente dal Comune per realizzare un comportamento consapevole e responsabile, alla base di una crescita collettiva di civiltà nello smaltimento della raccolta differenziata e nell'igiene cittadina, iniziata nel 2019 nelle scuole, si è dovuta interrompere al fine di rispettare le normative anticovid. Riprenderà non appena possibile avendo il Comune già finanziato l'attività ed individuato il soggetto a cui fu affidata tale attività, unitamente alla problematica che riguardano le feci canine. Pertanto il progetto informativo verrà realizzato insieme sia con l'ausilio del volontariato specializzato che con interventi di aziende specializzate. Il focus informativo/formativo sarà attivato, non appena possibile, principalmente nelle scuole di ogni ordine e grado.</p> <p>Nel 2021 si procederà ad ulteriori assunzioni dell'ASM sia per sostituire i lavoratori in pensione che per quelli necessari a potenziare i servizi, fuori del PEF, quali quelli degli interventi straordinari nell'agro e sulle coste.</p>
	<p>Il PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) è in piena attuazione.</p> <p>Nel 2021 a seguito dei vari interventi delle infrastrutture viarie effettuate si procederà alla redazione di un nuovo piano del traffico, coniugato sia con la nuove esigenze di viabilità, che con le piste ciclabili e con le nuove linee del trasporto pubblico che</p>

<p>Piano Urbano Mobilità Sostenibile</p>	<p>in tale piano devono avere priorità e potenziamento, al fine di pervenire gradualmente alla sostituzione della mobilità privata con quella ciclabile e dei mezzi pubblici.</p> <p>Si sta operando per la progressiva soppressione dei semafori, ove è possibile, sostituendoli con rotonde.</p> <p>Nel 2021 sarà concluso il rifacimento e la messa in sicurezza dell'asse viario Molfetta Giovinazzo, primo tratto, dalla prima cala sino alla piccola rotonda dopo la realizzazione del consorzio Meral, con la piantumazione di alberi, la creazione di marciapiedi lungo il percorso a garantire sicurezza ai pedoni, molto critica senza tali lavori, il potenziamento della illuminazione ed il rinforzo e adeguamento alle normative del ponte che traversa la lama.</p> <p>Nel 2021 verrà rivisto, per zone, il sistema dei parcheggi pubblici, zone blu e permessi parcheggio per i residenti delle carie zone in modo da facilitare l'intero sistema</p> <p>Nel 2021 verranno completati i lavori di rifacimento delle strade cittadine, sia asfaltate che quelle col basolato, che stanno dando sicurezza e nuova dignità alla viabilità cittadina, recuperando anni di inerzia.</p> <p>I previsti rondò, tutti finanziati, le piste ciclabili sono in corso di realizzazione e saranno completati nel 2021.</p> <p>Nel triennio di programmazione del presente DUP sarà completato l'iter progettuale e l'appalto per la realizzazione della stazione di scambio alle spalle della stazione, di cui alla delibera della Giunta Comunale n. 42 del 30.1.2018, crocevia delle due zone della città separate dall'asse ferroviario e giuntura del capolinea del trasporto pubblico urbano, delle piste ciclabili, della stazione e stazione ferroviaria.</p> <p>In tale contesto saranno realizzati, con le economie di gara, le strade rurali di maggior degrado e interesse di percorrenza.</p> <p>MTM ha completato il rinnovo pressoché totale dei suoi mezzi, ha potenziate le linee soprattutto quelle relative alla zona industriale, anche con specifiche e modellate sulle esigenze dei lavoratori e delle aziende.</p> <p>Verrà varata la gara di pubblicità sui mezzi. I mezzi verranno implementati con la tecnologia della grande infrastruttura SMART che verrà realizzata, così sarà possibile conoscere i tempi di arrivo degli autobus urbani e avere, già nel corso del 2021, un trasporto pubblico moderno ed efficiente.</p> <p>Sarà aumentata in via prioritaria la possibilità di interscambio pedonale e carrabile tra le zone della città attraversate dalla ferrovia.</p> <p>Un intervento specifico sarà realizzato per aumentare la transitabilità del Ponticello Schivazzappa verso la Madonna delle Rose, con la creazione, in adiacenza, di un passaggio ciclo-</p>
---	---

	<p>pedonale.</p> <p>In concerto col Comune di Giovinazzo si è proceduto alla richiesta di finanziamento e realizzazione di piste ciclabili che colleghino i due Comuni lungo tutto il tratto costiero della ex statale 16, adattando il progetto alla pianificazione PUMS. Siamo ancora in attesa che la Regione Puglia decida per l'ammissibilità a finanziamento.</p> <p>Altresi si verificherà la possibilità di programmare le un battuto pedonale che corri nel parco naturale di "lama Martina" e colleghi dalla zona più alta adiacente alla direttrice della SS16/bis sino alla prima cala.</p> <p>Come la realizzazione di altre piste ciclabili in raccordo con la programmazione in materia di mobilità ciclabile, come da progetto Biciplan della Città Metropolitana di Bari.</p> <p>Sviluppando ed incentivando altresì l'uso delle piste ciclabili e dei mezzi pubblici il cui servizio sarà rimodulato e potenziato coi nuovi mezzi. Si programmeranno nel quinquennio anche servizi di bus navetta che permettano ad ogni cittadino, automunito e non, di spostarsi in tutte le zone della città, compresi i centri commerciali e le sedi municipali.</p> <p>Come già detto insieme alla realizzazione dell'importante Area Interscambio zona via Berlinguer ex lotto 10 e comparto 18, verrà realizzato un parcheggio per facilitare le comunicazioni tra le due parti della città tagliate dalla stazione ferroviaria ed alleggerire il traffico al centro della città. Analoga area sarà individuata a ponente della Città, nell'area ex palbertig, per facilitare lungo tutta la fascia ferroviaria il passaggio pedonale veloce tra le due parti urbane, lungo la viabilità che costeggia la ferrovia nel versante di ponente della Città.</p> <p>Saranno realizzati parcheggi al fine di ottenere un basso impatto di circolazione automobilistica nella cinta urbana, sia per la mobilità dei non residenti sia per quella interna dei residenti.</p> <p>Siamo stati ammessi al finanziamento per la riqualificazione dell' area ex mercato ortofrutta. Si procederà al progetto esecutivo, con individuazione di area a parcheggio per l'area dell'ex mercato ortofrutticolo, con attività di botteghe, aree verdi e ricreative e attività coworking per l'avviamento di start up giovanili.</p>
<p>Aree mercati</p>	<p>I lavori per lo spostamento del mercato settimanale nell'area pubblica adiacente la via don Tonino Bello sono iniziati. Nel 2021 sarà completato e potrà essere spostato al fine di eliminare il disagio causato dalle sue interferenze sul traffico urbano.</p> <p>Nella stessa zona al fine di migliorare la viabilità nel 2021 sarà realizzato un anello di collegamento col nuovo svincolo ANAS, al fine di favorire l'ingresso ed il deflusso nell'area direttamente dalla 16/bis. Collegare quindi al meglio quella zona che verrà facilmente raggiunta dal centro cittadino. Verranno realizzati altresì sia la viabilità di collegamento all'attuale ponte, sia il collegamento alla nuova viabilità prevista nel piano di recupero</p>

	dei vecchi cortili all'interno del comparto 17, che dalla zona retrostante l'area cimiteriale giunge sino alla via Corrado Salvemini.
Area cimiteriale	<p>Molto è stato fatto in questi due anni e mezzo per recuperare lo stato di degrado del nostro Cimitero: concluso il corpo di fabbrica già a rudere e realizzate due nuovi corpi di fabbrica per ulteriori cassettoni, realizzato un nuovo campo di inumazione. Si sono conclusi i lavori per la nuova sala mortuaria, la manutenzione straordinaria del verde e delle strade e quella della messa in sicurezza delle parti degradate. Raggiunto l'accordo col concessionario per l'ampliamento della illuminazione interne.</p> <p>Nel 2021 il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 8 del 10/3/2021, ha già definitivamente approvato l'iter per l'ampliamento cimiteriale già deliberato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 4 del 26/1/2018. Nel corso d'esercizio si procederà all'occupazione d'urgenza di un primo stralcio per la realizzazione urgente di un nuovo campo di inumazione, la strada di collegamento relativa, al fine di inglobare la nuova area in quella cimiteriale già consolidata con un muro perimetrale della stessa area consistente in loculi cimiteriali.</p>
Servizi Scolastici	<p>Il 2020 si sa bene è stato segnato dal COVID che ha fortemente inciso soprattutto sulle attività scolastiche. Il 2021 sembra avviarsi uguale, con le attività scolastiche in prevalenza a distanza.</p> <p>Ne ha sofferto moltissimo sia il servizio mensa che quello dei trasporti.</p> <p>Più volte abbiano provato la ripartenza di tali due servizi ma sino ad oggi ci siamo sempre fermati, pur essendo pronti, unitamente alla ditta aggiudicatrice.</p> <p>Anche altri servizi sono stati segnati fortemente dalla pandemia. Il "sistema Scuola" è quello che ha patito più di tutti la pandemia, soprattutto verso bambini e adolescenti i cui effetti sulla mancata pedagogia del "gruppo scuola" si avranno, purtroppo, negli anni a venire. Comunque una carenza nel sistema formativo evolutivo di tanti nostri bambini e adolescenti, soprattutto.</p> <p>L'innovativo progetto sperimentale per la prevenzione e promozione del benessere adolescenziale e giovanile nella scuole, avviato nel 2019, all'indomani della formazione presso il Dipartimento di scienza della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università di Bari è stato di grande aiuto.</p> <p>Un importante servizio innovativo che continuerà nel 2021 sia per gli studenti che per le famiglie e il personale scolastico.</p> <p>Proprio per l'importanza strategica di tale obiettivo programmatico è stata creata, sin con l'approvazione della macrostruttura comunale del 2018, e come riconfermato nel presente DUP, un'apposita area organizzativa dirigenziale di</p>

	<p>alta professionalità, dedicata a questo importante obiettivo innovativo nella prevenzione delle patologie sociali di giovani e adolescenti, che ingloberà altri servizi sulla persona di interesse psico sociale, oltre l'assistenza post penitenziaria.</p>
<p>Riconversione, adeguamento funzionale e destinazione degli edifici e aree pubbliche.</p>	<p>Come previsto, sono in corso i lavori di costruzione del secondo lotto che realizzerà la unificazione degli Uffici Comunali nell'area di "lama Scotella".</p> <p>Un'ulteriore passo avanti verso la piena funzionalità degli uffici comunali, l'utilizzo di aree abbandonate ed il recupero di storici palazzi nel Centro cittadino a funzioni culturali e sociali.</p> <p>Anche i lavori di ristrutturazione e ammodernamento della biblioteca comunale sono in fase di ultimazione. Nel 2021 riavremo la piena operatività con una funzionalità moderna e flessibile del servizio per studiosi, studenti, ragazzi compresi. Un luogo di ritrovo culturale con ampie possibilità di servizi. E' in corso la gara di aggiudicazione dei servizi aggiuntivi, come previsti dal progetto approvato dalla Regione Puglia.</p> <p>Analogamente è in corso l'aggiudicazione della gestione delle attività dello storico "Palazzo della Musica" don Salvatore Pappagallo. Nel 2021, pandemia permettendo, riprenderà, dopo un decennio di abbandono, la sua vita, in un edificio splendido.</p> <p>Ritrasferita la biblioteca comunale nel suo posto naturale, nel 2020 saranno realizzati i lavori del palazzo che ospitava l'ufficio tributi, destinato ad essere la nuova pinacoteca della Città.</p> <p>L'ultimo Palazzo del centro storico (Palazzo Tattoli) in pericolo di crollo dopo anni di puntelli è stato liberato e tornerà a nuova vita. I lavori di consolidamento sono conclusi. Nel 2021 saranno attivati i lavori di completamento funzionale, previa approvazione del progetto in fase di consegna. il Comune avrà un ulteriore contenitore culturale quale museo della storia cittadina proprio nel centro della Molfetta storica, arricchendo così le opportunità di crescita culturale, che stanno portando Molfetta alla considerazione regionale e nazionale.</p> <p>Accanto a tale manufatto verrà realizzata una fascia di interpolazione, come previsto dal programma triennale dei lavori pubblici, al fine di avere quanto prima l'eliminazione di tutti i ruderi dal centro storico.</p>

	<p>Mentre, come da programmazione 2020, si proceduto alla vendita della restante parte diroccata, per la realizzazione di edilizia ERP.</p>
<p>Il Centro storico verso il completo risanamento</p>	<p>A completare la rinascita del Centro Storico la riapertura del torrione Passeri la cui ristrutturazione funzionale è stata completata, e tornerà ad essere il punto di eccellenza dell'arte contemporanea.</p> <p>L'area comunale di via Macina pur ristrutturata, dovrà essere resa funzionale con ulteriori lavori per l'eliminazione dello stazionamento dei piccioni e ripresa alla pubblica fruibilità.</p> <p>Nella programmazione è inserito altresì il completamento della sistemazione dell'area retrostante il Duomo. La realizzazione è legata allo sblocco di un finanziamento regionale, attualmente congelato in relazione alla costruzione di una palazzina, sempre nel centro storico, assegnata ad una cooperativa che per vicenda interne di contenzioso con la stessa Regione Puglia è ferma da anni.</p> <p>Il centro storico continuerà ad essere punto di attenzione e di forza di una Città che vuole migliorare nella sua identità storica e socio/urbana.</p> <p>Sia il quartiere popolare Madonna dei Martiri che l'altro quartiere popolare ma ancor più popoloso della Madonna Immacolata avranno importanti interventi di riqualificazione socio-urbana al fine di recuperare, nel concreto, bellezza e dignità a queste due zone, effettuando così interventi reali e superando l'annosa stagione delle analisi sociologiche fine a stesse senza interventi socio urbani migliorativi.</p> <p>Nel 2021 inizieranno i lavori di riqualificazione del water front del quartiere Madonna dei Martiri. Il progetto già approvato e finanziato è in corso l'iter per la pubblicazione della relativa gara d'appalto.</p> <p>Un altro importante quartiere, quello della "Immacolata" vedrà nuova vita. I lavori sono in fase di ultimazione.</p> <p>Un'altra storica importante piazza vedrà nuova luce: Piazza Cappuccini. I lavori, come da programmazione sono iniziati e termineranno alla fine del 2021 massimo nei primi mesi del 2022.</p> <p>La bellezza di Molfetta avrà nuova luce e nuovo respiro.</p>
<p>Museo scientifico e naturalistico, nuovo Torrione, Palazzo della musica ed altro ancora</p>	<p>Sono inseriti in programmazione i lavori di ristrutturazione di palazzo Giovene per tutelarne il patrimonio artistico e del museo "museo scientifico e naturalistico del territorio" (Museo dell'Albero e del Legno) che valorizzi l'ambito naturalistico e scientifico del territorio di Molfetta anche con la importante Siloteca Civica esistente.</p> <p>Un' importante attività di risanamento da tarli è iniziato per tutto il patrimonio depositato nel palazzo Giovene, comprese le sale della "quadreria".</p>

	<p>Dedicheremo un settore di attività culturali espressamente dedicato ai giovani, gestito da giovani, per la Cultura e le varie Arti viste dai giovani e pensate, promosse ed organizzate da essi nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'area da anni abbandonata dell'ex mercato ortofrutticolo, nel cuore di un popoloso e popolare quartiere della città.</p> <p>Il rilancio della cittadella degli artisti, anch'essa abbandonata a se stessa è una realtà. Con la ripresa post pandemia delle attività si prevede un nuovo slancio d'intesa col gestore.</p> <p>Il "sistema pulo" è ormai realtà, dopo gli anni di abbandono. Con la dolina, con la continuazione ed allargamento degli scavi archeologici ed il museo. Anche questo "tesoro" dovrà essere inserito nei percorsi turistici, culturali ed archeologici della Puglia.</p> <p>Assegnato l'incarico progettuale verranno svolti i lavori per migliorare la funzionalità di tutto il parco di ponente e dell'Anfiteatro del mare, con la riqualificazione di tutto il patrimonio verde esistente e delle aree attualmente degradate e non utilizzate del parco.</p>
<p>Promozione Impiantistica sportiva</p>	<p>L'impiantistica sportiva a Molfetta ha raggiunto grandi dimensioni, meritando tutta la menzione di città dello sport.</p> <p>Il grande impianto di atletica leggera, stadio Cozzoli, unico nel suo genere in tutto il sud Italia è ormai la realtà dell'atletica pugliese.</p> <p>Il grande impianto del "PalaPoli", riconcesso alle società sportive utilizzatrici, vedrà i lavori di manutenzione necessari.</p> <p>Anche lo storico, "Paolo Poli", il campo di calcio della nostra Molfetta, è stato concesso alla società di Calcio in ATI con le altre società utilizzatrici. Completato ammodernato, nel 2021, dovrà avere il rinnovo della autorizzazione a pubblico spettacolo.</p> <p>Il campo di calcio per le società dilettanti "Petrone", anch'esso completamente ristrutturato e funzionale, è stato concesso alle società utilizzatrici.</p> <p>Anche i lavori di ristrutturazione e rifunzionalizzazione del palazzetto "Pala Panunzio" sono conclusi e pienamente funzionante. Anche tale struttura è concessa a società sportiva.</p> <p>Analogamente concesso alle società utilizzatrici l'altro palazzetto dello sport il "Pala Fiorentini". Nel 2021 sono previsti i lavori per la realizzazione di un playground, come da comunicazione del Sindaco al Consiglio comunale dell'8/2/2021.</p> <p>Altri due nuovi palazzetti dello Sport saranno realizzati in corso di validità del presente DUP.</p> <p>a) Stipulato con la Regione Puglia il disciplinare per la</p>

concessione di un ulteriore finanziamento di ben 500 mila euro a finanziare il progetto esecutivo di un nuovo palazzetto dello Sport in un' area abbandonata del nuovo quartiere Madonna delle Rose.

- b) Nel 2020 verrà conferito incarico per recuperare un altro impianto degradato e sotto utilizzato: l'area dell'ex pattinodromo di ponente con l'obiettivo di realizzare un ulteriore palazzetto dello sport per attività sportive di nicchia quali il tennis tavolo con vincolo alla pratica sportiva anche per portatori di *handicaps*.

I campi di calcetto di Ponente, via Corrado Salvemini, anch'essi dopo anni di abbandono sono stati completamente, ristrutturati e dati in concessione a società sportive, come da programmazione.

Così come è avvenuto per i campi di calcetto di viale Gramsci.

Nel 2021 inizieranno i lavori dei campi di calcetto della Madonna dei Martiri, per i quali è stato concluso l'iter approvativo ed assicurato il finanziamento.

Verrà rilanciato e meglio disciplinato, anche in relazione alle esperienze svolte, con un nuovo Regolamento comunale, il rapporto tra Istituti scolastici e Comune per l'utilizzo delle palestre in orario extra scolastico, a norma delle disposizioni contenute nel 2° comma dell'art. 12 della legge 4/8/1977 n. 517.

Come si vede una mole notevole di interventi fatti in questo mandato amministrativo per una impiantistica sportiva all'altezza della grande tradizione di sport di Molfetta.

Rimane il rammarico per la piscina comunale. Come già precisato chiusa con ordinanza sindacale del precedente sindaco, conseguentemente iniziò un contenzioso con l'allora gestore. In stasi sino al 2017, con alterne vicende e degrado.

Questa Amministrazione iniziò la fase di avvio di approvazione di un piano di gestione e un piano finanziario che sottopose a procedura pubblica col sistema del project finance. Nel 2019 ci fu l'aggiudicazione e la presentazione del progetto che iniziò l'iter di approvazione da parte degli enti interessati in particolare la Soprintendenza dei beni culturali, trattandosi di realizzazione nella fascia entro i 300 metri dalla costa. L'inizio dei lavori era prevista per i primi mesi del 2020. A marzo 2020 il lockdown con chiusura di tante attività tra cui le piscine, ancora oggi sottoposte a chiusura. La società aggiudicatrice dell'appalto che svolge esclusivamente tale attività nel nord Italia, a seguito di tale lunga chiusura di tutti i suoi impianti natatori, non solo il suo piano finanziario è stato giudicato non sostenibile, dal credito sportivo per l'ovvia ragione che al momento non si potevano immaginare entrate certe non sapendo quando le piscine sarebbero state riaperte, tanto che, dopo un anno, continuano a rimanere chiuse, né si intravede a breve la riapertura; altresì è entrata nelle procedure di concordato preventivo. Il Comune di Molfetta ha attivato le procedure di rescissione del contratto e di escussione della polizza

	<p>assicurativa. Con l'incasso di tale polizza, di circa 500mila euro, sarà attivata una nuova gara. Salvo che nell'attività del curatore, nominato dal Tribunale di Verona, non siano presentati acquirenti della società ovvero di rami di azienda. In ogni caso nel 2021, pur permanendo la situazione di chiusura delle piscine, verrà attivato ogni iniziativa idonea per riprendere i lavori di completa ristrutturazione della piscina comunale e così completare il sistema di rivalutazione della costiera di Levante. (come è stato fatto per tutte le altre incompiute di questi ultimi anni).</p>
<p>Prevenzione e sostegno sociale</p>	<p>In continuità con l'azione amministrativa 2018, 2019, 2020 nel 2021 continuerà l'azione di miglior utilizzo dei locali comunali non utilizzati e concessi alle sociali, culturale, sportivo ed istituzionali, continuando, così, questa importante azione di rivalutazione combinata sia dei locali pubblici che dell'associazionismo locale.</p> <p>Nel 2021 saranno conclusi i lavori di valorizzazione, aggiudicati previo avviso pubblico, dei locali a piano terra della struttura comunale precedentemente ospitante la Polizia locale. Tali lavori consentiranno l'operatività nel centro dell'area cittadina di una attività che riporterà a vita quei locali comunali.</p> <p>Il Settore Socialità oltre ai suoi delicati e complessi compiti di servizi alle persone ha dovuto gestire gli effetti rilevanti della pandemia proprio sui ceti più deboli, verso i quali più devastante è stato l'effetto. Sia nel 2020 che purtroppo, ancora, nel 2021 il Settore sarà impegnato in questo gravoso compito aggiuntivo di frontiera dei bisogni, della disperazione, delle speranze dei ceti più deboli della Città. In virtuosa collaborazione con gli organismi del volontariato assistenziale sia religiosi che del volontariato civile.</p> <p>Nel 2021 continueranno ad essere potenziati i servizi e le attività nei confronti dei bambini con problematiche di sviluppo cognitivo e sociale, anche attraverso un servizio di doposcuola dedicato e di trasporto dedicato per le attività ambientali ed energetiche, ad iniziare dal centro comunale per servizi diurno a soggetto portatori di handicap . A tal proposito, per tale centro, come da comunicazione programmatica al Consiglio comunale dell' 8/2/2021, sarà attivata, presso la Regione Puglia, la procedura di trasformazione dell'autorizzazione da centro ex art. 105 del Regolamento Regionale n. 4/2007 ad attività riconducibile all'art. 60 dello stesso Regolamento.</p> <p>Per l'autismo in questi anni di mandato sono stati fatti importanti passi in avanti, ristrutturando due vecchi ruderi comunali e concedendoli ad altrettante associazioni dei familiari di tali purtroppo numerosi bambini. Anche per loro si prevede di incrementare le opportunità anche con servizi di assistenza post scolastica.</p> <p>Mentre è notevolmente rafforzata l'assistenza durante l'attività scolastica da parte dei servizi specialistici realizzati col piano sociale di zona.</p>

Analogamente alle iniziative proposte dalle associazioni che si occupano di anziani.

Il servizio civico è stato raddoppiato negli utenti. La graduatoria diventata dinamica per cui potrà essere possibile richiedere l'inserimento in qualunque momento e ammessa ove sussistono le condizioni ed ovviamente in relazione allo stanziamento assegnato. Il compenso orario aumentato. Analogamente per i cantieri di lavoro.

Per il 2021 sarà ulteriormente potenziato il servizio civico, al fine di contribuire al crescente disagio socio economico.

Tutte queste misure saranno coordinate con le misure nazionali e regionali quali il reddito di cittadinanza reddito di dignità della Regione.

Altra novità è stata, nel 2020, l'introduzione, già deliberata con G.M. n. 254/2019, della possibilità del "SERVIZIO VOLONTARIO IN COMUNE" senza limiti di reddito, completamente gratuito, con a carico del Comune le sole spese di assicurazione, al solo scopo di integrazione relazionale. Attività che si conserva per l'esercizio 2021.

Saranno attivati i servizi, anche in relazione ai bandi regionali per l'inclusione sociale e prevenzione della recidiva penale di lieve impatto sociale. Uno sportello d'ascolto e di informazione ed assistenza è stato creato appositamente nel quartiere dell'Immacolata. Siamo pronti per l'apertura, in relazione alle norme anticovid.

Nel 2021 sarà mantenuto al massimo possibile la contribuzione comunale a quanto finanziato dalla Regione a seguito delle normative regionali in materia di contributi di integrazione ai cosiddetti "fitti sociali". Il Comune sta facendo il possibile, per sollecitare il Governo regionale, anche con l'aiuto del Consigliere Regionale di Molfetta, per correggere una anomalia della delibera regionale che vorrebbe la concentrazione del contributo alla fascia A. Si è in attesa, alla data di redazione del presente DUP, delle decisioni regionali circa la possibilità di spalmare sia per la fascia A che per la fascia B i contributi assegnati, come per gli anni precedenti ovvero assegnare nuove risorse.

Inoltre è stato emanato un avviso pubblico per ristorare i fitti delle abitazioni di coloro che hanno avuto cali di fatturato, entro i limiti di reddito di cui alle normative regionali.

Un innovativo ed importante ulteriore servizio è la creazione della "Agenzia per la Casa", che avrà il compito di assistere quegli affittuari o in cerca locazione abitativa, che hanno necessità di garanzie e di accompagnamento in tale delicata necessità. Nel 2021 tale servizio entrerà a pieno regime.

Verrà attuato in analogia al progetto R.A.M. una rete di Assistenza ai Migranti con un apposito sportello comunale di assistenza agli immigrati a qualunque titolo. E verrà richiesto il

finanziamento per l'attuazione della mediazione culturale per le etnie prevalenti che frequentano il sistema scolastico cittadino.

In un apposita sezione del presente DUP sono dettagliate le azioni e gli interventi del piano sociale di zona e quelle relative ai fondi per il contrasto alla povertà e al diritto allo studio.

Molfetta si consolida sempre più quale Città Cardioprotetta, con la già avvenuta formazione di un crescendo numero di soccorritori per consentire efficaci interventi di manovre di rianimazione cardiopolmonare (RCP) da parte dei testimoni di un arresto cardiaco prima dell'arrivo dei soccorsi avanzati. Condizione che se attuata può accrescere la possibilità di sopravvivenza della vittima di due/tre volte.

La paura di non saper cosa fare o di provocare danni risulta più forte dell'urgenza di intervenire.

Nei bambini, una delle cause più frequenti di arresto cardiaco è l'ostruzione delle vie aeree.

Conoscere delle semplici manovre, dei facili movimenti che può imparare chiunque e le indicazioni del Ministero della salute per la prevenzione del soffocamento da cibo in età pediatrica, significa avere la possibilità di salvare molte vite, soprattutto dei più piccoli.

Un bambino che, ad esempio, mangiando una caramella rischia il soffocamento, può essere salvato se accanto ha una persona in grado di aiutarlo e se c'è anche un defibrillatore semiautomatico esterno nelle vicinanze le probabilità di salvezza aumentano fino al 75%.

Abbiamo svolto a Molfetta tre corsi certificativi attraverso il progetto denominato "Cuore nostro" dove il centro di formazione **Progetto Assistenza** ha formato oltre al corpo di polizia municipale, personale comunale addetto al primo soccorso degli impianti sportivi e semplici cittadini che hanno fatto richiesta tramite bando, oltre la donazione di defibrillatori da porre in punti cardini della città. Nel 2021 continueremo questa azione importante per i nostri concittadini.

Continueremo i corsi gratuiti sulle manovre di disostruzione pediatrica (ossia di quei gesti in grado di salvare la vita ai bambini che, in maniera accidentale, ingeriscono o inalano dei corpi estranei) aperto a genitori, nonni, famigliari, baby sitter, educatori e chiunque sia a contatto con bambini. Ad ogni partecipante verrà consegnato gratuitamente un kit con all'interno il manuale 0-4 (il primo libro che tratta in maniera esplicita, con fotografie e descrizioni chiare e semplici per tutti, l'approccio agli alimenti pericolosi le modalità di taglio e somministrazione con fotografie, le manovre Salvavita e molto altro), poster delle manovre salvavita nel lattante e nel bambino con il patrocinio dell'Istituto Superiore di Sanità e attestato di partecipazione.

Inoltre, sempre nel campo della prevenzione, nel 2021 è stato

	<p>ripreso il programma di informazione e formazione per una corretta alimentazione e corretti stili di vita, con attivazione centro di ascolto per i disturbi dell'alimentazione.</p> <p>Nel 2021 è operativo un importante ed innovativo servizio: il PIS (Pronto Intervento Sociale). Un numero verde 800 17 42 72 sempre attivo h24, 365 giorni all'anno, pronto per intervenire nei bisogni socio assistenziali, più che mai necessario in periodo di pandemia.</p>
<p>Smart City</p>	<p>Nel 2021, dopo aver sistemato tutte le complesse procedure verrà firmato il contratto per la realizzazione del progetto SMART CITY. In questo esercizio infatti è programmato l'inizio dei lavori.</p> <p>Un cambiamento radicale, di modernità, nella pubblica illuminazione, verranno progressivamente sostituite tutte le attuali lampadine con i led, realizzando una migliore illuminazione ed un notevole risparmio nei consumi. Sui corpi illuminanti verranno sistemate telecamere di ultima generazione per assicurare maggiore sorveglianza e sicurezza. Inoltre sui corpi illuminanti verranno sistemati congegni che consentiranno di alimentare "paline intelligenti", ossia i segnalatori dei percorsi e degli orari dei mezzi TPL dell'MTM. Oltre alle numerose applicazioni previste su tutti i servizi comunali e nelle varie attività pubbliche. Un vero salto tecnologico nella modernità e nella efficienza di una Città sempre più ecocompatibile e con servizi all'avanguardia per migliorare la qualità della vita.</p> <p>Inoltre siamo alla conclusione del posizionamento interrato della banda ultra larga in tutte le case con la convenzione stipulata con <i>Open Fiber</i>.</p> <p>Questo permetterà allo stesso Comune di avere un rete di collegamenti in propria con notevoli vantaggi sia in termini di prestazioni che economici.</p>
<p>Ambiente</p>	<p>Il depuratore cittadino, dopo anni di sequestro è stato dissequestrato ed ora è perfettamente funzionante tanto da ottenere da ARPA Puglia la classificazione di "eccellente" delle nostre acque di mare sui vari punti costieri, perfino nelle vicinanze dello scarico dell'impianto depurativo.</p> <p>Per quanto riguarda il riutilizzo delle acque di depurazione di Molfetta e del consortile Ruvo/Terlizzi è stato completato l'iter approvativo del progetto redatto da AQP, quindi nel 2021 si dovrebbero appaltare i lavori. Sono previsti lavori di adeguamento per tutto il percorso di scarico del depuratore Ruvo/Terlizzi al fine di eliminare verosimili versamenti nel terreno delle acque del depuratore ed il loro uso improprio in agricoltura.</p> <p>Anche per la zona ASI è stato finanziata la costruzione di un depuratore consortile che alleggerirà il carico depurativo cittadino e consentirà un più sicuro potenziamento degli insediamenti produttivi.</p>

	<p>Nel 2021 si attiveranno le azioni di misurazione dei parametri previsti dal PAES, come approvato dalla commissione Europea e dalla Giunta Comunale.</p>
Gli amici in casa	<p>Molfetta è una Città che in questi anni ha dedicato e investito molto per sistemare aree della Città dedicate, così come nell'associazionismo di settore.</p> <p>Oltre ai grandi parchi cittadini nei quali è stata pensata o realizzata un'area pet è stato realizzato un vero e proprio dog park dedicato esclusivamente a loro. Fanno parte della natura, svolgono importanti azioni per le persone in ogni campo, compreso quello terapeutico e psicosociale. Infatti, come si diceva, in ogni spazio urbano abbiamo tenuto conto e dovrà tenersene della presenza e delle esigenze di tali esseri viventi, che ormai convivono con tanti cittadini.</p> <p>Nel nostro periodo di mandato abbiamo nel canile, in un'area opportunamente protetta, anche un'area per la collocazione e cura di gatti che necessitano di assistenza. Anche per i gatti abbisognavoli di cure pertanto saranno possibili interventi mirati in un apposito spazio, all'interno del canile comunale, affidato alle stesse volontarie che se ne curano all'esterno in locali non idonei.</p> <p>Le associazioni di volontariato del settore collaborano con la pubblica amministrazione, secondo le modalità e norme in materia. Esse sono le principali interlocutrici dell'amministrazione in materia e per tale problematica è stata assegnata una specifica delega amministrativa ad un assessore della Giunta municipale.</p>
Urbanistica	<p>Come previsto nella programmazione è iniziata la edificazione del comparto B2.1, dopo aver risolto un lungo e complesso contenzioso giudiziario evitando condanne ed oneri alla pubblica Amministrazione. Un comparto edilizio, come tutti gli altri comparti oggi esistenti, che trae la sua legittimità urbanistica con l'adozione del PRGC di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 127 del lontano 25-26/9/1996.</p> <p>Analogamente per il comparto 18 risolte le problematiche precedenti e gli adempimenti di parte pubblica, è iniziata l'edificazione.</p> <p>Per il comparto 17 nel 2020 sono attivate importanti demolizioni, anche in danno degli interessati. Tali interventi renderanno igienicamente e funzionalmente fruibili le aree pubbliche di tale comparto ed è in parte ripresa l'edificazione. Rimangono ancora problemi di componimento tra privati per l'attività di recupero delle vecchie catapecchie. L'amministrazione pubblica agevolerà nelle forme consentite il completamento del programma costruttivo di quel comparto e del contiguo piano di recupero.</p> <p>Per i comparti 10,11,12 e 13 risolte le questioni procedurali di parte pubblica si è avuta la delibera regionale di approvazione a condizione. Il Comune ha avanzato ricorso al</p>

	<p>TAR Puglia per tali condizioni, ritenendole non applicabili, in punta di diritto, ai comparti in questione, in quanto la loro destinazione urbanistica era ben definita, come innanzi detto sin dalla delibera di adozione del PRGC, Consiglio comunale n. 127 del lontano 25-26/9/1996 e definitivamente approvato con delibera della Giunta della Regione Puglia n. 527 del 10 maggio 2001.</p> <p>Immediatamente dopo l'approvazione del presente documento di programmazione sarà portata alla approvazione del Consiglio Comunale l'adeguamento del vigente PRGC al successivo PPTR regionale.</p> <p>Per rendere concreto il diritto alla casa si è proceduto alla richiesta di finanziamenti all'ARCA (ex IACP) per costruire almeno due palazzine di edilizia sovvenzionata (popolare), mettendo a disposizione i relativi suoli riservati nel vigente piano regolatore generale.</p> <p>Nel settore Urbanistico questa Amministrazione ha dato esecuzione alla pianificazione da sempre esistente superando i blocchi burocratici e ridando slancio all'economia della casa.</p>
<p>Il Bilancio e Patrimonio</p>	<p>Il Bilancio comunale è il fulcro su quale si muove tutta l'attività comunale. Il continuo monitoraggio e controllo consente di guidare al meglio, pur con le note difficoltà della finanza pubblica locale, le risorse agli obiettivi programmatici dell'Amministrazione e dei DUP annuali.</p> <p>Nell'esercizio 2020 e purtroppo nel presente esercizio finanziario 2021 la notoria situazione di difficoltà dei bilanci pubblici e specialmente degli Enti Locali come il Comune si è fortemente aggravata per la crisi socio economica dovuta alla pandemia da Covid-19.</p> <p>Le minori entrate, solo in parte compensate dai trasferimenti aggiuntivi dello Stato; le scadenze dei pagamenti tributari allungate nel tempo; gli aggravii di spesa per reggere l'impatto sociale e dei maggiori costi per la protezione civile, il sostegno sociale, interventi mirati per gli interventi dei servizi pubblici per i malati di Covid, come lo smaltimento rifiuti dedicato; i mancati introiti dei servizi comunali; i maggiori costi del personale di sicurezza ed in genere per gli interventi di protezione civile e sociali hanno dato uno scossone importante agli equilibri di bilancio in ogni suo aspetto, sia di competenza che di cassa.</p> <p>Il Comune di Molfetta non si è fermato ed ha onorato i molteplici lavori pubblici in cantiere, compreso i lavori di completamento del porto commerciale, contribuendo a generare reddito alle imprese ed ai tanti operai e tecnici che vi hanno lavorato.</p> <p>Il Servizio Bilancio e Tributi ed il nuovo Servizio Patrimonio sempre più si stanno dimostrando punti chiave nella gestione finanziaria del Comune che, insieme alla tecnologia ed automazione dei flussi informativi e dei pagamenti, si pensi al</p>

	<p>PagoPA, dovranno sempre più diventare il “pannello di controllo” di tutta l’entrata e la spesa del Comune, attenti custodi degli equilibri sia di bilancio che della cassa comunale.</p> <p>A tale “pannello di controllo” si aggiunge il Servizio del controllo analogo e monitoraggio di tutte le partecipate comunali.</p> <p>A tal fine i quattro Servizi (UOC): Bilancio, Tributi, Patrimonio e Partecipate, costituiranno formalmente, con la nuova macrostruttura, una costante “cabina di regia” che monitori costantemente, coordinata dal dirigente preposto e sovrintesa dal Segretario generale, ogni atto nella sua corretta correlazione entrata/spesa, nella gestione dei residui, in particolare dei residui attivi, e la gestione della cassa, oltre al corretto funzionamento delle partecipate.</p> <p>Anche per il 2021 questa Amministrazione mantiene fede all’impegno assunto con la Città nel giugno 2017 e, nonostante le difficoltà, non procede ad alcun aumento di tasse e tariffe. Ci siamo sforzati di conservare alcune agevolazioni anche per il 2021, come dettagliate nella delibera di approvazione delle tariffe TARI e TOSAP.</p> <p>Si può concludere, anche per il presente esercizio 2021, che la gestione del bilancio comunale è sana. Con l’introduzione della contabilità economico patrimoniale vi sarà anche maggiore leggibilità dell’intero patrimonio comunale.</p>
<p>Riorganizzare e innovare il Settore Sicurezza</p>	<p>Continua il potenziamento della Polizia Locale, negli organici e nei mezzi a disposizione.</p> <p>Col mandato di questa amministrazione è stato finalmente ricreato, dopo anni, un Corpo di Polizia all’altezza di una città come Molfetta, con un suo comandante/dirigente, al fine di avere piena funzionalità ed autonomia operativa, come è necessario per un corpo di polizia, in una sede funzionale.</p> <p>Nel 2021 saranno assunti altri operatori, come dettagliati nella delibera di fabbisogno del personale per il 2021/2023 e si continuerà a dotare il Corpo di ulteriori mezzi per assicurare la massima sicurezza e controllo della Città.</p> <p>La Sicurezza per questa Amministrazione è una precisa scelta strategica e prioritaria. Perché solo nella sicurezza si possono sviluppare attività economiche sane ed una vita socio-culturale a misura di persona.</p> <p>Nel 2020 e nel 2021, ancora purtroppo, il Settore Sicurezza e di Protezione Civile ha aggiunto ai suoi delicati compiti quello gravoso, nuovo, complesso, assorbente della gestione degli effetti della pandemia nei suoi aspetti di monitoraggio delle regole anticovid, di protezione civile, in numerosi interventi che hanno di fatto assorbito le energie. Nel 2021 purtroppo si dovrà continuare in questo sforzo immane insieme al Settore Socialità.</p> <p>Il Settore Sicurezza sarà, altresì, impegnato nell’attività formativa che da molto tempo non veniva effettuata.</p>

	<p>Anche per il 2021 continuerà l'ormai consolidata collaborazione attiva e proficua con l'intero sistema sicurezza: Polizia locale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Vigili del Fuoco, Consorzio Guardie campestri, aziende di sicurezza private, associazioni di volontariato, di protezione ambientale ed animale e delle associazioni degli appartenenti alle varie forze armate e di polizia, che potranno anche essere coadiuvate da forme di "volontariato qualificato". Un quadro di collaborazione che sta dando risultati positivi nella varie manifestazioni di massa ed in ultimo nella gestione del COVID.</p>
<p>I cittadini nella governance</p>	<p>Con la delibera n. 18 del 14.6.2019 il Consiglio Comunale ha dato il via libera a quello che è un obiettivo programmatico di questa Amministrazione sin dal suo insediamento: allargare la partecipazione dei Consiglieri Comunali e dei Cittadini. Infatti con tale deliberazione infatti si è proceduto alla modifica dello Statuto Comunale consentendo al Sindaco l'individuazione di figure di partecipazione regolate dallo stesso Statuto comunale</p> <p>Sono già stati individuati alcuni consiglieri delegati nelle specifiche aree tematiche individuate dal Sindaco, sia alcuni cittadini, come annunciato nelle linee di mandato presentate ad agosto 2017 a questo consiglio Comunale.</p> <p>Nel 2021 tale modalità di partecipazione sarà allargata anche ad altri cittadini e consiglieri in modo da consolidare, anche per il futuro, questa innovativa e democratica attività partecipativa.</p> <p>Ulteriori potenziamenti saranno attivati per rafforzare la "partecipazione attiva", in aggiunta a quelle già attive: la Consulta Femminile, il Comitato di pari opportunità, oltre i tradizionali organismi di partecipazione popolare quale il Comitato feste patronali, l'associazionismo di base laico e cattolico e il notevole raccordo con l'associazionismo ed i servizi del territorio quali le molteplici ONLUS e le associazioni di volontariato e culturali e sportive esistenti in Città.</p> <p>In questo rapporto di partecipazione una parte essenziale la svolge il mondo scolastico che con questo documento di programmazione si intende formalizzare ancor più la collaborazione ed il patrocinio di ogni iniziativa di carattere civico e culturale, in grado di far aumentare il livello di partecipazione attiva e consapevole soprattutto dei giovani.</p> <p>Un rinnovato impegno, come comunicato al Consiglio Comunale nella seduta dell' 8/2/2021 è quello di potenziare il ruolo del Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, ovviamente compatibilmente con le regole anticovid che continueranno a condizionare, almeno per ora, il 2021. Analogamente sarà rilanciato il forum della Cultura, nelle modalità che verranno stabilite dal Consiglio, anch'esso compatibilmente con le regole anticovid che continueranno a condizionare, almeno per ora, il 2021.</p>
<p>La Pandemia socio sanitaria</p>	<p>Il 2021 è iniziato con ancora, forte, la presenza del virus COVID - 19 che per tutto il 2020 ha martoriato il pianeta, il nostro Paese e la nostra Città.</p> <p>Purtroppo tale situazione, assolutamente nuova, vedrà buona</p>

parte dell'anno 2021, speriamo quanto più breve, l'impegno, assorbente, non solo a fronteggiare la crisi socio-economica ed il mantenimento ed il rispetto delle norme anticovid, ma essere attivi col nostro ospedale, col sistema di emergenza del 118, col distretto sanitario, col dipartimento di igiene e prevenzione e con la direzione generale ASL sia nell'effettuazione dei tamponi che nella vaccinazione di massa che nel corso 2021 ci si appresta ad effettuare.

Il Comune ha messo sin da subito a disposizione ben due strutture per circa 10 punti vaccinali, ed è pronto a fornire la disponibilità di altre strutture pubbliche. Un centro vaccinale è operativo nella palazzina servizi del nuovo stadio di atletica "Cozzoli", dove attualmente è in corso la vaccinazione degli over 80. L'altro nella palestra dell'Istituto scolastico "Valente" dove attualmente è in corso la vaccinazione di tutto il personale scolastico.

Il Comune ha fornito assistenza massima sia col proprio personale che con importanti e decisivi apporti del Volontariato di Protezione Civile, opportunamente supportato anche nelle spese dall'Amministrazione comunale, sia per i due centri vaccinali ed siamo pronti nel 2021 a far ancora di più per supportare la vaccinazione di massa di tutta la cittadinanza.

Da segnalare anche la collaborazione che l'Amministrazione comunale fornisce nel supportare il Centro tamponi, lo screening dei positivi, l'ambulanza di supporto al 118 col SER Molfetta. Oltre alle tante iniziative sociali di assistenza alimentare e di altra natura descritte nella sezione Socialità col volontariato cattolico e civile.

Anche in questo esercizio, in attesa di sperabili risorse statali, come per l'esercizio precedente, 2020, abbiamo comunque stanziato somme del bilancio comunale per l'emergenza pandemica sia nei tre settori di interesse: Protezione civile, Socialità e Patrimonio.

Insomma una prova non prevista, singolare che ha segnato profondamente e messo a dura prova tutta la Città, le strutture sanitarie, i Servizi sociali, le imprese, i lavoratori, e poi gli studenti, i bimbi senza gli spazi, gli anziani e le donne con un compito in più, l'appartato comunale e tutti noi a cui la storia ha assegnato questo gravoso compito che spero, unico nel suo genere, finisca quanto prima e con capiti ad altri amministratori, ma che a noi ci ha forgiato e temprato nella resistenza e nell'azione, quando tutto intorno a noi si immergeva in una globale crisi di nervi. Insieme alle difficoltà materiali. Ma ne stiamo uscendo e siamo certi che col finire del 2021, finirà questa pandemia e torneremo, più responsabili ed attivi che mai alla vita comunitaria in tutta la sua bellezza e serenità.

2.3.2 Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi.

Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Tali obiettivi strategici e operativi sono stati definiti con deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 53 del 24/03/2021 nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023 in quanto il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella seduta del 2 dicembre 2020 ha ritenuto opportuno differire, al 31 marzo 2021 l'approvazione per i Comuni del Piano Triennale 2021/2023.

Missione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Obiettivo operativo
	1	Rafforzare la trasparenza amministrativa garantendo il costante flusso delle informazioni al fine di dare attuazione alle recenti previsioni della Funzione Pubblica richiamate nella Circolare n. 1/2019	Il presente obiettivo consiste nella implementazione di ulteriori dati, informazioni e documenti che devono essere pubblicati all'interno delle Sezioni dell'Amministrazione trasparente, al fine di dare poi attuazione alle richieste di accesso civico previste dalla Circolare della Funzione pubblica n. 1/2019
	2	Introduzione della politica antiriciclaggio	Il presente obiettivo consiste nel prevedere all'interno del Piano le misure necessarie a garantire l'avvio delle attività antiriciclaggio, con la nomina del Gestore antiriciclaggio, in ottemperanza al PNA 2016 ed alle Linee Guida Uif- Banca di Italia pubblicate in G.U.n. 269 del 19 novembre 2018

2.4. Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli Enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio ogni anno come atto propedeutico per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni, salvo gli annuali slittamenti per il ritardo nell'approvazione da parte del Parlamento delle Leggi di Bilancio dello Stato;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziaria, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) Anche per questo esercizio 2021, stante la costante tempistica del Governo per i tempi di approvazione della Legge di Bilancio il termine di approvazione del bilancio comunale di previsione 2021 è fissato al 30.4.2021 in attuazione al Decreto Sostegni approvato il 19 marzo 2021, con conseguente slittamento dei termini degli altri atti propedeutici.
- e) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione delle missioni, dei programmi e degli obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Si riporta qui di seguito la descrizione delle missioni come da classificazione vigente.

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, unitamente ai soggetti portatori di handicap psicofisici; incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.
	Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
	Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Missione	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Si riporta qui di seguito la descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 01 - Organi istituzionali	
Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali

L'attività di informazione diffusa alla cittadinanza si conferma una priorità dell'amministrazione. Pertanto, allo scopo di migliorare ed incrementare l'informazione istituzionale sull'attività e le iniziative dell'Amministrazione, strumento per garantire coinvolgimento e partecipazione dei cittadini e trasparenza dell'azione pubblica, ogni Settore dell'Ente è chiamato a fornire la propria collaborazione alla predisposizione dei comunicati stampa e prodotti comunicativi tematici, mediante redazione per ciascuna nuova iniziativa di interesse generale e di particolare rilevanza di una scheda sintetica contenente tutti gli elementi necessari alla redazione dei testi destinati alla comunicazione pubblica.

Tale obiettivo risponde alla finalità di sviluppare qualitativamente e quantitativamente le relazioni con i cittadini e dare corpo alla partecipazione attiva dei cittadini.

Inoltre si dovrà proseguire nell'istituzione di un sistema informativo per addivenire nel giro di qualche esercizio a dare piena rispondenza a quanto disciplinato dall'art. 147-quater del TUEL D.Lgs. 267/2000 per le attività dell'Ente per il controllo strategico nel suo complesso.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Potenziare l'interattività del sito istituzionale dell'Ente col cittadino e le categorie professionali erogando servizi informativi e accesso diretto ai servizi online
2	Informatizzazione del controllo strategico di cui all'art. 147-quater del TUEL D.Lgs. 267/2000
3	Istituzione sito di interfaccia per i servizi ai cittadini e alle categorie professionali
4	Comunicazione e informazione sull'attività amministrativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 02 - Segreteria generale	
Obiettivo Operativo	Rivisitazione della struttura amministrativa per renderla rispondente agli ambiti di intervento

A completamento del programma di unificazione degli Uffici Comunali nell'area di "Lama Scotella" si procederà

all'ampliamento di tale sede comunale al fine di accentrare tutti gli Uffici comunali. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 19/01/2018 e n. 155 del 06/06/2018 si è proceduto all'approvazione della nuova macrostruttura, con la quale si è proceduto alla rimodulazione dell'Organizzazione comunale.

Nell'anno 2021 si intende completare il processo di informatizzazione di ogni attività eliminando i diversi gestori di software sino a creare un unico interfaccia tecnico e tecnologico per alleggerire il lavoro dei dipendenti ed attivare su tutti i servizi comunali la modalità PAGOPA.

Assolutamente prioritario la completa informatizzazione dell'area contenzioso al fine di riordinare i contenziosi pendenti con metodologia di archiviazione che consenta una facile ed agevole individuazione dei fascicoli inerenti le cause definite ed archiviate, l'estrazione dati relativi alle procedure legali archiviate ad una determinata data, la gestione informatizzata delle scadenze connesse alla definizione DEL giudizio. Inoltre occorre procedere anche alla archiviazione delle pratiche di contenzioso già definite.

Nel 2021 dovrà attivarsi la procedura dello sportello telematico del SUE in analogia dello sportello SUAP avvenuta nel 2019.

Per quanto attiene al Comando di Polizia Locale necessita nel corso del 2021 di effettuare ulteriori azioni di formazione e di piena applicazione del sistema di video sorveglianza attraverso la cabina di regia posta nel Comando, soprattutto in relazione ai nuovi sistemi di video sorveglianza ed alla modalità operativa di allert ed intervento nel territorio.

N°	Azioni
1	Realizzazione del programma formativo del personale 2021 ed attivazione nei tempi delle valutazioni delle performance di organizzazione e individuali per la liquidazione dei premi di rendimento a dipendenti e dirigenti non oltre il 30.6.
2	Informatizzazione completa dell'area avvocatura, messa in esecuzione di un processo assicurativo dell'ente ed attuazione del servizio di mediazione
3	Elaborazione fondi risorse decentrate per il personale e per i dirigenti arretrati e attuazione progressioni orizzontali e verticali
4	Verifica periodica della formazione e del benessere del personale
5	Nuove acquisizioni di personale dirigente programmato
6	Percorsi di formazione e aggiornamento per il personale

7	Informatizzazione completa gestione della contabilità e gestione del personale
8	Stipula convenzioni con consorzi, aziende di sicurezza private, associazioni di volontariato, di protezione ambientale ed animale e delle associazioni degli appartenenti alle varie forze armate e di polizia, di collaborazione al Corpo di Polizia Locale

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021-2023 rispettano i principi dell'annualità unita alla universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Obiettivo Operativo	Gestione economica, finanziaria e programmazione
----------------------------	---

Comprende le spese per la gestione del bilancio e del rendiconto, per lo svolgimento delle attività di contabilità generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, di revisione contabile e per gli adempimenti fiscali obbligatori.

N°	<i>Azioni</i>
1	Monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli posti dalle norme in materia per garantire continuità e puntualità nei pagamenti.
2	Monitoraggio dell'andamento di bilancio in corso d'esercizio di parte corrente e particolarmente in relazione al rispetto del crono programma dei lavori pubblici.
3	Operatività della modalità PAGO PA - Azzeramento debito commerciale
4	Rivisitazione del servizio IVA, IRPEF ed altre spese che possano far recuperare risorse e loro applicazione, anche in relazione al rapporto con le Partecipate.
5	Monitoraggio flussi di cassa di entrate e segnalazione di eventuali criticità agli uffici competenti con particolare riferimento alle entrate tributarie, extra tributarie e finanziamenti regionali e comunitari.
6	Monitoraggio e rispetto degli equilibri di bilancio (corrente e capitale)
7	Bonifica dati sulla piattaforma certificazione dei crediti (pcc)
8	Recupero IVA anni precedenti

9	Controllo dell'iter di spesa er garantire continuità, puntualità e rispetto dei tempi medi di pagamento.
10	Gara per l'affido del servizio tesoreria
11	Recupero Irpef anni precedenti

Obiettivo Operativo	Miglioramento gestione economale
----------------------------	---

Ci si propone il mantenimento del livello qualitativo dell'unità operativa economato per quanto attiene l'esecuzione dei pagamenti minuti ed urgenti dell'ente, anche alla luce delle disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti e la vendita al pubblico di grattini, diritti, etc., e della relativa riscossione di entrate.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Adeguamento delle procedure di gestione economale alle nuove normative sui pagamenti e contenimento della spesa, velocizzando ulteriormente l'esecuzione dei pagamenti demandati a tale Unità Operativa.
2	Approvvigionamento di beni e servizi di carattere economale, liquidazione e pagamento delle spese
3	Evoluzioni normative

Obiettivo Operativo	Supporto al socio per il controllo analogo
----------------------------	---

L'Unità operativa Partecipate dell'Ente, unità di recente costituzione, ha il compito di supportare il Socio nell'esercizio del Controllo analogo sulle società partecipate richiesto dalla normativa di settore fra cui il TUSP D.Lgs. n. 175/2016, e di provvedere all'istruttoria dei provvedimenti richiesti all'Ente per gli adempimenti in materia.

N	Azioni
1	Controllo specifico: rimodulazione degli statuti, ove necessario, per adeguarli alle disposizioni normative in ragione del mantenimento dei requisiti per lo svolgimento dell'in-house providing, supporto nella fase dell'esercizio del diritto di voto all'interno delle assemblee societarie, supporto nell'esercizio del potere di nomina degli amministratori e degli organi di controllo, nella verifica del rispetto degli adempimenti previsti a carico delle società dalla legge e dagli atti di indirizzo comunali, supporto all'emanazione di atti programmatici e di indirizzo. Monitoraggio della spesa del personale in linea con le direttive del contenimento dei costi, come deliberati dal consiglio comunale in occasione della revisione ordinaria delle partecipate ex art. 20 D.Lgs. 175/2016.
2	Controllo Economico/Finanziario: monitorando l'andamento economico/patrimoniale della società e dei rapporti finanziari intercorrenti con il Comune di Molfetta attraverso l'analisi dei documenti contabili periodici e delle relazioni semestrali e consuntive;
3	Controllo di regolarità della gestione: supportando la verifica da parte dell'Amministrazione del rispetto delle normative in materia di assunzioni e gestione del personale e nelle altre materie della gestione (acquisiti e forniture, consulenze e incarichi, etc.) e nell'esame ed approvazione dei regolamenti adottati dalle società.
4	Redazione del Bilancio consolidato che rappresenta un ulteriore strumento di controllo e di rappresentazione dello sviluppo delle scelte strategiche dell'Ente non solo con le risorse proprie ma anche attraverso le proprie partecipate.
5	Razionalizzazione delle società partecipate: l'unità fornirà concreto supporto tecnico ed operativo per gli adempimenti connessi alla Revisione ordinaria delle partecipate (art. 20 TUSP).
6	Individuazione Gruppo Amministrazione Pubblico (GAP) un'attività costante di monitoraggio ed aggiornamento della evoluzione sociale di tutte le società rientranti nel GAP e redazione e relazione mediante approvazioni delle relative deliberazioni annuali.

Obiettivo Operativo	Contenimento spese di funzionamento, ex art. 19 comma 5 – TUSP per società controllate
----------------------------	---

Ai sensi del comma 5 dell'art. 19 del TUSP D.Lgs. 175/2016, le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

La norma impone quindi agli Enti soci di stabilire obiettivi:

- con proprio provvedimento;
- annuali e pluriennali;
- sulle spese di funzionamento comprese quelle per il personale;
- per le società controllate;

Il provvedimento individuato dall'ordinamento per l'assegnazione degli obiettivi alle società controllate è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Infatti, secondo quanto disposto dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, al paragrafo 2-Contenuti della programmazione, *i contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (ilcd gruppo amministrazioni pubblica);*

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

Nel paragrafo 4.2-Gli strumenti della programmazione degli enti locali, si precisa che il principale strumento di programmazione per l'ente locale è appunto il DUP.

Considerato che ai sensi dell'ultima delibera approvata in materia di Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) delibera di GC n. 204/2020 le società controllate dal Comune di Molfetta sono:

- ASM srl;
- Molfetta Multiservizi srl;
- MTM Mobilità e Trasporti srl;

Considerato inoltre il particolare momento storico che, oltre alla situazione generale che vede l'operatività delle aziende intaccata dall'evolversi della pandemia di COVID-19, costituisce una fase di importanti cambiamenti nell'orizzonte operativo del breve-medio periodo per le tre società in-house, ed in particolare:

- la società ASM srl è interessata sia dall'imminente accorpamento (nelle forme e modi che saranno determinati) nell'erogazione del servizio di igiene urbana con la società costituita in ambito ARO SANB SpA, sia dalla realizzazione degli investimenti necessari alla riqualificazione e potenziamento dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi provenienti da raccolta differenziata (c.d. Revamping);
- la società Molfetta Multiservizi srl è interessata dall'imminente scadenza (settembre 2021) degli affidamenti dei servizi da parte dell'Ente e dalle decisioni che l'amministrazione assumerà in materia (rimodulazione, rinnovo, accorpamento, ecc.);
- a società MTM srl è coinvolta dal completamento del risanamento aziendale, dalla proficua organizzazione della gestione dei nuovi mezzi resi disponibili, dall'individuazione di nuove opportunità di sviluppo della mobilità sul territorio comunale, e dalle decisioni che la Regione Puglia adotterà in materia (ATO).

Per tutto quanto sopra riportato si assegnano con il presente provvedimento i sotto riportati obiettivi annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, alle società controllate

Società controllata ASM srl	2021	2022	2023
<p><u>Obiettivi generali:</u></p> <p>1 - contenimento delle spese di funzionamento:</p> <p>il rapporto percentuale fra i "costi operativi esterni" (la somma delle voci B6 e B7 del Conto economico al netto dei costi per servizi di lavoro somministrato) ed il "valore della produzione" (totale delle voci da A1 ad A5 del conto economico, escludendo i componenti straordinari), <u>non deve superare</u> lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento.</p> <p>Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio.</p> <p>E' fatto salvo il caso di rinegoziazione dei contratti di servizio o di rilevanti variazioni agli assetti organizzativi della società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato.</p> <p>2 - contenimento delle spese per il personale, degli oneri contrattuali e delle assunzioni</p> <p>La società osserva le seguenti</p>	<p>mantenimento rapporto % esercizio precedente</p>	<p>mantenimento rapporto % esercizio precedente</p>	<p>mantenimento rapporto % esercizio precedente</p>

<p>società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato.</p> <p>3 - osservanza degli adempimenti richiesti da norme e regolamenti</p> <p>La società provvede alla trasmissione all'Amministrazione comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei documenti e dei report di cui al vigente regolamento comunale; - di report economico-finanziario circa il mantenimento di almeno l'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Molfetta; - di attestazione di adempimento delle misure richieste in materia di anticorruzione e trasparenza e di sicurezza sul lavoro; - attestazione di adempimento della pubblicazione sul proprio sito dei bilanci e degli altri documenti richiesti dalla normativa; - Rendicontazione all'amministrazione del rispetto della normativa sulle gare e sugli affidamenti ex D.Lgs. 50/2016; <p>Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio.</p>	<p>osservanza degli adempimenti</p>	<p>osservanza degli adempimenti</p>	<p>osservanza degli adempimenti</p>
<p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <p>1 - Realizzazione investimenti programmati</p> <p>In relazione al progetto di Riqualficazione e potenziamento dell'impianto di selezione dei rifiuti</p>			

Società controllata Molfetta Multiservizi srl	2021	2022	2023
<p><u>Obiettivi generali:</u></p> <p>1 - contenimento delle spese di funzionamento:</p> <p>il rapporto percentuale fra i "costi operativi esterni" (la somma delle voci B6 e B7 del Conto economico al netto dei costi per servizi di lavoro somministrato) ed il "valore della produzione" (totale delle voci da A1 ad A5 del conto economico, escludendo i componenti straordinari), <u>non deve superare</u> lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento.</p> <p>Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio.</p> <p>E' fatto salvo il caso di rinegoziazione dei contratti di servizio o di rilevanti variazioni agli assetti organizzativi della società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato.</p> <p>2 - contenimento delle spese per il personale, degli oneri contrattuali e delle assunzioni</p> <p>La società osserva le seguenti</p>	<p>mantenimento rapporto % esercizio precedente</p>	<p>mantenimento rapporto % esercizio precedente</p>	<p>mantenimento rapporto % esercizio precedente</p>

<p>società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato.</p> <p>3 - osservanza degli adempimenti richiesti da norme e regolamenti</p> <p>La società provvede alla trasmissione all'Amministrazione comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei documenti e dei report di cui al vigente regolamento comunale; - di report economico-finanziario circa il mantenimento di almeno l'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Molfetta; - di attestazione di adempimento delle misure richieste in materia di anticorruzione e trasparenza e di sicurezza sul lavoro; - attestazione di adempimento della pubblicazione sul proprio sito dei bilanci e degli altri documenti richiesti dalla normativa; - Rendicontazione all'amministrazione del rispetto della normativa sulle gare e sugli affidamenti ex D.Lgs. 50/2016; <p>Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio.</p>	osservanza degli adempimenti	osservanza degli adempimenti	osservanza degli adempimenti
<p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <p>1 - Presentazione di nuovo piano industriale.</p> <p>La società dovrà presentare un piano industriale per l'ottenimento di servizi da affidare in house. Tale piano industriale deve consentire all'Amministrazione affidataria di</p>			

<p>poter esprimere un sistema di valutazione delle performance e della qualità del servizio. Tale dimostrazione dovrà servire ai fini della relazione ex art.34 del D.L. 179/2012 per verificare l'economicità ed efficienza del servizio da affidarsi.</p> <p>Il piano dovrà anche proporre:</p> <p>a) un piano di investimenti sostenibile finanziariamente ed economicamente dall'azienda che preveda un ammodernamento del parco attrezzature ed impianti;</p> <p>b) un piano del fabbisogno di personale, che nel rispetto degli obiettivi di contenimento dei costi come sopra riportato preveda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - b.1) il ricambio dovuto a turn-over per quiescenza; - b.2) riqualificazione e ricollocamento di risorse in altri servizi forniti dalla società; - b.3) inserimento di nuove risorse umane a fronte di ulteriori affidamenti di servizi a valle dei processi di riqualificazione e ricollocamento del punto precedente. <p>c) presentazione di nuovi progetti per servizi che prevedano la capacità di intercettare le sinergie con altre società partecipate nell'ambito della mobilità sostenibile e della smart city o di nuove opportunità di facility management proposte all'Ente Committente.</p>	Realizzazione del P.I.	eventuale aggiornamento del P.I.	eventuale aggiornamento del P.I.
---	------------------------	----------------------------------	----------------------------------

Società controllata MTM srl	2021	2022	2023
<p><u>Obiettivi generali:</u></p> <p>1 - contenimento delle spese di funzionamento:</p> <p>il rapporto percentuale fra i "costi operativi esterni" (la somma delle voci B6 e B7 del Conto economico al netto dei costi per servizi di lavoro somministrato) ed il "valore della produzione" (totale delle voci da A1 ad A5 del conto economico, escludendo i componenti straordinari), <u>non deve superare</u> lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento.</p> <p>Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio.</p> <p>E' fatto salvo il caso di rinegoziazione dei contratti di servizio o di rilevanti variazioni agli assetti organizzativi della società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato.</p> <p>2 - contenimento delle spese per il personale, degli oneri contrattuali e delle assunzioni</p> <p>La società osserva le seguenti prescrizioni:</p>	<p>mantenimento rapporto % esercizio precedente</p>	<p>mantenimento rapporto % esercizio precedente</p>	<p>mantenimento rapporto % esercizio precedente</p>

<ul style="list-style-type: none"> - divieto di procedere ad incrementi di personale in presenza di squilibri gestionali o di risultati d'esercizio negativi da ultimo bilancio approvato; - di preferire assunzioni a tempo determinato in caso di necessità non continuative; - di osservare distribuzioni di incentivi al personale solo con comprovato efficientamento del servizio, con criteri misurabili, e che ciò avvenga solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi; - di relazionare semestralmente all'Amministrazione comunale sui fatti significativi relativi alla spesa del personale ed in particolare su provvedimenti di aumento di inquadramento contrattuale, su aumenti retributivi o maggiori indennità corrisposte e sull'utilizzo del lavoro straordinario; - il rapporto percentuale fra il Costo del personale (voce B9 del Conto economico, al netto di quello delle categorie protette, dei premi di produttività da contrattazione di secondo livello, e degli adeguamenti retributivi per rinnovo contrattuale, e incrementato di quello dei costi per personale somministrato) ed il Valore della produzione (al netto dei componenti straordinari) dell'ultimo bilancio non deve superare lo stesso rapporto calcolato sui valori dell'ultimo bilancio approvato alla data di adozione del presente provvedimento. Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio. E' fatto salvo il caso di rinegoziazione dei contratti di servizio o di rilevanti variazioni agli assetti organizzativi della società, circostanze in cui questo obiettivo andrà rideterminato. 	osservanza delle prescrizioni	osservanza delle prescrizioni	osservanza delle prescrizioni
	mantenimento rapporto % esercizio precedente	mantenimento rapporto % esercizio precedente	mantenimento rapporto % esercizio precedente

<p>3 - osservanza degli adempimenti richiesti da norme e regolamenti</p> <p>La società provvede alla trasmissione all'Amministrazione comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dei documenti e dei report di cui al vigente regolamento comunale; - di report economico-finanziario circa il mantenimento di almeno l'80% del fatturato effettuato nello svolgimento dei compiti a favore del Comune di Molfetta; - di attestazione di adempimento delle misure richieste in materia di anticorruzione e trasparenza e di sicurezza sul lavoro; - attestazione di adempimento della pubblicazione sul proprio sito dei bilanci e degli altri documenti richiesti dalla normativa; - Rendicontazione all'amministrazione del rispetto della normativa sulle gare e sugli affidamenti ex D.Lgs. 50/2016; <p>Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato dall'Organo amministrativo ed asseverato dall'Organo di controllo con documento da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio.</p>	osservanza degli adempimenti	osservanza degli adempimenti	osservanza degli adempimenti
<p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <p>1 - Implementazione del parco mezzi</p> <p>In relazione al progetto di Rinnovo del parco automobilistico destinato al TPL urbano (Smart Go City) di cui</p>			

<p>alla delibera di Giunta Comunale 17/2019 la società dovrà procedere all'avvio in funzionamento dei nuovi mezzi acquisiti secondo le percentuali riportate nelle caselle accanto.</p> <p><u>Il raggiungimento dell'obiettivo va attestato con specifica e dettagliata relazione dell'organo amministrativo da presentare all'Amministrazione comunale unitamente al Bilancio di ciascun esercizio.</u></p>	90%	10%	-
<p>2 - Implementazione di servizi aggiuntivi</p> <p>Si richiede alla società di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare nuove aree di servizio sul mercato (nel rispetto del limite dell'80% del valore complessivo della produzione da svolgere verso l'Ente committente) aventi come valore medio del triennio 2021/2023 il valore di 10.000 euro; - Presentare all'amministrazione comunale nuove proposte operative per la gestione di servizi (velostazione e bike-sharing e car-sharing). 	<p>nuove aree di mercato valore medio triennio 10.000 euro</p> <p>presentazione 1 progetto</p>	<p>nuove aree di mercato valore medio triennio 10.000 euro</p> <p>presentazione 1 progetto</p>	<p>nuove aree di mercato valore medio triennio 10.000 euro</p> <p>presentazione 1 progetto</p>

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
Obiettivo Operativo	Equità fiscale

Nell'esercizio 2021 l'Ente intende confermare il carico tributario del precedente esercizio unitamente al principio di applicazione della TASI che prevede l'applicazione di tale tributo esclusivamente per quelle fattispecie non soggette ad IMU. In questo modo ciascun cespite è tassato con una sola imposta. E ciò anche alla luce ed allineandosi alle novelle di cui alla Legge di Bilancio 2020.

Per quanto concerne le ingiunzioni fiscali, già notificate, l'Ente continuerà ad operare continuando ad applicare la prevista possibilità di adesione, senza applicazioni di sanzioni; la relativa istanza deve essere nei termini di legge ovvero di scadenza ammissibili appositamente deliberate dalla Giunta Comunale. Di notevole rilevanza è la modifica delle modalità di dilazione, già deliberata, che consentirà l'emissione di provvedimenti di dilazione con versamenti più agevoli per i contribuenti.

Per il 2021 si continuerà la fondamentale attività di escussione dei ruoli relativi agli anni precedenti non riscossi, eventualmente avvalendosi di società specializzata ed autorizzata anche all'esecuzione forzata.

Si continuerà nel 2021 il monitoraggio approfondito delle entrate minori, oggi confluiti nella IUC, di cui allo specifico regolamento approvato dal Consiglio Comunale.

N°	Azioni
1	Monitoraggio e attivazione delle azioni esecutive del non riscosso ovvero mancati accertamenti per gli anni di validità del tributo di qualsiasi tipo.
2	Azioni di monitoraggio in concerto col patrimonio delle entrate patrimoniali e per piazze, mercati e servizi.
3	Ulteriori modalità di recapito/notifica degli atti di pagamento mediante utilizzo posta elettronica ovvero PEC

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
Obiettivo Operativo	Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

Il programma di gestione dei beni demaniali e patrimoniali è principalmente orientato alle operazioni atte a valorizzare il patrimonio comunale attuale.

La gestione del patrimonio immobiliare va intesa in termini di acquisizione, alienazione, manutenzione come fonte di reddito per l'Amministrazione.

Particolare considerazione l'Amministrazione comunale rivolge al Patrimonio comunale tanto da aver istituito nella nuova macrostruttura uno specifico Settore "Patrimonio". Ai fini della valorizzazione del patrimonio, a seguito del decreto legge n. 112/08 art. 58 convertito in legge n. 133/2008, il Comune è chiamato annualmente a redigere il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni, annuale o pluriennale in cui vengono elencati i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, che andrà a completare la formazione della programmazione triennale finanziaria. Particolare attenzione nel corso del 2021 dovranno essere le entrate patrimoniali, delle case e locali comunali, delle piazze e mercati e dei vari servizi comunali. Nel 2021 dovrà essere introdotta la contabilità economico patrimoniale.

N°	Azioni
1	Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali con alienazione di quei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, di cui all'elenco allegato al presente DUP, mediante gare ad evidenza pubblica, dall'altro il mantenimento dell'efficienza del patrimonio comunale, il suo adeguamento alle modifiche del tessuto urbano del territorio e al miglioramento della sicurezza dei cittadini.
2	Azioni di monitoraggio in collaborazione con l'UOC Tributi delle entrate patrimoniali e per piazze, mercati e servizi.
3	Completa informatizzazione di tutte le procedure attinenti il conto del patrimonio in diretta connessione col sistema e col software del bilancio finanziario.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 06 - Ufficio tecnico	
Obiettivo Operativo	Mantenimento e riqualificazione patrimonio comunale

Il programma prevede interventi di opere pubbliche inerenti l'attività di mantenimento e riqualificazione del patrimonio comunale con riferimento alla costruzione e/o adeguamento destinati a diversi servizi (sociale, sportivo, scolastico, cimiteriale, sedi istituzionali, ecc).

Per la gestione dei suddetti interventi e delle opere pubbliche in generale deve completarsi nel corso dell'esercizio 2021 ad informatizzare le procedure di gestione e di monitoraggio attraverso il software gestionale che consente l'adempimento del servizio di monitoraggio BDAP delle opere pubbliche, così come richiesto dal Decreto legislativo n. 229 del 29 dicembre 2011 per il quale sono impiegate risorse umane presenti nel settore lavori pubblici.

N	<i>Azioni</i>
1	Miglioramento dell'offerta di infrastrutture e servizi, razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi a sistema, programmazione e gestione delle opere pubbliche attraverso l'ausilio di un progressivo processo di informatizzazione quale supporto efficace, che consenta di abbandonare i vecchi faldoni cartacei nonché il veloce assolvimento di sempre nuovi adempimenti e nuove trasmissioni dati ad enti e banche dati pubbliche (BDAP – Banca Dati Amministrazione Pubblica) ANAC, Osservatorio LL.PP. Regione, ecc.)
2	Recupero residui passivi non spesi anni precedenti per l'utilizzo a nuove opere.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
Obiettivo Operativo	Innovazioni nell'ambito dei servizi demografici

Saranno poste in essere azioni di diffusione della buona prassi di scelta della donazione organi attraverso il rinnovo o il rilascio della carta identità.

il rilascio della carta di identità elettronica alla luce delle disposizioni ministeriali dettate in materia deve essere conseguito nella stessa giornata di richiesta.

Si perseguirà l'intento di porre l'Ente in condizione di rilasciare ai cittadini dei certificati anagrafici in rete attraverso l'attuazione di anagrafe digitale.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Campagna divulgativa sulla diffusione della buona prassi di scelta della donazione organi attraverso il rinnovo o il rilascio della carta di identità.
2	Monitoraggio introduzione nuova carta di identità finalizzata alla donazione degli organi.
3	Attivazione di quanto già deliberato per la celebrazione di matrimoni fuori dai luoghi comunali quali sale di ricevimento e simili.
4	Ricostruzione gli indici annuali dei registri dal 1860 al 1940 per una consultazione degli atti originari
5	Ricostruzione e riscrittura degli indici deteriorati per successiva stampa e rilegatura

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 08 - Statistica e sistemi informativi	
Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali

Nell'ambito delle attività inerenti il programma sarà sviluppata la razionalizzazione del sistema informativo inerente la struttura comunale al fine di rendere concretamente efficienti i rapporti tra le Unità organizzative. Si procederà all'adeguamento delle procedure informatiche alle nuove tecnologie in correlazione all'uso della pec, della firma digitale e della conservazione sostitutiva della documentazione, con l'introduzione di nuovi sistemi operativi informatici di contabilità e tributi, albo pretorio on-line, protocollo e atti amministrativi da un unico fornitore dei relativi software al fine di rendere maggiormente tempestive le pubblicazioni in amministrazione trasparente nel rispetto del D.Lgs. n. 33/2013 e interoperabilità degli stessi consentendo agli uffici la gestione documentale e l'interscambio dei relativi dati.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Servizio di auditing informatico
2	Redazione adempimenti disaster Recovery
3	Utilizzo nuove procedure informatiche

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma: 10 - Risorse umane	
Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali

Nell'ambito del programma di cui trattasi, l'Ente intende attuare tutte le azioni idonee ad effettuare, nel rispetto dei vincoli normativi, il reclutamento delle risorse umane necessarie, nel rispetto delle regole del turn-over a garantire il turn-over rispetto al personale cessato e nell'esecuzione del piano di assunzione deliberato dalla Giunta comunale.

Inoltre, si intende porre in essere un sistema di incentivazione e valorizzazione delle risorse umane in dotazione organica, oltre ad un sistema di valutazione delle performance individuale ed organizzativa, anche alla luce del contratto integrativo sottoscritto il 31.12.2019.

N°	Azioni
1	Attuazione del piano programmatico del personale del fabbisogno
2	Aggiornamento del piano delle performance
3	Attivazione percorsi di formazione stabili e ricorrenti a rotazione di tutto il personale.
4	Nuova programmazione del fabbisogno del personale
5	Attuazione piano della progressione economica del personale anno 2020
6	Attuazione aumenti tabellari ai sensi del CCN del 17.12.2020- dirigenti e segretari - trattamento economico fisso e retribuzione di posizione.
7	Attuazione piano programmatico del personale

L'Ente procede in progress all'aggiornamento dei dati sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet.

Si procederà all'approvazione dell'aggiornamento del Piano Triennale 2021/2023 della Prevenzione della corruzione, contenente la sezione dedicata alla "trasparenza". Il programma prevede in continuità con le edizioni precedenti l'aggiornamento della sezione per consentire l'accessibilità totale alle informazioni dell'Ente da parte dei cittadini - utenti, implementando i dati, così come previsto dal D.Lgs. 97/2016 di modifica DEL D.Lgs. n. 33/2013.

Si procederà inoltre a testare la qualità dei servizi erogati mediante analisi di Customer Satisfaction.

Presso i servizi di diretta interfaccia con il pubblico saranno erogati ai cittadini - utenti appositi questionari di soddisfazione. Saranno effettuate analisi periodiche dei risultati conseguiti al fine di consentire eventuali aggiustamenti successivi.

N°	Azioni
1	Aggiornamento costante della Sezione Amministrazione Trasparente
2	Implementazione sezione di Customer Satisfaction con modulo online sul sito istituzionale dell'ente a cui si affiancano i report periodici recanti i risultati della Customer Satisfaction circa la qualità dei servizi offerti presso gli uffici di front-office con il cittadino utente, con l'indicazione di suggerimenti per migliorare la qualità dei servizi.
3	Pubblicazione sul sito istituzionale e relativa trasmissione a Ministero ed Enti Pubblici di tutte le informazioni relative alla gestione del personale
4	Aggiornamento della sezione trasparenza del sito istituzionale
5	Sperimentazione e attivazione a regime dei servizi informativi on-line: anagrafe e tributi e cittadini online.

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza	
Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa	
Obiettivo Operativo	Intensificazione dei controlli sul territorio

Tra i vari compiti svolti da un Comando di Polizia Locale vi sono quelli del controllo del territorio, del controllo del rispetto delle ordinanze, del controllo dell'igiene urbana su tutto il territorio comunale nonché quello anonario - commerciale che certamente riveste carattere di specificità. tale settore risulta oggi, più che mai, di difficile gestione non solo per i maggiori controlli necessari a seguito delle continue liberalizzazioni ma anche, e soprattutto, dalle difficoltà derivanti dalla grande crisi economica che il nostro paese sta attraversando perché ha aumentato in maniera esponenziale il fenomeno dell'abusivismo commerciale.

N°	<i>Azioni</i>
1	Controlli su deiezioni canine
2	Controlli servizio di raccolta porta a porta
3	Controlli abusivismo commerciale
4	Controlli ordinanze sindacali
5	Controlli su servizio di igiene urbana su territorio comunale

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza	
Programma: 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	
Obiettivo Operativo	Incremento sicurezza urbana

Nel 2021 si intende intensificare il rispetto della vita ordinata ed assicurare maggior sicurezza reale e percepita. La sicurezza "REALE", soprattutto quella percepita, in tutta la società contemporanea, ha acquisito importanza crescente nella vita quotidiana delle persone, di fronte a fenomeni sociali che hanno provocato rapidi mutamenti, segnalato problematiche e disagi, talvolta messo in discussione la coesione sociale, che ha storicamente rappresentato garanzia di stabilità e di equilibrio per il territorio.

È evidente che per il cittadino comune la repressione degli illeciti costituisce motivo di sicurezza, la certezza che le istituzioni sono presenti sul territorio.

Con la nuova sede, le nuove infrastrutture, il potenziamento degli organici il Comando di Polizia Locale è chiamato a garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi nell'attività di assicurare la sicurezza urbana.

Particolare attenzione sarà posta nei quartieri Catecombe, Immacolata, Paradiso e Centro Storico. Oltre che nel pattugliamento ordinario delle periferie. Un valido e fondamentale strumento è la nuova sala regia che, con le infrastrutture di video sorveglianza, hanno la possibilità di monitorare gran parte della Città.

Primaria, assoluta priorità rimane, anche per il 2021 il contrasto all'abbandono dei rifiuti e la tutela dell'igiene e dell'ambiente. Insieme alla sicurezza in contrasto con la microcriminalità.

N°	Azioni
1	Garanzia della sicurezza in occasione di manifestazioni religiose, sportive, culturali con turni di servizio che garantiscono la presenza del personale di polizia locale anche fuori dell'ordinario orario
2	Intensificazione del numero di controllo per il contrasto all'abbandono dei rifiuti e feci canine.
3	Intensificazione dello <i>street control</i>
4	Incremento dell'attività di sicurezza urbana e controllo della micro criminalità con pieno utilizzo della cabina di regia della video sorveglianza

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Programma: 01 - Istruzione prescolastica	
Obiettivo Operativo	Interventi per l'Istruzione Prescolastica

Il programma prevede le spese per l'edilizia scolastica, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture destinate alla scuola.

Il programma è volto al graduale miglioramento dello stato manutentivo degli edifici scolastici.

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi e attività ricomprese nella descrizione del programma, sono quelle previste nella dotazione organica di cui alla citata Macrostruttura operativa e nella programmazione triennale del fabbisogno del personale. Oltre a professionalità esterne all'Ente affidatarie di servizi inerenti l'Ingegneria e l'Architettura.

Il settore procederà a dar corso al costante monitoraggio di eventuali interventi di urgenza e alla attuazione della programmazione di cui al programma triennale delle opere pubbliche, vedasi nello specifico la programmazione degli edifici scolastici, in parte finanziate di cui dovranno realizzarsi gli appalti ed i relativi lavori.

N°	Azioni
1	Manutenzione straordinaria edifici scolastici
2	Monitoraggio continuo per eventuali interventi d'urgenza

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Programma: 02 - Altri ordini di istruzione	
Obiettivo Operativo	Interventi per l'Istruzione Primaria e Secondaria

Il programma comprende le spese per l'edilizia scolastica, per eventuali acquisti di arredi, strumentazioni didattiche, interventi sugli spazi verdi e sugli edifici e le infrastrutture destinate alla scuola primaria e secondaria inferiore.

Il settore procederà a dar corso alle procedure tecnico-amministrative per dar seguito alle gare d'appalto per i progetti già finanziati ed a perfezionare le procedure per quelli in attesa di finanziamento ovvero da candidare a prossimi finanziamenti. Come da programmazione triennale delle opere pubbliche e specificatamente per l'edilizia scolastica.

N°	<i>Azioni</i>
1	Manutenzione straordinaria edifici scolastici
2	Monitoraggio continuo per eventuali interventi d'urgenza

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	
Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali

Nell'ambito degli interventi previsti ai fini dell'attuazione del diritto allo studio, i servizi di refezione e di trasporto scolastico rivestono particolare importanza. Gli interventi sono rivolti al miglioramento dei servizi di competenza del Comune tesi a supportare le famiglie residenti e a migliorare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in ossequio della L.R. n. 7 del 21/03/2007. I predetti servizi di refezione scolastica e trasporto sono destinati agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria con contributo a carico delle famiglie in relazione al reddito ISEE e secondo le tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.

N°	<i>Azioni</i>
1	Verifica e controllo dei pagamenti in PAGOPA in relazione al reddito ISEE
2	Recupero crediti morosi
3	Attività di allargamento del servizio mensa ad altri utenti

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio	
Programma: 07 - Diritto allo studio	
Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali

In questo programma è inserita la erogazione di Buoni Libro volta a garantire il diritto allo studio per tutti i minori, nonché i servizi per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili atti a rimuovere gli ostacoli di natura fisica

(presidi scolastici) e ambientali (assistenza specialistica) che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio . Erogazione contributi in favore delle scuole dell'infanzia e paritarie convenzionate con l'Ente.

N°	Azioni
1	Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio (es. buoni libro, ecc.). Gestione dei rapporti con la Regione ed il PdZ per il rendiconto dei finanziamenti.

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma: 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	
Obiettivo Operativo	Valorizzazione dei Beni di Interesse Storico

Il programma in questione comprende le spese per l'amministrazione e il funzionamento delle attività di ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico anche in cooperazione con altri organi statali, regionali e territoriali competenti.

Attivazione, per la piena fruizione, dei suoi beni culturali comunali.

Tra questi la Biblioteca comunale con il finanziamento "Community Library" per la valorizzazione del patrimonio culturale, la riqualificazione dell'area antistante e retrostante il Duomo di Molfetta, la manutenzione straordinaria dell'intera "Fabbrica S. Domenico", la prosecuzione dei lavori di recupero "Palazzo Tattoli" nel centro antico, il recupero del Torrione "Passari" nel centro antico, il recupero a pinacoteca degli ex uffici del settore Tributi (via Dante), ed infine la prosecuzione dell'iter partecipativo finalizzato alla realizzazione del teatro comunale.

N°	Azioni
1	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-culturale

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Obiettivo Operativo	Rivitalizzazione dei beni culturali della città e iniziative culturali

La politica di rivitalizzazione dei beni culturali è incentrata principalmente sulla valorizzazione, intesa come

potenziamento dell'espressione del valore culturale del bene e fruizione dello stesso, al fine di ampliare l'offerta culturale come occasione di crescita economica e turistica della città. Attivazione di procedimenti a carattere ciclico e temporaneo per la realizzazione di una programmazione culturale che preveda il coinvolgimento delle realtà locali e non, nel campo dell'arti, della cultura e della creatività. Si registra il riconoscimento di Molfetta quale Città d'Arte a prevalente economia turistica di cui alla Determina Regionale n. 2/2018 con connessi interessi di valorizzazione dei beni culturali.

N°	Azioni
1	Ampliamento offerta culturale, attraverso interventi di promozione per il settore dello spettacolo, delle attività teatrali e cinematografiche, orientata sia alla pubblica fruizione dei beni culturali che alla produzione di conoscenze, saperi e linguaggi, potenziando l'offerta culturale di alto livello qualitativo e tutelando nel contempo le diverse tradizioni e risorse locali.
2	Attivazione di processi di programmazione culturale ciclica per raccogliere le proposte di eventi da localizzare nei contenitori comunali.
3	Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale del territorio, attraverso l'utilizzo di mezzi e tecnologie multimediali che ne amplifichino la conoscenza con particolare riferimento ai settori storico – artistici, archeologico.
4	Valorizzare delle strutture culturali favorendo i progetti che prevedono lo sviluppo di reti che promuovono l'innovazione nelle forme e nei contenuti della cultura, delle arti e del tempo libero favorendo in particolare l'attività creativa e le espressioni artistiche giovanili.

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Programma: 01 - Sport e tempo libero	
Obiettivo Operativo	Promozione della cultura dello sport per tutti

Fruizione efficiente ed efficace degli impianti sportivi esistenti e delle proposte sportive in modo da soddisfare i bisogni dell'utenza attraverso la promozione dell'offerta sportiva con iniziative organizzate direttamente o tramite le associazioni sportive; nonché progetti che consentano gli scambi interdisciplinari e favoriscano la conoscenza e l'integrazione con realtà istituzionali e sociali diverse. Realizzazione di eventi e progetti di promozione sportiva. Monitoraggio per l'esatta esecuzione delle concessioni degli impianti alla Società Sportive come da regolamento.

Garantire e soddisfare i bisogni dell'utenza per l'utilizzo degli impianti sportivi e delle iniziative sportive attraverso la promozione con iniziative organizzate sia a livello agonistico che amatoriale direttamente o tramite associazioni sportive per offrire visibilità alle associazioni suddette e per favorire anche gli scambi interdisciplinari e promuovere stili di vita

sani. Il settore si potrà avvalere delle risorse umane e informatiche già presenti sia nel settore di appartenenza sia di altri settori come quello della Socialità, servizio scolastico e del Servizio manutenzioni immobili.

N°	Azioni
1	Valorizzazione della pratica sportiva come momento indispensabile nel processo di crescita e nella formazione dell'individuo, nonché occasione di aggregazione giovanile.
2	Attivazione delle procedure per l'affidamento ai soggetti sportivi utilizzatori di tutta l'impiantistica sportiva comunale

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	
Programma: 01 - Sport e tempo libero	
Obiettivo Operativo	Funzionamento, realizzazione e manutenzione strutture ricreative

Il programma comprende le spese per il funzionamento, realizzazione e manutenzione delle strutture ricreative. Sono previste spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive.

N°	Azioni
1	Completamento delle procedure di riqualificazione e adeguamento impianti sportivi
2	Procedure di affidamento in gestione di tutti gli impianti sportivi comunali alle Società sportive.

Missione: 07 – Turismo	
Programma: 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	
Obiettivo Operativo	Sviluppo e valorizzazione del turismo

L'attività è svolta prevalentemente dal Gestore dell' IAT (informazione e accoglienza turistica) con il coordinamento dell'Ufficio Turismo-Cultura e tende a sviluppare sempre nuove strategie per incrementare l'afflusso turistico verso la città, attraverso il potenziamento di servizi che consentano una sempre più ampia fruizione dei luoghi e beni culturali potenzialmente interessanti sotto il profilo turistico e una più ampia informazione e assistenza al turista per la fruizione del territorio.

Lo IAT è servizio sistemico di informazione e accoglienza turistica con iniziative finalizzate allo sviluppo e alla promozione del sistema mare, coste, agro, dei servizi qualificati alla ristorazione, all'accoglienza, all'informazione sulla bellezza dei monumenti della nostra Città e sulla promozione culturale.

Il territorio dovrà essere promosso con l'inserimento della Città nei percorsi turistico/culturali dei grandi tour operator e

rivitalizzazione del patrimonio culturale e storico di cui Molfetta è ricca.

Nel corso del 2021 si completerà il procedimento volto alla realizzazione delle infrastrutture per le imbarcazioni a vela, quale impulso ulteriore all'attività turistica, unitamente alla rifunzionalizzazione ed al rilancio dei cantieri e della loro attrattiva culturale e turistica.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Promozione sul sito comunale dell'offerta turistica di accoglienza, enogastronomica, collegata col sito IAT
2	Ampliamento orario della fruibilità di tutti i contenitori culturali e archeologici (pulo e il suo museo compreso), miglioramento del flusso di informazioni attraverso una assidua collaborazione degli uffici comunali con l'Ufficio IAT e gli enti di promozione turistica per offrire al turista un'accoglienza e confortevole permanenza mirata alla più ampia conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico della Città.
3	Realizzazione di manifestazioni culturali e di marketing territoriale di tipo attrattivo

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Il programma in questione comprende l'attività di pianificazione urbanistica – edilizia e tutela del territorio.

Obiettivo Operativo **Adeguamento Struttura Urbanistica**

Gli strumenti urbanistici vigenti, quelli già approvati e quelli in corso di approvazione nel corso del triennio 2021/2023, hanno l'obiettivo di favorire il completamento dei comparti di espansione già previsti dal PRG vigente, compatibilmente con il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) e delle aree libere nelle altre zone. Si procederà con l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente alla nuova pianificazione paesaggistica di livello regionale ed avviare una nuova fase di pianificazione urbanistica generale al fine di allineare l'attuale sistema di pianificazione.

Successivamente all'adeguamento al PPTR degli strumenti urbanistici esistenti ed il completamento del PRG vigente, potrà essere avviato l'iter per un nuovo PUG, ad esito delle procedure per la definizione degli adeguamenti in corso e del D.P.P. (Documento Programmatico Preliminare).

L'attività inerente l'edilizia pubblica e privata è proiettata al miglioramento del sistema di gestione dei procedimenti di esame delle istanze, al fine di garantire tempi brevi e certi di risposta, uniformandosi ai criteri generali di semplificazione ed

efficacia dell'attività dell'ente pubblico e di partecipazione dei cittadini ai procedimenti. IL SUET telematico, in analogia allo sportello SUAP, deve diventare l'unico canale procedimentale per le pratiche urbanistiche ed edilizie.

N°	Azioni
1	Adeguamento della strumentazione urbanistica alla pianificazione regionale e al PPTR
2	Piena operatività di tutti i comparti
3	Alienazione di tutte le aree edificabili di proprietà del Comune

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Il programma comprende le spese di interventi di edilizia pubblica abitativa ed economico-popolare.

Sono stati completati i lavori di riqualificazione edilizia residenziale pubblica per disagio abitativo ai fabbricati di proprietà comunale,

Ulteriori interventi relativi alle opere pubbliche saranno nel triennio 2021/2023, concentrati nell'attività di manutenzione del patrimonio esistente.

E' stata comunicata la disponibilità all'ARCA di aree per la costruzione di palazzine per ERP. Altresì sono stati richiesti i fondi alla Regione Puglia sia per la costruzione di nuove palazzine.

Maggiore impulso sarà operato nel 2021 per le manutenzioni ordinarie di tutto il patrimonio abitativo comunale.

Obiettivo Operativo	Tutela, Recupero ed ampliamento del patrimonio ERP
----------------------------	---

N°	Azioni
1	interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili pubblici destinati alle abitazioni economico-popolare
2	costruzione e/o acquisizione di alloggi ERP

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 01 - Difesa del suolo

Il programma ha per oggetto la difesa del suolo attraverso interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

Obiettivo Operativo	Mitigazione del rischio idraulico
----------------------------	--

La natura prevalentemente carsica del territorio pugliese e in particolare del nord-barese, determina nei corsi d'acqua l'assenza di deflussi per lunghi periodi temporali (finestre decennali). Tuttavia accade che in corrispondenza di eventi precipitativi straordinari si attiva una fitta rete di lame e canali in grado di convogliare le acque fino a mare. Si rende necessario, pertanto attivare una strategia in grado di limitare gli effetti sul territorio di tali straordinari eventi. Le finalità del programma sono volte a concorrere alla riduzione delle conseguenze negative delle alluvioni sui seguenti recettori: salute umana, ambiente, patrimonio culturale ed attività economiche.

Nel corso del 2021 inizieranno, da parte della nuova agenzia regionale ASSETT, creata appositamente per la gestione di tale fondi, i lavori delle opere di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, già progettate, con particolare riferimento alle "lame" che entrano direttamente in contatto con i territori abitati e/o interessati da agglomerati produttivi.

Per parte comunale sono programmati nel piano triennale delle opere pubbliche, interventi, oltre che per la "Lama Martina", interventi sul sovrastante ponte "Schivazappa".

N°	Azioni
1	Riduzione del rischio a seguito di alluvioni, con incanalamento in idonei recettori con monitoraggio costante del territorio mediante centraline appositamente installate.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente e il miglioramento delle aree a verde e dell'arredo urbano. L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze dei comportamenti dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi, giardini e aree a verde con il coinvolgimento diretto di cittadini e associazioni. Nel 2021 sarà altresì mantenuta, anzi rafforzata la manutenzione periodica dei giochi per bambini installati nei parchi.

Obiettivo Operativo	Gestione, tutela del territorio ed attività di informazione
----------------------------	--

Proseguiranno nel corso del 2021, le attività di informazione, sensibilizzazione e approfondimento rendendo maggiormente efficace la partecipazione della collettività ai temi della sostenibilità ambientale tramite il coinvolgimento delle realtà associative.

Nell'arco del 2021 si potrà procedere con specifici avvisi pubblici per la gestione dei numerosi parchi cittadini che nel 2021 vedranno la loro funzionalità, in particolare i nuovi grandi parchi "Baden Powell" e "Tombino". I bandi pubblici prevederanno la concessione di tutto o in parte di tali con particolare attenzione a quelli con finalità sociali prevedendo sponsor per la creazione di dog park e aree con installazione di attrezzature ludico – sportive - ricreative.

Proseguiranno anche le attività didattiche dell'orto in città in collaborazione col Volontariato e le scuole cittadine.

Verrà confermata nel 2021 la concessione dell'area pubblica in via molfettesi d'Australia, quale orto in città destinato all'attività degli assistiti da Servizio d'igiene mentale e dal consorzio metropolis per attività di ergoterapia con alcuni utenti a ciò selezionati.

Dopo l'adesione al patto dei Sindaci, è stato definitivamente approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Nel 2021 si continuerà quanto già iniziato nell'arco del 2019, circa il monitoraggio e la piena attuazione della fase attuativa del PAES. Anche in relazione alle infrastrutture di SMART City che saranno operative nel 2021.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Gestione, tutela del territorio ed attività di informazione

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 03 – Rifiuti

Il programma ha per oggetto il ciclo di gestione dei rifiuti urbani.

Obiettivo Operativo	Gestione dei rifiuti urbani
----------------------------	------------------------------------

Permane l'obiettivo strategico per il 2021 di ottenere il portare 75%. da raccolta differenziata nel 2020 si è stabilizzata, in ultimo al 73%.

Nel 2021 dovrà essere portato ad una ulteriore fase di avanzamento l'ammodernamento funzionale dell'impiantistica: plastica, carta e vetro. E l'inizio dei lavori per il digestore anaerobico.

L'intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani è in capo alla società ASM partecipata del Comune alla quale viene assegnato l'obiettivo.

Nel 2021 sono in corso le operazioni di stima della società ASM per il previsto ingresso operativo in SANB spa, previo approvazione dei patti para sociali e apposita delibera del Consiglio Comunale.

N°	Azioni
1	Incremento della percentuale della raccolta differenziata al 75%

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 04 – Servizio idrico integrato

Il programma ha per oggetto la gestione del servizio idrico.

Obiettivo Operativo	Gestione del servizio idrico
----------------------------	-------------------------------------

La Regione Puglia ha istituito, con Legge Regionale 30 maggio 2011, n. 9 e successiva modifica Legge Regionale 13 ottobre 2011, n. 27, l'Autorità Idrica Pugliese, Soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua, con sede legale in Bari.

L'Autorità, ente pubblico non economico, è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

N°	Azioni
1	Gestione servizio idrico

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma ha per oggetto la promozione e la sensibilizzazione alle tematiche di protezione della natura.

Obiettivo Operativo	Promozione delle tematiche naturalistiche
----------------------------	--

Sensibilizzazione e promozione degli aspetti legati alla salvaguardia degli equilibri della natura.

Nel 2021 si prevede l'esecutività del progetto relativo al "Parco naturale di Lama Martina" ed i lavori nella zona di Torre Calderina sino a Cala san Giacomo. Lavori già finanziati

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Sensibilizzazione e promozione

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Il programma ha per oggetto la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche.

Obiettivo Operativo	Tutela e salvaguardia delle risorse idriche
----------------------------	--

La risorsa idrica del territorio regionale, come stabilito dal Piano regionale di Tutela delle Acque costituisce elemento prioritario da tutelare e salvaguardare.

A tal fine particolare importanza è data, nei programmi regionali, all'attivazione ed esercizio di sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate.

Il Comune di Molfetta è capofila di un raggruppamento di otto comuni che hanno sottoscritto con la Regione Puglia un protocollo d'intesa finalizzato alla redazione di uno studio di fattibilità per l'attuazione del Progetto Territoriale Strategico "PATTO CITTÀ – CAMPAGNA" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) all'interno del quale è stato approfondito il tema della qualità e quantità delle acque, a partire dall'analisi delle attività produttive prevalenti, al fine di poter legare il riuso alle produzioni agricole dei territori.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Attuazione del Progetto Territoriale Strategico "PATTO CITTÀ – CAMPAGNA"

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 02 – Trasporto pubblico locale

Il programma ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale.

Obiettivo Operativo	Servizio di trasporto pubblico locale
----------------------------	--

Il servizio di trasporto pubblico locale è svolto dalla Società MTM partecipata del Comune che per la prima volta si accinge a chiudere in positivo il proprio bilancio.

Con l'avvenuto rinnovamento di tutta la flotta di autobus si prevedono ancora migliori performance nel 2021, col previsto potenziamento delle percorrenze Stazione FFSS/Zona Industriale.

Rimane ancora aperta la procedura prevista dalla Legge Regionale n. 24/2012, inerente la gestione consortile del trasporto pubblico locale, di cui la legge di bilancio della Regione Puglia ha recentemente riconosciuto la facoltà ai Comuni che hanno la gestione in house di continuarla. Tale facoltà esercitata nel 2020 dovrebbe avere la sua concertazione nel 2021, ad esito delle valutazioni della Città Metropolitana.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Miglioramento sistema di trasporto pubblico locale

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 03 - Trasporto per vie d'acqua

Il programma comprende l'amministrazione delle attività connesse all'utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo.

Obiettivo Operativo	Interventi per il Trasporto Vie D'acqua
----------------------------	--

Proseguimento delle attività delegate dalla Regione Puglia, relativi agli interventi di pulizia, spazzatura e disinfestazione delle banchine, scogliere interne e specchi acquei prospicienti le aree portuali affidate all'ASM di Molfetta.

Per quanto attiene il nuovo porto commerciale di Molfetta nel 2020 si andrà spediti a completare l'opera.

Nel 2021 si proseguirà l'azione di bonifica e di dragaggio.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Pulizia delle aree portuali. Opera di messa in sicurezza nuovo porto commerciale di Molfetta.
2	Interventi per infrastrutture trasporto marittimo commerciali, attività peschereccia, per il diporto e per la cantieristica navale

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento delle attività per il miglioramento della circolazione stradale, percorsi ciclabili e pedonali e ampliamenti di parcheggio congiuntamente all'abbattimento delle barriere architettoniche e le spese di manutenzione per gli impianti semaforici.

Obiettivo Operativo	Interventi di Viabilità e Infrastrutture Stradale
----------------------------	--

Gli interventi riguarderanno le manutenzioni straordinarie, come da programma triennale dei lavori pubblici, in materia di strade, basolato, rondò e quant'altro attiene alla mobilità sostenibile.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Interventi di Viabilità e Infrastrutture Stradale e ciclabili

Missione: 11 - Soccorso civile
Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali
----------------------------	-------------------------------

Nell'ambito delle attività rientranti nel programma si collocano le azioni di sviluppo delle attività di Protezione Civile che si intendono potenziare con la collaborazione di Consorzi, Associazioni e Istituzioni presenti sul territorio.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Continuo Aggiornamento del piano e degli interventi di protezione civile con gare d'appalto preventive che prevedano il pronto intervento.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Operativo	Accesso a servizi per l'infanzia e asilo nido
----------------------------	--

Attività di sostegno ai minori attraverso iniziative ludiche e sociali, con particolare attenzione ai minori appartenenti a nuclei disagiati.

Il servizio per l'infanzia di Asilo Nido è finalizzato all'integrazione dell'opera educativa delle famiglie, alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, allo sviluppo psico-fisico del bambino, consentendo momenti di socializzazione e di gioco messi in atto attraverso una puntuale ed adeguata programmazione educativa. Gli interventi sono finalizzati al supporto educativo –didattico - progettuale, al miglioramento dell' offerta educativa attraverso il prolungamento orario delle attività ordinarie e all'apertura straordinaria dell' Asilo Nido nei mesi estivi.

N°	<i>Azioni</i>
1	Garantire il diritto a tutti i minori di accesso a servizi per l'infanzia e asilo nido con particolare attenzione alle fasce più deboli per includere ed abbattere le diversità e favorire la socializzazione
2	
3	Miglioramento dell'offerta educativa- PAC Infanzia del Ministero dell' Interno
	Ampliamento dell' offerta nel territorio attraverso la sottoscrizione di contratti di servizio per l'erogazione di BUONI SERVIZIO INFANZIA

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo Operativo	Attività di integrazione delle persone con disabilità
----------------------------	--

Azioni tese a favorire l'integrazione familiare, scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità fisica/intellettuale; attività relativa ai Buoni Servizio Anziani e Disabili.

Collaborazione con il Terzo Settore tesa a favorire l'attività del volontariato e dell'associazionismo e a garantire servizi di mutuo aiuto nonché agevolare l'accesso ai servizi socio-assistenziali presenti sul territorio.

Monitoraggio e gestione delle azioni positive per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

N°	<i>Azioni</i>
1	Integrazione di persone che versano in condizioni di fragilità sociale nei limiti delle risorse a disposizione, garantendo la frequenza ai servizi più idonei per il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle capacità individuali, rispondendo in maniera multi disciplinare alle richieste provenienti dal territorio.
2	Affidamento automezzi idonei al trasporto di tale utenza ad Associazioni operanti nel Settore Sociale

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo Operativo	Interventi per gli Anziani
----------------------------	-----------------------------------

Le politiche in favore della popolazione anziana mirano a sostenere questa fascia sociale con particolare attenzione alle fragilità nel rispetto delle potenzialità e del bagaglio culturale. Il programma è articolato in servizi ed interventi di supporto alla vita familiare e sociale degli anziani.

Servizio di assistenza domiciliare; Erogazione pasti a domicilio; Integrazione socio-sanitaria; Integrazione rette di ospitalità.

Attività di integrazione tese al mantenimento dei livelli cognitivi e relazionali per il tramite delle attività delle Associazioni per anziani presenti sul territorio.

N°	Azioni
1	Supporto alla vita familiare, individuale e sociale degli anziani

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo Operativo	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
----------------------------	--

Supporto agli adulti in difficoltà con azioni di inclusione sociale mediante progetti che assicurano attenzione al disagio socio-economico e ancora maggiore attenzione a persone vittime di violenza.

Si consolidano le attività integrate tra il CAV e le azioni di inclusione sociale delle fasce a rischio.

Attivazione di misure di assistenza a domicilio in favore di minori segnalati dal Servizio Sociale Professionale, inserimento dei richiedenti asilo e rifugiati nel sistema di protezione internazionale con particolare riguardo all'inserimento socio-lavorativo, all'assistenza socio-sanitaria, all'alloggio, all'istruzione.

Il programma è articolato in servizi ed interventi di supporto alla vita familiare e sociale degli adulti, minori e persone vittime di violenza e maltrattamenti mediante servizi di assistenza e sportelli di ascolto. Sono previsti inoltre interventi di inclusione sociale attiva in favore di adulti a rischio di esclusione sociale.

Consolidamento e potenziamento del PIS per tutti i settori di interventi e del servizio di housing.

Attuazione di progetti miranti al reinserimento sociale di ex detenuti attraverso percorsi di inclusione sociale. Predisposizione di percorsi condivisi con il sistema dei servizi territoriali attraverso l'offerta di un percorso riabilitativo individualizzato capace di fornire corrette misure di sostegno (abitative, lavorative, relazionali); sostegno materiale e non alle famiglie delle persone detenute o ex detenute. Presa in carico dei beneficiari degli interventi in qualsiasi momento del loro percorso (sia per le persone ancora detenute, sia per quelle in carico ai servizi, sia quelle in strada). Attivazione per i beneficiari di percorsi individualizzati tesi ad una progressiva integrazione sociale (accoglienza di emergenza,

formazione al lavoro, tirocini formativi, inserimento lavorativo, autonomia abitativa).

Gli strumenti ordinari di parte comunale continueranno ad essere il servizio civico ed i cantieri di lavoro.

N°	Azioni
1	Interventi di supporto alla vita familiare e sociale degli adulti, minori e delle persone vittime di violenza e maltrattamenti, contrasto alle discriminazioni.
2	Rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati che si occupano di inserimento lavorativo;
3	Integrazione dei percorsi riabilitativi di persone già in carico ai servizi sociali, ai SerT o alle comunità terapeutiche.
4	azioni dedicate alla prevenzione dei minori nei nuclei con presenza di storie di devianza. Attività di inclusione post penitenziaria.
5	Potenziamento del PIS per tutti i servizi sociali.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma: 05 - Interventi per le famiglie	
Obiettivo Operativo	Interventi per le Famiglie

Le politiche in favore delle famiglie sono attuate trasversalmente a tutte le azioni e i programmi pensati per la popolazione in condizione di disagio sociale ed economico.

Interventi di sostegno individuale e familiare a favore dei soggetti svantaggiati o in situazioni di difficoltà economica anche con progetti di inclusione sociale attiva, particolarmente col servizio civico.

Interventi di valorizzazione ed integrazione della popolazione attraverso il Servizio Volontario.

Un grosso investimento in termini di programmazione e di risorse finanziarie per arginare un fenomeno dilagante che ha origine dalla difficoltà di reperire un lavoro e, di conseguenza, di sostenere economicamente il nucleo può portare all'origine di fenomeni di grave emarginazione sociale.

Altra area di intervento è quella relativa ad azione di prevenzione in favore dell'adolescenza e dei giovani attraverso l'attività di psicologi presso le scuole per la progettazione, l'attivazione, il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di rete per la prevenzione del disagio e per la promozione del benessere giovanile.

N°	Azioni
1	Sostegno individuale e familiare a favore dei soggetti svantaggiati o in situazioni di difficoltà economica

2	Gestione per Cantieri di Servizio, Servizio Civico e Servizio Volontario
3	Promozione di incontri di sensibilizzazione, di informazione e di formazione rivolti alle istituzioni scolastiche, alle famiglie e al privato sociale che opera a favore dei minori e dei giovani nel Comune di Molfetta, anche attraverso interventi psicologici sistemici.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 06 - Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo Operativo	Interventi per il Diritto alla Casa
----------------------------	--

Miglioramento della situazione abitativa attraverso l'assegnazione degli alloggi ERP e la concessione di contributi Regionali alla locazione L. 431/98.

Partecipazione alle iniziative regionali di sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione; Erogazione dei contributi regionali a sostegno dei residenti di alloggi in affitto.

Assegnazione alloggi ERP ai sensi della L. R. 10/14, sanatorie; Emanazione del Bando per assegnazione alloggi ERP.

Monitoraggio, unitamente agli altri Settori comunali, Patrimonio e Territorio, della richiesta di finanziamento regionale per la costruzione e/o acquisizione di nuovi alloggi ERP.

Continuerà anche per il 2021 l'esperienza dell'adozione abitativa.

N°	Azioni
1	Interventi per il diritto alla casa
2	Adempimenti amministrativi inerenti la gestione del patrimonio immobiliare
3	Potenziamento del servizio housing in sinergia con l'agenzia per la casa

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Obiettivo Operativo	Interventi per la Rete Socio-Sanitaria
----------------------------	---

Sviluppo dell'Assistenza Domiciliare, assieme allo sviluppo dell'assistenza residenziale e semiresidenziale, al fine di completare la filiera delle prestazioni che, in modo complementare tra loro, concorrono ad assicurare la presa in carico appropriata del paziente cronico e gravemente non autosufficiente.

Rafforzamento e consolidamento dell'integrazione tra servizi socio-assistenziali dei Comuni di Ambito e i servizi socio-sanitari del Distretto Socio Sanitario Uno, nell'attività di valutazione per l'accesso alla rete integrata dei servizi socio-sanitari domiciliari,

semiresidenziali e residenziali attraverso gli strumenti per il governo della rete socio-sanitaria: Pua (Porta Unica di Accesso) e U.V.M. (Unità Valutativa Multidimensionale).

N°	Azioni
1	Interventi per il governo e l'ampliamento dei servizi socio sanitari

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo	Manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verde
----------------------------	---

Il programma prevede le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree a verde.

Nel 2021 sarà attivata l'esecuzione dell'ampliamento dell'area cimiteriale con una nuova area di inumazione e nuovi cassettoni perimetrali.

N°	Azioni
1	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle aree cimiteriali e delle pertinenti aree a verde
2	Realizzazione nuovi lotti di cassettoni r nuovo campo di inumazione

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 01 - Industria, PMI e Artigianato

L'attività di cui al presente programma attiene alla gestione dell'insediamento delle piccole e medie imprese nei lotti della zona PIP nonché dei lotti di competenza del consorzio ASI.

Obiettivo Operativo	Sviluppo economico e competitività
----------------------------	---

Sarà approvato l'adeguamento del PRGC al PPTR.

In tale contesto, oltre ad assegnare tutte le aree residue dei vecchi PIP1/2 dovrà essere attivato il PIP4

Sono stati individuate nel PIP 3, aree disponibili per lotti liberi non interessati da alcun vincolo, sia lotti per ampliamenti delle aziende esistenti sia nuovi lotti disponibili da assegnare, PIP 4 a prescindere dai lotti teorici, in stretta connessione coi programmi di insediamento produttivo privilegiando le aziende che dimostrino il maggiore impatto occupazionale e la

minore tempistica di attuazione, come da delibera del Consiglio Comunale n.67 del 16/12/2019.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Assegnazione di tutte le aree disponibili senza vincoli per tutte le arre di programmazioni PIP
2	Verifiche e controllo delle assegnazioni di lotti effettuate e del relativo programma costruttivo
3	Eventuali azioni sanzionatorie e recupero somme non pagate

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Nel 2021 saranno completati i lavori del corso Commerciale di Molfetta (cso umberto) e sarà attivato il piano del Commercio il cui iter è iniziato nel 2019.

Nel 2021 sarà completata, in ossequio al piano del Commercio, della nuova area pubblica che ospiterà il mercato settimanale in un nuovo "mercato urbano all'aperto".

Obiettivo Operativo	Commercio, reti distributive e tutela dei consumatori
----------------------------	--

È prevista la continuità delle attività del Distretto Urbano del Commercio e la Pianificazione Strategica dello stesso .

N°	Azioni
1	Azioni di sviluppo e promozione del commercio locale.

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

E' operativo il nuovo SUAP insieme ad un nuovo regolamento SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) che sta attuando una maggiore efficienza dei servizi resi al cittadino/utente (nello specifico all'imprenditore) che sempre più chiede certezza e tempestività nelle risposte, e un'attività di consulenza ad elevato contenuto professionale.

Nel 2021 il SUAP dovrà attivare maggiori servizi per essere a supporto massimo di tutte le attività produttive presenti nel territorio e soprattutto di quelle che intendono insediarsi.

Obiettivo Operativo	Informazioni utili e facilitazioni agli imprenditori che vogliono investire nel nostro territorio
----------------------------	--

Linee guida chiare e semplici insieme ad uno sportello che fornisca assistenza agli imprenditori che intendono investire nel nostro territorio.

Procedimenti lineari supportati da una modulistica online chiara e standardizzata pensata per il professionista ma anche per il cittadino che non ha dimestichezza con le nuove tecnologie.

N°	Azioni
1	Servizi immediati agli imprenditori che vogliono investire nel nostro territorio
2	Consolidamento servizi avanzati del SUAP

Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma: 03 - Sostegno all'occupazione

Obiettivo Operativo	Iniziativa per favorire l'occupazione professionale scuola/lavoro
----------------------------	--

Nell'ambito delle normative per favorire l'occupazione professionale, si collocano le azioni tese a porre in relazione il mondo della scuola con il mondo del lavoro.

A cura dell'ufficio competente si intende porre in essere una convenzione con gli istituti scolastici del territorio per consentire agli studenti delle scuole superiori di effettuare periodi formativi presso gli uffici comunali.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Approvazione ed attuazione della convenzione sui percorsi alternanza scuola-lavoro ex legge 107/2015

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma: 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Il programma ha per oggetto la promozione e la valorizzazione del comparto agro-alimentare

Obiettivo Operativo	Sviluppo del comparto agro-alimentare e competitività
----------------------------	--

Due i macro obiettivi relativi al comparto agricolo: la promozione di un Tavolo verde, inteso non come tavolo di concertazione (le politiche del settore agricolo, infatti, sono valutate dalla Regione su delega dello Stato e della Ue e sviluppate attraverso le azioni contenute nel PSR) bensì come Forum del Settore agroalimentare ovvero come organo consultivo permanente dell'amministrazione atto a garantire il protagonismo degli agricoltori locali e l'ascolto delle loro istanze sulle politiche di programmazione del settore.

Promozione delle eccellenze agro alimentari locali.

Si prevede la revisione delle attuali forme gestionali dei Mercati all'ingrosso ortofrutta e ittico al fine di responsabilizzare al massimo gli operatori interessati e rilanciare l'attività e la gestione in concessione agli operatori del settore.

Per assicurare promozione all'olio extravergine d'oliva locale il Comune ha aderito al percorso delle "Città dell'Olio", iscrivendosi all'associazione nazionale, ma soprattutto intende farsi carico di divulgare l'aggregazione tra i vari soggetti della filiera, così come previsto dalle politiche comunitarie e regionali.

Attivazione del piano dell'agro.

N°	Azioni
1	Razionalizzazione e piena operatività mercato Ittico ingrosso
2	Efficientamento e razionalizzazione mercato ortofrutta ingrosso
3	promozione IGP delle eccellenze agroalimentari locali: cicoriella di Molfetta

Missione: 20 – Fondi e Accantonamenti
Programma: 01 – Fondo di Riserva

Obiettivo Operativo	Fondi di riserva
---------------------	------------------

I programmi in questione comprendono quanto previsto per gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella previsione dei predetti accantonamenti ci si riferisce alle disposizioni puntuali dei nuovi principi contabili.

Per il fondo di riserva ordinario in misura non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio.

Le risorse umane da impiegare sono dell'U.O.C. Programmazione e Controllo, in sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, di cui alla dotazione organica approvata.

Le risorse strumentali sono quelle in dotazioni alle varie unità operative così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

N°	Azioni
1	Monitoraggio fondo destinato

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

--

Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali
---------------------	------------------------

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, seconda le modalità indicate nel principio applicato dalla contabilità finanziaria dell'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011.

N°	Azioni
1	Monitoraggio fondo destinato

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 03 - Altri fondi

Obiettivo Operativo	Attività Istituzionali
---------------------	------------------------

Gli accantonamenti in funzione del rischio potenziale o della specifica spesa da finanziare, quelli in funzione del rischio di soccombenza nelle liti in cui è parte l'Ente, quelli per spese per indennità di fine mandato nonché quelli per finanziarie eventuali perdite di società partecipate.

N°	Azioni
1	Monitoraggio fondi destinati

Missione: 50 - Debito pubblico
Programma: 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
---------------------	--

Comprende le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Le risorse umane da impiegare sono nell'U.O.C. Programmazione e Controllo, di cui alla dotazione organica, approvata.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione alle varie unità operative così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Pagamento delle quote interessi riferite ai mutui in essere.

Missione: 50 - Debito pubblico
Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo	Quota capitale e ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
----------------------------	--

Comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento.

Le risorse umane da impiegare sono nell'U.O.C. Programmazione e Controllo, di cui alla dotazione organica, approvata.

Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione alle varie unità operative così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Pagamento delle quote capitale riferite ai mutui in essere.

Missione: 99 – Servizi per conto terzi
Programma: 01 – Servizi per conto terzi e Partite di giro

Obiettivo Operativo	Attività istituzionali
----------------------------	-------------------------------

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>
1	Monitoraggio entrata e spesa specificatamente per tale missione

3.1.2 Valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione dell'Ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, di seguito, si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
-
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura/fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Programmazione pluriennale		
	2021	2022	2023
Entrate Tributarie (Titolo 1)	35.601.439,87	36.047.469,05	36.072.020,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	12.172.795,65	11.182.855,06	11.182.855,06
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	7.742.061,00	7.342.076,00	7.597.855,06
TOTALE ENTRATE CORRENTI	54.816.296,52	54.572.400,11	54.851.951,06
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente + altre entrate in conto capitale destinate a spese correnti	1.340.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00
Avanzo applicato spese correnti	2.702.534,59		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.533.330,25		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	67.392.161,36	55.912.400,11	56.191.951,06
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	143.323.651,95	12.612.500,00	2.665.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	4.154.482,76	800.000,00	800.000,00
Mutui e prestiti	11.031.414,00	1.600.000,00	1.750.000,00
Avanzo applicato spese investimento	20.933.195,07		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	50.399.126,78		
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	229.841.870,56	15.012.500,00	3.875.000,00

Entrate tributarie

Nella presente sezione si procede alla valutazione delle entrate tributarie distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Program. Annuo	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27.082.020,00	27.372.020,00	27.372.020,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8.519.419,87	8.675.449,05	8.700.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.601.439,87	36.047.469,05	36.072.020,00

Entrate da trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Program. Annuo	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.801.071,65	11.182.855,06	11.182.855,06
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	11.801.071,65	11.182.855,06	11.182.855,06

Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Program. Annuo	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.977.080,00	3.977.080,00	3.977.080,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	5.796,00	5.796,00	5.796,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	15,00	15,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.659.185,00	1.959.185,00	2.214.185,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	7.042.061,00	7.342.076,00	7.597.076,00

Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	142.242.134,71	11.457.500,00	170.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.181.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	4.300.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	148.818.134,71	14.752.500,00	3.465.000,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5 riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito pari a zero.

Tipologie	Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Program. Annuo	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	600.000,00	600.000,00	300.000,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.431.414,00	1.000.000,00	1.450.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	11.031.414,00	1.600.000,00	1.750.000,00

I valori riportati confermano l'obiettivo virtuoso di limitare il ricorso all'indebitamento, sia per evitare l'incremento della spesa corrente per interessi passivi e per rate di ammortamento dei prestiti, sia per non sfiorare il "Pareggio di Bilancio", che dal 2016 ha sostituito il "Patto di Stabilità", atteso che tanto con le attuali regole, quanto con quelle previste dal previgente Patto, le spese finanziate con ricorso all'indebitamento creano forti squilibri nel saldo rilevante.

Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere che corrisponde a zero.

Tipologie	Program. Annuo	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

Dall'esame delle risultanze desumibili dalla tabella che precede, si evidenzia come il nostro Ente, nel prossimo triennio non prevede di attivare anticipazioni di tesoreria.

Entrate per conto terzi (9.00)

Le entrate del titolo 9 riportano le previsioni per le entrate da terzi per rimborsi di spese effettuate per conto degli stessi.

Tipologie	Program. Annuo	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	79.875.000,00	79.875.000,00	79.875.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto di terzi	2.460.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DISPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'Amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2021	2022	2023
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	23.635.729,66	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	58.932.457,03	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.601.439,87	36.047.469,05	36.072.020,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	11.801.071,65	11.182.855,06	11.182.855,06
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	7.042.061,00	7.342.076,00	7.597.076,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	148.818.134,71	14.752.500,00	3.465.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	11.031.414,00	1.600.000,00	1.750.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE Entrate	379.197.307,92	153.259.900,11	142.401.951,06
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	284.241,96	284.241,96	284.241,96
Totale Titolo 1 - Spese correnti	60.717.571,03	48.798.444,18	49.078.274,35
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	230.459.570,56	15.932.200,00	4.794.700,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	5.772.648,37	5.910.013,97	5.909.734,75
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	82.335.000,00	82.335.000,00	82.335.000,00
TOTALE Spese	379.569.031,92	153.259.900,11	142.401.951,06

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'Amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

3.1.3 Gli Equilibri di Bilancio



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Molfetta

Esercizio: 2021 - - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		16.522.335,47			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		8.533.330,25	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		284.241,96	284.241,96	284.241,96
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		54.816.296,52	54.572.400,11	54.851.951,06
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		60.717.571,03	48.798.444,18	49.078.274,35
			0,00	0,00	0,00
			2.334.024,13	2.334.024,13	2.334.024,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		5.772.648,37	5.910.013,97	5.909.734,75
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-3.424.834,59	-420.300,00	-420.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.702.534,59	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.340.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		617.700,00	919.700,00	919.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Molfetta

Esercizio: 2021 - - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		20.933.195,07	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		50.399.126,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		159.849.548,71	16.352.500,00	5.215.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.340.000,00	1.340.000,00	1.340.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		617.700,00	919.700,00	919.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		230.459.570,56	15.932.200,00	4.794.700,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di Molfetta

Esercizio: 2021 - - Bilancio di previsione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		2.702.534,59		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			-2.702.534,59	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3.1.4 Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	36.163.312,18	36.163.312,18	36.163.312,18
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	12.165.482,74	12.165.482,74	12.165.482,74
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	5.620.739,13	5.620.739,13	5.620.739,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		53.949.534,05	53.949.534,05	53.949.534,05
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale(1)	(+)	5.394.953,41	5.394.953,41	5.394.953,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020(2)	(-)	1.676.736,41	1.372.212,48	1.136.774,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	1.372.212,48	1.136.774,34	899.005,97
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	709.484,52	509.218,90	299.585,37
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.055.489,04	3.395.185,49	3.658.758,47
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	23.974.167,58	30.343.451,68	33.524.218,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	11.031.414,00	1.600.000,00	1.750.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		35.005.581,58	31.943.451,68	35.274.218,81
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2 Parte seconda

3.2.1 Piano degli incarichi

Il piano degli incarichi ai sensi dell'art. 3 c. 55 l. 24 dicembre 2007 n. 244 relativo agli anni 2021/2023 è predisposto in via presuntiva nel rispetto dei limiti stringenti stabiliti dal d.l. 78/2010, come modificato dal d.l. 101/2013 nonché dai limiti previsti dall'art. 14 del d.l. 66/2014.

Missione	Oggetto	Settore proponente
1	Innovazione struttura organizzativa	Servizi Finanziari e Istituzionali
1	Collaborazione di esperto alla redazione atti per affidamento servizi strumentali "in house" a società partecipata a totale capitale pubblico	Patrimonio
1	Incarico rifacimento sito istituzionale e supporto attività di manutenzione e gestione	Servizi Finanziari e Istituzionali
1	Incarico assistenza legale	Area 3 – Avvocatura – Contenzioso
1	Incarico attività di marketing territoriale	Attività produttive
1	Incarico attività tecnica e di supporto	Territorio – Patrimonio
1	Incarico per il monitoraggio della trasparenza e rotazione degli incarichi ed applicazione normative sugli appalti	Servizi Finanziari e Istituzionali

Gli incarichi saranno affidati dal dirigente di settore qualora ritenuti necessari.

3.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023

L'art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 e successive modifiche e integrazioni prevede che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.....".

L'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 ribadisce anche per gli Enti Locali il suddetto obbligo di programmazione triennale a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensiva delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, che disciplina la materia inerente l'organizzazione degli uffici e ha previsto che la programmazione del fabbisogno di personale sia adottata in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

L'art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che:

"1. Le Pubbliche Amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Le Amministrazioni Pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 15.01.2020 si è dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, non vi sono posizioni lavorative di dipendenti in soprannumero né vi sono posizioni lavorative di dipendenti in eccedenza.

È stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente come da prospetto che segue ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. nonché degli artt. 89 e 91 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i..

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti

Art. 2 (Definizioni)

Prendendo come riferimento i dati relativi all'ultimo Rendiconto approvato anno 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 17/06/2020, il rapporto spesa di personale/entrate correnti (come definiti dall'art. 2 del DPCM 17/3/2020) risulta essere pari al 17,71% come di seguito calcolato:

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2 DPCM 17/03/2020		
	<i>Importi espressi in Euro</i>	DEFINIZIONI
Spesa di personale rendiconto approvato (Anno 2019)	8.924.993,15	<i>definizione art. 2, comma 1, lett. a)</i>
Entrate rendiconto anno 2017	50.503.775,36	Media triennio entrate correnti <i>definizione art. 2, comma 1, lett. b)</i>
Entrate rendiconto anno 2018	51.817.390,57	
Entrate rendiconto anno 2019	53.949.534,05	
Fcde previsione assestata anno 2019	1.708.956,04	
Rapporto Spesa Personale/Entrate correnti	17,71%	

Raffronto Ente in misura di percentuale con valori soglia Tabelle 1 e 3

Da quanto sopra emerge , il Comune di Molfetta si colloca con una percentuale del 17,71%, con un rapporto di spesa di personale/entrate correnti al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza (27%) e che, pertanto, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio, sino ad una spesa potenziale massima di euro 13.602.944,87 (art. 4 comma 2 DPCM 17/3/2020).

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M. (Media triennio entrate correnti al netto del FCDE anno 2019 x 27%)
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	8.924.993,15	<i>Art. 4, comma 2</i>
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	13.602.944,87	
INCREMENTO MASSIMO	4.677.951,72	

Tale valore andrà poi ricalcolato annualmente in base ai nuovi valori relativi alla media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati e alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del citato DPCM 17/3/2020 la maggiore spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dai precedenti artt. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall' art. 1, comma 557 quater e 562 della Legge n. 296/2006.

FACOLTA' ASSUNZIONALI

La nuova disciplina, di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, prevede, per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia di appartenenza (come il Comune di Molfetta che si colloca al di sotto del 27%) un incremento graduale della spesa di personale fino al 31/12/2024, secondo i valori percentuali indicati nella tabella 2 del D.P.C.M. 17/3/2020.

La Circolare esplicativa del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 Maggio 2020, relativamente ai valori soglia ha precisato che l'incremento della spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato è riferito alle assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Sempre per il periodo 2021/2023 è prevista, inoltre, la possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2021, in deroga agli incrementi percentuali annualmente previsti nella richiamata tabella 2, fermo restando il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia indicato nella tabella 1 (27%).

CATEGORIA DI INQUADRAMENTO	PROFILO PROFESSIONALE	Personale in servizio a tempo indeterminato	Piano Assunzionale Triennio			Cessazioni 2021-2023	POSTI NUOVA DOTAZIONE ORGANICA a regime al 2023
			AL 01/01/2021	2021	2022		
Dir.	Dirigenti	1	3				4
1							
D	Funzionario Tecnico	1					1
	Funzionario Amministrativo	1				1	0
	Funzionario Pedagogo	1					1
	Istruttore Direttivo Amministrativo	20	3	4		1	25
	Istruttore Direttivo (Biologa)	1					1
	Istruttore Direttivo Culturale	1					1
	Istruttore Direttivo Contabile	5					6
	Istruttore Direttivo Tecnico	6	1	1			8
	Istruttore Direttivo Vigilanza	3	1		1	1	4
	Assistente Sociale	7	4	4			15
46							
C	Istruttore di Vigilanza	48	4	1	1	5	49
	Istruttore Amministrativo	37	4		2	9	34
	Istruttore Tecnico	13	2	1		1	15
	Istruttore contabile	3					3
	Istruttore Amministrativo/contabile	7	3	4			14
	Insegnante	1				1	0
	Educatore Asilo Nido	7	2				9
116							
B3	Collaboratore Amministrativo	10	2	1		2	11
	Collaboratore Tecnico	4					4
14							
B1	Esecutore Amministrativo	26		1		6	21
	Esecutore Tecnico	1			2		3
27							
A	Operatore	18	2		1	2	19
18							
222		222	31	17	7	29	248

Per i vari anni del triennio 2021 – 2023, oltre al fabbisogno di personale esplicitato di seguito, riportati in maniera analitica, si potranno effettuare eventuali sostituzioni di personale cessato con assunzione di equivalente profilo professionale e/o eventuali incrementi del monte ore settimanale di unità lavorative con rapporto di lavoro a tempo parziale, nel rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria di cui al D.P.C.M. del 17/03/2020.

PIANO ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2021		
PROFILO	CATEGORIA	N.
Dirigente Amm.vo/Socialità	Dir.	1
Dirigente Tecnico/Amministrativo	Dir.	1
Dirigente Amm.vo/Contabile	Dir.	1
Assistente sociale	D	1
Istruttore Direttivo Amm.vo/Contabile/tecnico		2
Istruttore Direttivo Vigilanza		1
Istruttore Direttivo (Progressione verticale)*	D	2
Istruttore Vigilanza -Agenti P.L.	C	4
istruttori tecnici		2
istruttori amministrativi/contabili		3
Istruttori amministrativi (integr. 36 ore)		1
Educatori asilo nido		2
Istruttori Amministrativi (Progressione Verticale)*	C	3
Collaboratori Amministrativi	B3	2
Operatore	A	2
TOTALE		28

PIANO ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022		
PROFILO	CATEGORIA	NUM.
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	4
assistenti sociali	D	4
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1
Agente P.L.	C	1
Istruttore Tecnico	C	1
Istruttori amministrativi/contabili	C	4
Collaboratore amministrativo	B3	1
Esecutore amministrativo	B1	1
TOTALE		17

PIANO ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2023		
PROFILO	CATEGORIA	NUMERO
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D	1
Istruttori amministrativi	C	2
agenti P.M.	C	1
Esecutore amministrativo	B	2
Operatore	A	1
TOTALE		7

PIANO ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2021		
PROFILO	CATEGORIA	NUM.
Dirigente	dirigente	1
Istruttore Direttivo amm.vo	D	1
Istruttore Direttivo amm.vo	D	1
Istruttore Direttivo Amm.vo	D	1
Istruttore Direttivo Amm.vo/ Contabile	D	1
Istruttore Dir.Tecn. Informatico	D	1
Assistente sociale	D	1
Addetto Stampa	C	2
Istruttore amministrativo	C	1
Istruttore Tecnico	C	1
Assistente tecnico	B3	1
Esecutore amministrativo	B1	2
TOTALE SPESA PREVISTA		14

PIANO ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2022		
PROFILO	CATEGORIA	NUM.
Dirigente	dirigente	1
Istruttore Direttivo amm.vo	D	1
Istruttore Direttivo amm.vo	D	1
Istruttore Direttivo Amm.vo	D	1
Istruttore Dir.Tecn. Informatico	D	1
Istruttore Direttivo/Contabile	D	1
Addetto Stampa	C	2
Istruttore amministrativo	C	1
Istruttore Tecnico	C	1
Assistente tecnico	B3	1
Esecutore amministrativo	B1	2
TOTALE		13

PIANO ASSUNZIONIALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2023		
PROFILO	CATEGORIA	NUM.
Dirigente	dirigente	1
Istruttore Direttivo amm.vo	D	2
Istruttore direttivo amm.vo/ contabile	D	1
Istruttore tecnico	C	1
Assistente tecnico	B3	1
Esecutore amministrativo	B1	2
TOTALE		8

3.2.3 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera concreta i programmi amministrativi.

Di seguito si riportano le Opere pubbliche programmate approvate con Delibera di Giunta n. 255 del 30/12/2020 e consultabile al seguente link
https://www.comune.molfetta.ba.it/documenti/trasparenza/anno_2021/gc_255_programma_trienale_opere_pubbliche.pdf

MOLFETTA (BA)

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2021/2023 ED ELENCO ANNUALE 2021**
ALLEGATO D.U.P.

ADOTTATO DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO N. 255 DEL 30/12/2020

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Molfetta - SETTORE
TERRITORIO AREA 2**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	148,584,600.75	11,407,500.00	170,000.00	160,162,100.75
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	11,381,414.00	1,600,000.00	1,750,000.00	14,731,414.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	2,039,000.00	0.00	0.00	2,039,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00
totale	162,255,014.75	13,007,500.00	1,920,000.00	177,182,514.75



Il referente del programma

BINETTI ALESSANDRO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Molfetta - SETTORE TERRITORIO AREA 2

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUP	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (%)
											codice AUSA	denominazione	
L0300118072021190002	C3481640233004	MESSA IN SICUREZZA VIA VECCHIA BRONTO MEDIANTE PERSICOR COLOSSALE PONTE SCHIADAZZA	CIOFFI FABRIZIO	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	3	SI	SI	2			
L0300118072021190003	C3481640241001	Ripotesi e valorizzazione "Pur" a scavo fondo Acquaia	BALDUCCI VINCENZO	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	3	SI	SI	2			
L0300118072021190004	C2181650012004	Realizzazione n. 684 copertoni in aderenza all'isola esistente 2° piano	BINETTI DAMIANO	991.000,00	991.000,00	MIS	3	SI	SI	4			
L0300118072021190005	C501166023001	Ripristino area pubblica - opere murarie e di finitura - cancellata alla urbanistica	BINETTI ALESSANDRO	2.000,000,00	4.450.000,00	URB	3	SI	SI	2			
L0300118072021190006	C30C1660020001	SCUOLA MATERNA CAPITINA Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	CAMPORALE GAETANMICHELE	2.810.774,95	2.810.774,95	ADN	2	SI	SI	3			
L0300118072021190007	C30H1660010001	SCUOLA MATERNA AGAZZI - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	Lucania Luca	1.885.000,00	1.885.000,00	ADN	2	SI	SI	3			
L0300118072021190008	C30H1660020005	SCUOLA MATERNA CALABRETTI Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	IESSI DIEGO	1.745.000,00	1.745.000,00	ADN	2	SI	SI	4			
L0300118072021190009	C30E17000170001	SCUOLA MATERNA DE AMICIS Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	Lucania Luca	1.532.981,81	1.532.981,81	ADN	2	SI	SI	3			
L0300118072021190010	C30F1700020001	SCUOLA MATERNA RISPETTO Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	Lucania Luca	2.328.329,28	2.328.329,28	ADN	2	SI	SI	3			
L0300118072021190011	C30E17000150001	SCUOLA MATERNA TAPA GIOVANNI DOTT Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	IESSI DIEGO	2.384.720,00	2.384.720,00	ADN	2	SI	SI	3			
L0300118072021190012	C30F1500020004	Foro per la progettazione	Lucania Luca	600.000,00	1.510.000,00	MIS	3	SI	SI				
L0300118072021190013	C5017000160002	SCUOLA MATERNA J. PRAET Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	Di Bari Onofrio	2.850.000,00	2.850.000,00	ADN	3	SI	SI	3			
L0300118072021190014	C30H1660020005	SCUOLA MATERNA SAN PIRO Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	CAMPORALE GAETANMICHELE	1.879.000,00	1.879.000,00	ADN	3	SI	SI	3			
L0300118072021190015	C30C1660010001	SCUOLA ELEMENTARE A MARCONI - Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	Lucania Luca	3.220.000,00	3.220.000,00	ADN	2	SI	SI	4			
L0300118072021190016	C30C1660020005	SCUOLA ELEMENTARE DON COSIMO ACCIARI Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	Lucania Luca	2.390.000,00	2.390.000,00	ADN	2	SI	SI	3			
L0300118072021190017	C2L0400020004	Ripotesi tecnica, idrogeologica e idraulica di Piano di Tutela Fiume	DE TULLIO	2.450.000,00	2.450.000,00	CPA	2	SI	SI	3			
L0300118072021190018	C30H1660020005	Riqualificazione spazi di calcio - Madonna del Mare	IESSI DIEGO	250.000,00	250.000,00	MIS	3	SI	SI	4			
L0300118072021190019	C30E1700020002	Duomo - Completamento rifacimento area rovine	DE TULLIO	497.574,95	497.574,95	URB	3	SI	SI	4			
L0300118072021190020	C3415000130001	Scudo De Amico - intervento di efficientamento energetico	Lucania Luca	768.714,14	768.714,14	ADN	2	SI	SI	3			
L0300118072021190021	C4811900000001	Realizzazione Teatro comunale	LO GIACCO TAMAZIA	7.000.000,00	7.000.000,00	URB	3	SI	SI	2			
L0300118072021190024	C30H1660010001	Lavori di rifinitura - Prefabbricati	IESSI DIEGO	115.000,00	115.000,00	MIS	3	SI	SI	4			
L0300118072021190046	C3415000130001	SCUOLA MEDIA S. G. SAVIO Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione	Lucania Luca	5.086.000,00	5.086.000,00	ADN	3	SI	SI	3			

Codice Unico Intervento - CUP	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (%)
											codice AUSA	denominazione	
L0300118072021190048	C34F1700020002	Edificio comunale via Cicerone - interventi di efficientamento energetico	BALDUCCI VINCENZO	4.950.000,00	4.950.000,00	ADN	3	SI	SI	3			
L0300118072021190049	C32B1900000004	Comparto 1 - 2° completamento lavori di messa in sicurezza di via delle DUCHESSINE n. 221 del 11/11/2011	BINETTI ALESSANDRO	1.000.000,00	3.461.000,00	URB	3	SI	SI	3			
L0300118072021190050	C30H1660020005	Realizzazione rovine - area di sottopancia del 1° lotto nuovo - parte commerciale	DE CANDIA MICHELE	1.000.000,00	1.000.000,00	URB	3	SI	SI	4			
L0300118072021190051	C35B1600020004	Riqualificazione vialella (PUMA) con realizzazione di marci	Lucania Luca	1.795.000,00	1.795.000,00	URB	2	SI	SI	2			
L0300118072021190052	C30H1660010002	Riqualificazione area spazi comuni e espansione	BINETTI DAMIANO	1.500.000,00	1.500.000,00	AMB	3	SI	SI	2			
L0300118072021190053	C30G0500000001	Gruppi di lavoro - Interventi di progetto del sistema di gestione dei rifiuti solidi urbani	Lucania Luca	7.000.000,00	7.000.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
L0300118072021190056	C30H1660020005	Publi-Edificio - lavori di sostituzione coperture in cemento	IESSI DIEGO	190.000,00	190.000,00	ADN	2	SI	SI	4			
L0300118072021190057	C31D1400020001	PubliEd edificio per uffici di quartiere	DE CANDIA MICHELE	700.000,00	700.000,00	URB	3	SI	SI	2			
L0300118072021190058	C4E11600010001	Rifacimento piazza 7° Maggio	Lucania Luca	250.000,00	250.000,00	URB	3	SI	SI	2			
L0300118072021190070	C34E1600000006	Nuova scuola materna nell'area di proprietà comunale, sede via Reginone, adiacente sede ex scuola - Costruzione comparto 1 del PRUC	BINETTI ALESSANDRO	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
L0300118072021190072	C30H1660020005	Interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di vialella - parte commerciale	BINETTI DAMIANO	430.000,00	430.000,00	ADN	3	SI	SI	3			
L0300118072021190075	C35B1600020004	Rifacimento vialella "Sacco di San" PUM	BINETTI ALESSANDRO	1.670.000,00	1.670.000,00	URB	3	SI	SI	4			
L0300118072021190077	C271400020002	RIFACIMENTO FASCIA COSTIERA TRA VIALELLA DI GIACOMO E TORRE M. CALABRETTI	BINETTI ALESSANDRO	1.256.000,00	1.256.000,00	URB	2	SI	SI	3			
L0300118072021190080	C30H1660010002	Scudo C. G. Aquino - Lavori messa in sicurezza e riqualificazione	Lucania Luca	4.800.000,00	4.800.000,00	ADN	2	SI	SI	2			
L0300118072021190082	C30H1660020005	REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO SCHEMATICO AREA CHIESA MADONNA DELLE VIRTU'	IESSI DIEGO	1.300.000,00	1.300.000,00	MIS	3	SI	SI	4			
L0300118072021190086	C30G1800010002	Riqualificazione area nuclei urbani - Piazza Titta	DE CANDIA MICHELE	600.000,00	600.000,00	CPA	3	SI	SI	2			
L0300118072021190089	C31J1900000001	Realizzazione e affollamento opere edilizie - nucleo di quartiere	DE CANDIA MICHELE	2.390.000,00	2.390.000,00	URB	2	SI	SI	2			
L0300118072021190090	C30H1660020005	Realizzazione nuova barriera per gli attraversamenti	DE CANDIA MICHELE	2.180.000,00	2.180.000,00	MIS	3	SI	SI	2			
L0300118072021190091	C50C1660020002	Riqualificazione "Rifacimento - Lancia"	Lucania Luca	1.200.000,00	1.200.000,00	URB	3	SI	SI	3			
L0300118072021190092	C34C1600000006	INTERVENTI PER RIQUALIFICAZIONE ED AMMODERNAMENTO DEL MERCATO PUBBLICO ALL'INGROSSO (FEAP - 2012/2013)	BALDUCCI VINCENZO	699.629,10	699.629,10	MIS	2	SI	SI	3			
L0300118072021190093	C50C1660020002	Realizzazione opere di riqualificazione e recupero di vialella da vialella di vialella	BALDUCCI VINCENZO	10.001.000,00	10.001.000,00	AMB	2	SI	SI	2			
L0300118072021190099	C30H1660020005	SCUOLA DE AMICIS - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA (PIAZZALE ROSSANO)	Lucania Luca	690.000,00	690.000,00	ADN	2	SI	SI	3			
L0300118072021190102	C30H1660020005	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLISTICA DI COLLEGAMENTO TRALE C.T.A. DI VIA FERRATA E CORONATO	DE CANDIA MICHELE	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	2	SI	SI	2			
L0300118072021190103	C30H1660020005	CONTRATTO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI COMPAGNIA (Piazza - PISCINAZZA)	BALDUCCI VINCENZO	693.902,82	693.902,82	CCP	2	SI	SI	1			
L0300118072021190104	C30C1660020002	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E BONIFICAZIONE DELLA VILLAGGIATURA DELLA ZONA DI VIALELLA - PROGRAMMA DI COOP. EUROPEA (PROGETTO COHEN CONSAE)	BINETTI ALESSANDRO	661.000,00	661.000,00	URB	2	SI	SI	3			

3.2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli Enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Allegato A – Patrimonio da Alienare

Patrimonio da Alienare (2021)

ALLEGATO "A"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	Ren. Cat.	% di rival (art. 1 bis L.191/04)	Valore Catastale	Valore di Mercato	atto di inventario	ATTO	NOTE
Rozzese		26	T	55	2013	1	1	A/4			€ 22.500,00	Atto n.50641 del 21/11/1977		Immobile ristrutturato
Trescine		37	T	55	4393	34 (in parte) mq.71,27 Vani 5,5 (in parte)		C/1			€ 3.600,00		Delibera di C.C. n. 16 del 14/03/2010	Isolato n.4 - ex part.lla 1746 sub 1 - già in allegato alla delibera di C.C. n.16/2010. La proprietà comunale si riferisce ad una superficie di 23,57 mq. Con Delibera di G.C. n.213 del 05.11.2015 è stata disposta cessione in favore di terzi
S. Salvatore		22	2° o 3°	55	4393	38-39-40 -41 e 42	1 + 1,5	A/3			€ 6.400,00		Delibera di C.C. n. 16 del 14/03/2010	Isolato n.5 - ex part.lla 1746 sub 1 - già in allegato alla delibera di C.C. n.16/2010. La proprietà comunale si riferisce ad una superficie di 41,00 mq. Con Delibera di G.C. n.213 del 05.11.2015 è stata disposta cessione in favore di terzi
Termiti		15	1°	55	4469	9	6	A/3	819,75	120	€ 78.088,50	Atto n.2989 del 13.09.1905 e delibera di C.C. n.15 del 30.03.2009		Isolato n.6 - Immobile in Asita Pubblica -1° esperimento - Assegnato con D.D. SETTORE DEMOGRAFIA-APPALTI-CONTRATTI N.86 DEL 05/04/2011 in attesa di chiusura atto.
Via San Giacomo		29	S1	55	1693	2	mq. 25,00	C/2			€ 2.333,29	Atto n. 21971 del 29/11/1967		Immobile murato. Ad esito di Bando Pubblico del Ottobre 2008 l'immobile risulta aggiudicato a terzi, in attesa di chiusura atto.
Via Mammoni		11	3°	55	1849	5	1	A/5			€ 13.935,30	Atto n.13204 del 25/10/2002		Immobile demolito. Ad esito di Bando Pubblico del Ottobre 2008 l'immobile risulta aggiudicato a terzi, in attesa di chiusura atto.
Viale S. Margherita			p.t.	8	38	1	mq. 277	C/2			€ 174.500,00			trattasi di 5 vani a p.t. già adibiti a deposito cani funebri- Oggi adibito a laboratorio per lavorazione pietre - già allegato alla deliberazione di C.C. n.15/2009
Tetola rustica			p.t.	8	190	1	mq. 59	C/2			€ 18.600,00			trattasi di tetola adiacente muro di cinta cimitero adibita alla lavorazione pietre - già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2009
Tetola rustica			p.t.	8	190	1	mq. 31	C/2			€ 9.800,00			trattasi di tetola adiacente muro di cinta cimitero adibita alla lavorazione pietre - già in allegato alla delibera di C.C. n.15/2009
Area con destinazione ad edilizia per servizi alla residenza nel Comparto n.4 di P.R.G.C.				17-25	2134-2136-1159-1162-1160-954	mq. 655 + mq. 322					€ 169.500,00			Le aree ricadenti nel Fg 25 sono state acquistate con atto di convenzione rep. 354/03 del 03/10/2006 redatto da notaio Olga Camata. - le aree ricadenti nel Fg.17 sono state acquistate con atto di convenzione rep.31061 del 22/03/2006 redatto da notaio Olga Camata.
Area con destinazione ad edilizia per servizi alla residenza nel Comparto n.4 di P.R.G.C.				18	1142-1734-1158-205-1160 in parte	mq. 1.123					€ 242.000,00			Le aree ricadenti nel Fg 18 sono state acquistate con atto di convenzione rep. 28070 del 21/07/2003 redatto da notaio Olga Camata.
Area edificabile con destinazione residenziale nel comparto edilizio n.1				18	1416-1447-1450	mq. 160					€ 30.000,00			Le aree ricadenti nel Comparto 1 sono state acquistate con atto del 07/07/2005 25.01.2021 si è preso atto della modifica ragione sociale dell'aggiudicatario. Atto in corso di stipula
Dritti volumetrici con destinazione residenziale nel comparto edilizio n.16				54	1276	mq. 464					€ 33.399,90			Sistemazione strade ricadenti nel Comparto n.16



Pagina 1

aggiornato al 19 marzo 2021

Patrimonio da Alienare (2021)

ALLEGATO "A"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	Ren. Cat.	% di rival (art. 1 bis L.191/04)	Valore Catastale	Valore di Mercato	atto di inventario	ATTO	NOTE
Area con destinazione ad edilizia per servizi alla residenza nel Comparto 7-8 di P.R.G.C.				26	1083-1101-1094-1140-1162-1132-1133-1151-1107-1108 in parte - 1152 in parte - 502 in parte	mq. 2700					€ 63.638,00			Le aree ricadenti nel Fg 26 sono state acquistate con atto di convenzione rep. 30735 del 22/07/2004 redatto da notaio Olga Camata.
Area edificabile con destinazione residenziale rivestimento della strada Paradiso nel comprensorio Maglio Mercato				54	4379 in parte da frazionare	mq. 4					€ 31.230,00			Strada Paradiso ricadente nella maglia Mercato
Via Rossini		10	p.t.	9	749	1	mq. 30	A/4			€ 45.000,00			Immobile proveniente dall'edificazione di fabbricati comunali negli anni 50
Area edificabile nel comparto n. 18 di PRGC, Loto A-10				18	2522	mq. 594					€ 806.676,00			Le aree ricadenti nel Comparto 18 sono state acquistate con convenzione urbanistica del 20/05/2019 rep. 2371 rogata dal Notaio Pietro Acquaviva.
Area edificabile nel comparto n. 18 di PRGC, Loto A-10 bis				18	2523-2528	mq. 159					€ 348.300,00			Le aree ricadenti nel Comparto 18 sono state acquistate con convenzione urbanistica del 20/05/2019 rep. 2371 rogata dal Notaio Pietro Acquaviva.
Area edificabile nel comparto n. 18 di PRGC, Loto B-7				18	2585-2603-2548-2650	mq. 801					€ 1.071.630,00			Le aree ricadenti nel Comparto 18 sono state acquistate con convenzione urbanistica del 20/05/2019 rep. 2371 rogata dal Notaio Pietro Acquaviva.
Area edificabile nel comparto n. 18 di PRGC, Loto C-5.1				18	2355-2359-2360	mq. 715					€ 663.717,00			Le aree ricadenti nel Comparto 18 sono state acquistate con convenzione urbanistica del 20/05/2019 rep. 2371 rogata dal Notaio Pietro Acquaviva.
Area edificabile nel comparto n. 5 di PRGC, Loto S				28	2071-1971	mq. 190					€ 83.000,00			Il suolo in esame, ricadente nel Comparto 5 è stato acquistato con convenzione urbanistica del 29/07/2011 rep. 8726 rogata dal Notaio Mauro Zanna e convenzione integrativa per Notaio Prisqueale de Candia in data 22.08.2020.
Area Relitta nel Comparto n.15 di P.R.G.C.				18	554 in parte da fraz.	mq. 1800					€ 80.000,00			Area acquistata con atto di convenzione rep. 28006 del 28/11/2003 per Notaio Olga Camata
Morte		10	1	55	2201	1	mq. 57,00	A/4			€ 13.680,00			Atto n° 28543 del 14/10/1968
Morte		10	2°	55	2201	2	mq. 58,00	A/4			€ 13.920,00			Atto n° 22488 del 18/12/1967



Pagina 2

aggiornato al 19 marzo 2021

Patrimonio da Alienare (2021)

ALLEGATO "A"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	Ren. Cat.	% di rival (art. 1 bis L.191/04)	Valore Catastale	Valore di Mercato e/o di Inventario	ATTO	NOTE
Monte	12	p.l.	55	2201	4	mq. 49,00	A/4				€ 11.790,00	Atto n° 285/08 del 14/10/1998	
Monte	14	P.T.	55	2202	1	mq. 72,00	A/5				€ 17.290,00	Collocata ATTO	
Monte	14	1	55	2202	2	mq. 57,00	A/5				€ 13.690,00	Atto n° 25234 del 12/03/1998	
Monte	14	1	55	2202	3	mq. 57,00	A/4				€ 13.690,00	Atto n° 25234 del 12/03/1998	
Monte	14	2	55	2202	4	mq. 57,00	A/4				€ 13.690,00	Atto n° 23281 del 04/01/1988	
Monte	14	3	55	2202	5	mq. 57,00	A/5				€ 13.690,00	Atto n° 25234 del 12/03/1998	
S. Andrea	23	p.l.	55	2192	1	mq. 51,00	A/4				€ 12.240,00	Atto n° 22458 del 18/12/1967	
S. Andrea	25	1	55	2192	4	mq. 39,00	A/5				€ 9.350,00	Atto n° 22387/06 del 12/12/1967	
S. Andrea	25	1	55	2192	5	mq. 88,00	A/4				€ 21.120,00	Atto n° 22387/06 del 12/12/1967	
S. Andrea	27	p.l.	55	2192	2	mq. 40,00	A/5				€ 9.600,00	Atto n° 33509 del 27/11/1969	
S. Andrea	29	p.l.	55	2192	3	mq. 67,07	C2				€ 13.895,69	Atto n° 44886 del 09/10/1973	
S. Andrea	31	2	55	2197	2	mq. 42,00	A/4				€ 10.080,00	Atto n° 17487 del 03/08/1968	Compensario di immobili demaniali da ricostruire in base alla progettazione del P.P. del C.A. retrostanti al PALAZZO TATTOLI con destinazione residenziale di E.R.P. Oggetto di Bando approvato con Determinazione Dirigenziale n. 1197 del 26.10.2020. Aggiudicato a terzi. Atto in corso di stipula
S. Andrea	31	3	55	2197	3	mq. 42,00	A/5				€ 10.080,00	Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	
S. Andrea	33	S1	55	2188	1	mq. 34,00	A/5				€ 8.160,00	CONTROLLARE ATTO	
S. Andrea	35	1	55	2188	2	mq. 42,00	A/4				€ 10.080,00	Atto n° 10037 del 12/05/1987	
S. Andrea	35	2 e 3	55	2188	3	mq. 75,00	A/4				€ 18.000,00	Atto n° 17487 del 03/08/1968	
S. Andrea	37	p.l.	55	2185	2	mq. 30,00	A/5				€ 7.200,00	Atto n° 32885/190 del 06/05/1969	
S. Andrea	37	1	55	2185	3	mq. 30,00	A/4				€ 7.200,00	Atto n° 19102/104 del 06/05/1967	
S. Andrea	37	2	55	2185	4	mq. 32,00	A/4				€ 7.680,00	Atto n° 19102 del 06/05/1967	
S. Andrea	37	3	55	2185	5	mq. 32,00	A/5				€ 7.680,00	Atto n° 19102 del 06/05/1967	
S. Andrea	41 e 45	1,2,3 e S1	55	2184	2,3 e 4	sub2mq40 sub3mq40 sub4mq41	A/4				€ 31.440,00	Atto n.26559 del 21/02/2003	
S. Andrea	43	p.l.	55	2194	1	mq. 40,00	A/4				€ 9.600,00	Atto n° 21559 del 10/11/1967	
S. Andrea	47	1	55	2183	2	mq. 42,00					€ 10.080,00	Atto n° 22352/8731 del 03/08/1965	
S. Andrea	49	S1	55	2183	1	mq. 42,00					€ 10.080,00	Atto n.22352/8731 del 03/08/1965	



Allegato B – Patrimonio da Valorizzare

Patrimonio da Valorizzare (2021)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	T (ribalzato)	8	165	1	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	T (ribalzato)	8	165	2	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	T (ribalzato)	8	165	3	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	1	8	165	4	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	1	8	165	5	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	165	6	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	165	7	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	165	8	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	2	8	165	9	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	165	10	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	165	11	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	165	12	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	3	8	165	13	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	14	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	15	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	16	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	17	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	18	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	19	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	20	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	21	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	22	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	23	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	24	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	25	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	26	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	27	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	28	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	29	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Mad. Dei Martiri Pal. 18	18	4	8	165	30	4	A/3		fabbricato ristrutturato nel 1996- Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappalopore	5	p.t.	55	2701 e 2708	13	mq 81,56 e mq 1,60 (atru)	A/8	Lascho Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappalopore	3	1	55	2701	35	mq 54,35 + 3balc. e rip.	A/3	Lascho Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappalopore	3	1	55	2701	36	mq 40,60 + balc. e sottosc.	A/3	Lascho Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappalopore	3	1	55	2701	37	mq 71,51 + balc. e ammaz.	A/3	Lascho Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappalopore	3	2	55	2701	38	rip. rif. i.s.	A/3	Lascho Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Ten. Pappalopore	3	2	55	2701	39	mq 63,40 + balc. ammez.	A/3	Lascho Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato

Pagina 1

aggiornato al 19 marzo 2021



Patrimonio da Valorizzare (2021)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via Ten. Pappalopore	3	2	55	2701	40	mq 82,20 + balc. ammez.	A/3	Lascho Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via C. Alberto	7890	p.t.	55	2701	41	mq 54,36	A/3	Lascho Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via C. Alberto	82	p.t.	55	2701	42	mq 45,11	A/3	Lascho Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Vico Z' S. Giuseppe	7	S1	55	383	3	mq 71	C/2	Lascho Spagnoli Delib. di G.M. n.933 del 30/08/1978	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via A. Fontana Pal. A	11	S1				mq 270,81			Immobile non accatastato scilicet adposito comunale
Via A. Fontana Pal. A	11	1	17	2114	7	mq 74,66			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. A	11	1	17	2114	8	mq 79,20			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. A	11	1	17	2114	9	mq 67,25			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. A	11	2	17	2114	5	mq 74,66			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. A	11	2	17	2114	6	mq 79,20			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. A	11	2	17	2114	10	mq 67,25			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. A	11	3	17	2114	3	mq 74,66			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. A	11	3	17	2114	4	mq 79,20			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. A	11	3	17	2114	11	mq 67,25			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. A	11	4	17	2114	1	mq 74,66			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. A	11	4	17	2114	2	mq 79,20			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. A	11	4	17	2114	12	mq 67,25			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. B	13	1	17	2114	16	mq 76,01			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. B	13	1	17	2114	4	mq 77,68			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. B	13	2	17	2114	15	mq 76,01			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. B	13	2	17	2114	3	mq 77,68			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. B	13	3	17	2114	14	mq 76,01			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. B	13	3	17	2114	2	mq 77,68			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. B	13	4	17	2114	13	mq 76,01			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via A. Fontana Pal. B	13	4	17	2114	1	mq 77,68			Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato - Accatasto dall' U.T.E.
Via L. Azzarita	1/D Pal. A/B	S1	17	1290		mq 218,48		Concessione n.1107 del 28/08/1987	Immobile adibito a deposito comunale
Via L. Azzarita	1/D Pal. A/B	S1	17	1290		mq 161,78		Concessione n.1107 del 28/08/1987	Immobile adibito a deposito comunale
Via L. Azzarita	1/D Pal. A/B	S1	17	1290		mq 345,02		Concessione n.1107 del 28/08/1987	Immobile adibito a deposito comunale
Via L. Azzarita	1/D Pal. A/B	S1	17	1290		mq 50,52		Concessione n.1107 del 28/08/1987	Immobile adibito a deposito comunale
Via L. Azzarita	1/A e 1/B e 3-5-8-11-15-17	p.t.	17	1290	4	mq 480,35	C1	Concessione n.1107 del 28/08/1987	In uso all'Ufficio di collocamento
Via L. Azzarita	N°7/13	p.t.	17	1290		mq 27,65		Concessione n.1107 del 28/08/1987	In uso all'Ufficio di collocamento
Via L. Azzarita	N°7/13	p.t.	17	1290		mq 0,50		Concessione n.1107 del 28/08/1987	In uso all'Ufficio di collocamento
Via L. Azzarita	1/D1	1	17	1290	5	mq 50,06 vani 3,5	A/10	Concessione n.1107 del 28/08/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D2	1	17	1290	6	mq 55,94 vani 3,5	A/10	Concessione n.1107 del 28/08/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D3	1	17	1290	7	mq 58,92 vani 3,5	A/10	Concessione n.1107 del 28/08/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D4	1	17	1290	8	mq 51,56 vani 2,5	A/10	Concessione n.1107 del 28/08/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D5	1	17	1290	9	mq 51,56 vani 2,5	A/10	Concessione n.1107 del 28/08/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L. Azzarita	1/D6	1	17	1290	10	mq 58,92 vani 3,5	A/10	Concessione n.1107 del 28/08/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato

Pagina 2

aggiornato al 19 marzo 2021



Patrimonio da Valorizzare (2021)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via L.Azzarita	1/D7	1	17	1250	11	mq 59,06 vani 3,5	A/10	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	1/D8	1	17	1250	12	mq 55,94 vani 3,0	A/10	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	2	17	1230	13	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	2	17	1230	14	mq 87,92 vani 6,0	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	3	17	1230	15	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	3	17	1230	16	mq 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	4	17	1230	17	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	4	17	1230	18	mq 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	5	17	1230	19	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	7	5	17	1230	20	mq 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	2	17	1230	21	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	2	17	1230	22	mq 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	3	17	1230	23	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	3	17	1230	24	mq 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	4	17	1230	25	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	4	17	1230	26	mq 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	5	17	1230	27	mq 71,27 vani 5,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via L.Azzarita	13	5	17	1230	28	mq 87,92 vani 6,5	A/3	Concessione n.1107 del 26/06/1987	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Piazza	35	1 e 2	55	1810	5	mq 42,15 Laz. 3,75	A/3	Atto n.7146 del 23/04/1992	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Piazza	41	1-2 e 3	55	1811 1812	4	mq 49,78 5 acc. 23,06	A/3	Atto 6034 del 25/01/1988 - Atto 53377 del 20/11/1979	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Piazza	43	1-2 e 3	55	1812 1813	6	mq 51,74 3 acc. 16,01	A/3	Atto n.7230 del 01/10/1992 - Atto 53377 del 20/11/1979	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	9	1	55	1808 1813	4	mq 66,08 5 balconi	A/3	Atto n.6308 del 19/04/1996 - Atto n°16689 del 21/04/1996 - Atto n.3331/04073 del 21/05/1998	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	9	1	55	1807	7	mq 58,97	A/3	Atto n.5878 del 08/04/1992	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	9	1	55	1816 1817	3	mq 61,66 4 balconi	A/3	Atto n.18102/104 del 06/06/1997 - Atto n.21559 del 18/11/1997	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	9	2	55	1808 1814 1815	6	mq 67,23 6 balconi	A/3	Atto n.5308 del 19/04/1996 - Atto n°16689 del 21/04/1996 - Atto n.3331/04073 del 21/05/1998	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato



Pagina 3

aggiornato al 19 marzo 2021

Patrimonio da Valorizzare (2021)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Preli	9	2	55	1807	8	mq 63,49	A/3	Atto n.33508 del 27/11/1998	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	9	2	55	1816 1817	4	mq 57,32 5 balconi	A/3	Atto n.18102/104 del 06/06/1997 - Atto n.21559 del 18/11/1997	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	23-25	T e 1	55	1818 1819 1820	5	mq 89,89	A/3	Atto n°16689 del 21/04/1996	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	25	2	55	1818 1819 1820	6	mq 64,14	A/3	Atto n°16689 del 21/04/1996	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	31-33	T-1-2 e 3	55	1821	3	mq 97,01 acc. 27,02	A/3	Atto n.18508 del 10/04/1997	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	35	1-2 e 3	55	1802 1822	5	mq 83,81 2 acc. 23,52	A/3	Atto n.21519 del 14/11/1997	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	41	1-2 e 3	55	1801 1823	3	mq 78,98 acc. 32,89	A/3	Atto n.21910 del 28/11/1997	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	45	1 e 2	55	1798 1798 1799	6	mq 119,90 4 balconi	A/3	mq 1,56	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	45	1	55	1825	3	mq 80,17 5 balconi	A/3	mq 1,62	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	45	2	55	1825	4	mq 80,69 5 balconi	A/3	mq 1,62	Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Preli	46	2	55	1820	8	mq 52,30	A/3		Immobile ristrutturato nel 2015- Isolato 7- in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Piazza	45	T-S1	55	1813	4	mq 20,15 mq 17,08	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o assegnare
Via Piazza	37	T-S1	55	1811	5	mq 22,80	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o assegnare
Via Termi Via Preli	5	T-S1	55	1814 1803	7	mq 24,60 mq 20,52	C/1		Isolato n.7 - già Presidio della Polizia Locale da assegnare via Termini 2 - Mentre il via Preli 5 in uso ad associazione Culturale
Via Termini Via Preli	8 11-13-15 e 17	T-S1	55	1807 1816 1817	9	P. T. mq. 137,07 interlato mq 5,96	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o assegnare
Via Termini	14-18	T	55	1804	1	mq 61,00	A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o assegnare
Via Termini	24	T-S1	55	1803	5	mq 20,30	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o assegnare
Via Termini	20	T	55	1804	2		A/4		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o assegnare
Via Termini Via Preli	30 37	T	55	1802 1822	4	P. T. mq. 41,07 interlato mq 9,78	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o assegnare
Via Termini Via Preli	32 39	T	55	1801 1823	4	P. T. mq. 39,51 interlato mq 7,42	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o assegnare
Via Termini Via Preli	38-42 41	T	55	1800 1823 1799	6-11	mq 74,23	C/1		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o assegnare



Pagina 4

aggiornato al 19 marzo 2021

Patrimonio da Valorizzare (2021)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via Pirelli	21-19	T	55	1616	1	mq. 27,96	C2		Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Forno	11	T	55	4430	7	mq. 53,00	C1	Atto n.35545 del 15/01/1971- Decreto n.1128 del 20/04/2005	Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Forno	15	T-S1	55	4130	6	mq. 59,00	C1	Decreto n.1043 del 08/06/2004	Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Macina	8	T	55	4430	1	mq. 27,00	C2	atto n.2053 del 13.11.1986	Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Macina	16-18	T	55	4430	2	mq. 26,00	C1	atto n.17453 del 02.09.1988	Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Macina	20-22	T	55	4430	3	mq. 22,00	C2	atto n.16644 del 08.03.1963	Isolato n.7 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Macina	34	2*	55	4430	22	mq. 23	C2	Atto 20235 del 26/03/1999	Isolato n.17 immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Macina	38-40 e 42	T	55	4430	5	4,5	A/3	Atto n.22487 del 18/12/1967	Isolato n.17, immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Macina	43bx	T-S1	55	4430	23	mq. 18,00	C2	Atto n.22467 del 18/12/1967	Isolato n.17, immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Macina	24-28-28-30 e 32	T-S1	55	4130	4	mq. 76,00	C1	Atto n.18896 del 24.03.1998 e atto n.44968 del 03.12.1973	Isolato n.17 da assegnare ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Piazza e Termilù	25-27 e 9-11	T	55	4466	5	mq. 62,00	C1	Atto n.4005 del 23.10.1972- atto n.22368 del 13.09.1965- atto n.17343 del 04.08.1966	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termilù	17 e 19	T	55	4466	3	mq. 60,00	C1	Atto n.17342 del 04.08.1966	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termilù	21-23	S1	55	4471	3	mq. 11,00	C2	Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termilù	29 e 31	T-S1	55	4471	1	mq. 25,00	C1	Atto n.35545 del 15/01/1971	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termilù	35	T	55	4472	2	mq. 16,00	C2	Decreto n.531 del 27/06/2001	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termilù	37 e 39	T	55	4472	1	mq. 20,00	C1	Atto n.22468 del 18/12/1967 - atto n. 18309 del 10/04/1967 e C1 Decreto d'asproprio n.955 del 28.08.2003	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termilù	41 e 43	T	55	4473	3	mq. 29,00	C1	Atto n.22468 del 18/12/1967	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Termilù	45	T	55	4473	2	mq. 29,00	C1	Atto n.13367 del 21/04/1998	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Trescine	20-19	T	55	4470	2	mq. 28,00	C1	Decreto d'asproprio n. 953 del 25.08.2003	Isolato n.6 da assegnare ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Trescine	12	T	55	4469	7	mq. 31,00	C1	Atto n.17082 del 17/06/1966	Isolato n.8 da assegnare ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
Trescine	34-30	T	55	4473	6	mq. 31,00	C1	Atto n.17453 del 02/09/1966	Isolato n.8 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Trescine	26-28	T-S1	55	4470	3	mq. 21,00	C1	Decreto n. 937 del 03/07/2003	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Trescine	8	T-S1	55	4468	6	mq. 34,00	C1	Atto n. 36587 del 05.07.2004	Isolato n.6 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Trescine	38	T	55	4473	7	mq. 19,00	C1	Delibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	Isolato n.8 immobile da assegnare
Macina	21-23-25	T-S1	55	4467	3	mq. 53,00	C1	Atto n.17453 del 02/09/1966 e atto n. 44668 del 09/10/1973	Isolato n.16 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Macina	10-17	T-S1	55	4467	2	mq. 49,00	C1	Atto n. 9670 del 21/04/1969	Isolato n.16 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Piazza e Macina	35-34-1-3-5-7-9 e 11	T-S1	55	2082-4468 e 4467	5-9 e 20	mq. 120	C1	Atto n.9672 del 21/04/1969- Decreto n.1120 del 27/04/2005- Decreto d'asproprio n.1052 del 05/07/2004 o atto n.19102 del 05/06/1967	Isolato n.16 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare
Piazza e S. Pietro	42-44-46-2 e 4	T	55	4466	2	mq. 44,00	C1	Atto n. 18309 del 30/11/1966 e atto 44806 del 03/10/1973	Isolato n.16 immobile in uso ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale da rinnovare e/o riassegnare



Pagina 5

aggiornato al 19 marzo 2021

Patrimonio da Valorizzare (2021)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
S. Pietro	18-20-22-24 e 26	T-S1	55	4467	4	5	A/3	Decreto d'asproprio n.1081 del 12.05.2004 - atto n. 9670 del 21.04.1969 e atto n.18908 del 10/04/1967	Isolato n.16 immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
San Pietro	14-16	T	55	4467	5	mq. 41,00	C2	Atto n.23586 del 24.04.2001 e atto n.23586 del 24/04/2001	Isolato n.16 da assegnare ad Associazioni Culturali e/o Laboratorio Artigianale
San Giacomo	9	T	55	1852	1	1,5	A/4	Atto n° 2084 del 13/11/1965	Fragibile. Immobile da adibire a Cabina di Trasformazione ENEL
San Pietro	19-17	T	55	2114	1	2,5	A/4	Atto n°44906 del 08/10/1973	In uso alla Assoc. Nazionale Combattenti e Mutilati ed Invalidi
Amente	6	3	55	1894	8	mq. 46,06 Vani 2,5	A/3	Atto n.2051 del 13/11/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	6	3	55	1954	9	mq. 96,75 Vani 1,5	A/3	Atto n.2051 del 13/11/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	13	p.t.	55	2010	1	1,5	A/5	Atto n.22468 del 18/12/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	21 (oppo 17)	1	55	2009	2	2	A/4	Atto n°21834 del 22/11/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	21 (oppo 17)	2	55	2009	3	2	A/4	Atto n°53377 del 20/11/1979	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Amente	03	p.t.e 1	55	2032	1 e 2	1+1	A/5	Atto n°33215 del 14/10/1969	In catasto erroneamente al sub 1. Via Forno n.07. Immobile occupato da nucleo familiare
Mammioni	8	1 e 2	55	1893	1	3	A/4	Atto n.22487 del 18/12/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammioni	12	1	55	1882	5	2	A/4	Atto n.19650 del 21/04/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammioni	12	1	55	1882	4	1		Atto n.3962 del 20/05/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammioni	13	p.t.1-2	55	1950	1	2		Atto n.17453 del 02/09/1966	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammioni	16	1	55	1881	2	1		Atto n. 17581 del 21/09/1968	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Mammioni	26	1 e 2	55	1880	2 e 6	2	A/4	Atto n.2167 del 25/02/2000 (sub 2) Atto n. 21910 del 26/11/1967 (sub 6)	Immobile occupato da nucleo familiare
Macina	13	1*	55	4467	6	3,5	A/3	Atto n.16902 del 20/11/1956 e atto n.19102 del 06/08/1967	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Pietro	10	1*	55	4467	12	4,5	A/3	Atto n.39329 del 18/07/1972 e atto n.22367 del 12/12/1967	Isolato n.16. Immobile in uso alla Guardia di Finanza
S. Pietro	10	2*	55	4467	16	5	A/3	Atto n.22468 del 18/12/1967- atto n.210102 del 06/08/1967- atto n. 26105 del 20/08/1968 e atto n.32685 del 06/08/1969	Isolato n.16. Immobile in uso alla Guardia di Finanza
S. Pietro	28	1*	55	4467	10	3,5	A/3	Atto n.33215 del 14/10/1969 e atto n.18153 del 14/07/1968	Isolato n.16. Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Pietro	28	2*	55	4467	15	3,5	A/3	Atto n.19102 del 06/08/1967 e atto n.23282 del 04/01/1968	Isolato n.16. Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Orsola	13	1*	55	1923	5	1,5		Atto n.40005 del 23/10/1972	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Orsola	13	p.t.	55	1922	2	mq.64	C2	Atto n.22896 del 29/11/2000	Immobile all'interno del fabbricato dei TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostra
S. Orsola	13	p.t.	55	1922	3	mq.40	C2	Atto 17453 del 02/09/1966	Immobile all'interno del fabbricato dei TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostra
S. Orsola	13	p.t.	55	1923	4	1	A/5	Atto n.22487 del 18/12/1967	Immobile all'interno del fabbricato dei TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostra
S. Orsola	13	2*	55	1923	8	2,5	A/4	Atto n.22896 del 29/11/2000	Immobile all'interno del fabbricato dei TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostra
S. Orsola	13	2*	55	1923	9	2,5	A/4	Atto n.25320 del 12/03/1968	Immobile all'interno del fabbricato dei TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostra
S. Orsola	15	p.t.	55	1923	1	2	A/5	Atto n.22487 del 18/12/1967	Immobile all'interno del fabbricato dei TORRIONE PASSARI. Complesso adibito a mostra
S. Orsola	17	3*	55	1923	20	4,5	A/3	Atto n.29218 del 08/03/1988	Immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
S. Orsola	7	1	55	1921	2	2,5	A/4	Atto n.35545 del 15/01/1971	Immobile adibito a Centro Aperto Polivalente per Minori
S. Orsola	7	1	55	1921	3	2,5	A/4	Atto n.37037 del 17/09/1971 per 34 - Atto n°39329 del 18/07/1972 per 1/4 restante.	Immobile adibito a Centro Aperto Polivalente per Minori - In catasto al civico 2
via Forno	5	2*	55	2013	3 e 6	2,0 +1,50	A/4	Atto n.21834 del 22/11/1967 - Atto n.32685 del 06/08/1969	Ristrutturato immobile occupato da nucleo familiare



Pagina 6

aggiornato al 19 marzo 2021

Patrimonio da Valorizzare (2021)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Via Cammine	20-22-24	T-1'	55	1689	1 e 2 e 3	vani 1 vani 1 vani 2	A/4-A/5-A/4	Alto n.17448 del 18/03/2000 e Decreto di Escrizione n.1198 del 13/03/2000	Da eseguire fusione catastale - immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Piazza Vecchio Mercato del pesce	3	1+ terrazzo	55	1893	16		B/1		Comprendio "Casa della Musica". Ristrutturato da assegnare
Piazza delle Erbe	1-2 e 3	p.t. 1 e 2	55	1893	13-17-18 e 19		B/1-A/3-A/3-A/3		
Piazza delle Erbe	4 e 5	p.t.	55	2045	1 e 2	mq.20 e mq.20	C/1		Immobile occupato da nucleo familiare
Piazza delle Erbe	6 e 7	p.t.	55	2045	3 e 4	mq.20 e mq.20	C/1		immobile occupato da nucleo familiare
Piazza delle Erbe	8 e 9	p.t.	55	1646	1	mq.19	C/1		immobile inagibile da ristrutturare e, successivamente, da assegnare
Piazza delle Erbe	10	p.t.	55	1646	2	mq.9	C/2		immobile inagibile da ristrutturare e, successivamente, da assegnare
Piazza delle Erbe	11 e 12	p.t.	55	1646		2			immobile inagibile da ristrutturare e, successivamente, da assegnare
Piazza delle Erbe	13-14 e 15	p.t.	55	1646	3	4	D/8		immobile inagibile da ristrutturare e, successivamente, da assegnare
Piazza delle Erbe	16	p.t.	55	1646	4	mq.5	C/1		Oggi adito a Cabine ENEL
Piazza delle Erbe	17	p.t.	55	1646	4	mq.5	C/1		immobile inagibile da ristrutturare e, successivamente, da assegnare
Via Dante	82	p.t.	55	1720	5	mq.43	C/1		immobile in uso alla Assoc. Nazionale Mudlat
Vico S.Domenico	1	S/1	55	1561	4	mq.31	C/2		Immobile acbitto a deposito per il Mercato Ittico
Vico S.Domenico	2	S/1	55	1561	5	mq.16	C/2		Immobile acbitto a deposito per il Mercato Ittico
Vico S.Domenico	3	S/1	55	1732	4	mq.36	C/2		Immobile adbito a deposito per il Mercato Ittico
Via Bellini	2	3 (cat.2)	9	735	6	4,5	A/3		immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Bellini	8	p.terrazz	9	787	2	5	A/3		immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Bellini	8	4	9	787	10	5	A/3		immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Donzetti	6	2	9	681	3	5	A/3		immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via Giovine	74	3	55	4271	4	5	A/3	atto di permuta n.8434 del 08/01/1983 a seguito di cessione suco diveniente da demolizione ex fabbrica Apicella	necessita di allineamento catastale per esatta intestazione, immobile in locazione a nucleo familiare disagiato
Via San Vincenzo	74	p.terrazz	55	678	1	mq. 18	C/2	Alto rep. 3886 del 01/10/2020 per Notario Giancassano da Malletta di accettazione donazione	Immobile destinato a deposito
S. Andrea	1	p.t.s.l.	55	2498	1 e 4	1	A/5	Alto n.17528 del 16/09/1965	
S. Andrea	3	1 e 2	55	2496	10	2	A/4	Dalibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	
S. Andrea	5 e 7	p.t.	55	2196	1 e 2	2	A/5	Alto n. 22488 del 18/12/1967	
S. Andrea	9	1	55	2196	3	2	A/5	Alto n.17528 del 16/09/1965	
S. Andrea	9	2	55	2196	4 e 5	2,5	A/4	Dalibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	
S. Andrea	13	2	55	2195	3	1	A/4	Alto n. 25320 del 12/03/1988	
S. Andrea	13	1	55	2195	2	1	A/4	Alto n. 28104 del 20/08/1968	
S. Andrea	15	1	55	2194	2	1	A/4	Alto n. 21834 del 22/11/1967	
S. Andrea	10/21	p.s-p.t.-1-2-	3	55	2193	2,5	A/4	Alto n. 21558 del 10/11/1967	
Marte	2	e 3	55	2195	3 e 4			atto n.25833 del 08/09/2002	
Marte	4	p.t.	55	2196	1			atto 25368 del 17/05/2002	Comprendio del "PALAZZO TATTOLI" ed immobili circostanti in corso di riqualificazione. Destinazione ad attività di interesse collettivo
Marte	6	2	55	2200	3	2		Alto n. 22837 del 12/12/1967 per 1/7 e sito n. 37467 del 24/12/1971 per 1/7	



Pagina 7

aggiornato al 19 marzo 2021

Patrimonio da Valorizzare (2021)

ALLEGATO "B"

VIA	CIV.	PIANO	FG.	P.LLA	SUB	MQ - VANI	CAT	ATTO	NOTE
Marte	6 e 8	p.t. 1-3	55	2200	1,2 e 4			Alto n. 37467 del 24/12/1971 per 1/7	
Piazza	68	p.t.	55	2496	2			Alto n. 25348 del 16/05/2002	
Piazza	70	1	55	2496	6			Alto n. 25132 del 03/04/2002	
Piazza	70	1	55	2496	5			Alto n. 25349 del 16/05/2002	
Piazza	70	1	55	2496	7			Dalibera di C. C. n. 15 del 30/03/2009	
Piazza	70	2	55	2496	8			Alto n. 32808 del 03/10/2005	
Piazza	70	2	55	2496	9	2	A/4	Alto n. 34268 del 17/04/1970	
Piazza	70	S/1	55	2496	1	mq.25	C/2	Alto n. 22468 del 18/12/1967	
Piazza	72	p.t.	55	2496	3	2	A/4	Alto n. 22468 del 18/12/1967	
Fondo Rustico C.da "Gravata"			38	6		ha 1,22,22		Lascito Spagnoli Delib. di G.M. n.533 del 30/06/1978	fondo rustico in affitto
Fondo Rustico C.da "Saverello"			10	131		ha 0,47,00		Lascito Spagnoli Delib. di G.M. n.833 del 30/08/1978	fondo rustico in affitto
EXMERCATO ORTOFRUTTICOLO tra FF.SS., via Penaruto, vicinale Paradiso e vicinale Sordale			54	1080-1129 (cap. 1470 sub 1 -1459 sub 1)		n. 35 (mq complessivi mq.8990)			Comprendio di fabbricati e piazzali con totale in ferro ecc: da ristrutturare e riqualificare con destinazione ad attività d'interesse collettivo
Cimitero ex Cementificio De Gennaro, via Mad. della Rosa		p.t.	18	2223	1	urla colabante		atto n.30448 del 16/01/2015	Immobile con destinazione per attività di uso collettivo. In corso intervento di recupero
Area a parcheggio in adiacenza alla stazione ferroviaria con accesso da Piazza A.Muro		p.t.	9	2375	1	mq. 1722	D/8	atto n.8163 del 30/09/2015	area destinata a parcheggio da utilizzare a servizio della "velocazione"
Fabbricato in Piazza V. Emanuele angolo via Respa		p.t. amm. e 1° piano	55	4188	1-2-3-4		B/5-E/3	immobile già utilizzato come Sede Polizia Municipale	Immobile assegnato in parte ad Associazioni di volontariato od in parte locato a terzi
Immobile e area circostante in zona FIP	Via degli Agricoltori	p.t.	15-7	190+altre				immobile già utilizzato come Stalla Sociale	immobile con destinazione per attività di interesse comune.
Torre Calorina	liboranea ponente	p.t. e 1° piano	1	75				immobile demaniale	immobile con destinazione per attività di interesse comune.
Fabbricato "ex Colonia"	liboranea levante	p.t. amm. e 1° piano	8	404	1-2		D/1	immobile demaniale	immobile con destinazione per attività di interesse comune.
Comprendio "ex Paik Club"	Via Nisio		9	685-940		mq. 5865		Compraventa urbanistica rep 28737 del 08/07/2019 per Notario Trapanese e Alto Integrativo rep. 27110 del 08/04/2020 per Notario Trapanese	comprendio immobiliare con destinazione per attività di interesse comune.



Pagina 8

aggiornato al 19 marzo 2021

3.2.5 Programma biennale di forniture e servizi 2021/2022

Secondo quanto disposto normativa disciplinante il programma biennale di forniture e servizi 2021/2022 gli acquisti da effettuare nel biennio, inoltre, sono compresi nell'elenco di seguito riportato

MOLFETTA (BA)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI E SERVIZI 2021/2022

ALLEGATO DUP

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Molfetta - SETTORE PATRIMONIO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,982,184.78	3,398,659.78	7,380,844.56
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,546,545.74	1,652,070.68	3,198,616.42
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	5,528,730.52	5,050,730.46	10,579,460.98



Il referente del programma

DE GENNARO MAURO

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Molfetta - SETTORE PATRIMONIO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Annuale nella quale si prevede di avere avuto alla esecuzione di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto di servizio o prestazione di un bene o di altro servizio, fornitura o servizio (Tabella B.2/bis)	CUI lavoro e altre prestazioni di cui al presente regolamento (Tabella B.2/bis)	Lavoro temporale (3)	Ambito geografico di applicazione dell'intervento (Codice M.U.T.)	Settore	CUP (4)	Descrizione dell'acquisto	Livello di dettaglio (Tabella B.3)	Responsabile del procedimento (5)	Data ed evento	L'acquisto è relativo a nuove dotazioni di capitale in essere (6)	SITUA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALI E DI COMMITTEEA O BODGETTO AGGREGAZIONE AL QUALE SI HA ACCESSO PER L'ESPLEGAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (7)	Acquisto aggiuntivo o nuovo acquisto di modifica programma (8) (Tabella B.3)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su capacità successive	Totale (9)			Importo	Tipologia (Tabella B.4/a)
500306190720010100003	2021		1		No	ITF47	Servizi	665000006	SERVIZIO DI TISSONERIA	3	DE GENNARO MAURO	24	No	80.000,00	80.000,00	0,00	140.000,00	0,00			
5003061907200200006	2021		1		No	ITF47	Servizi	655000005	SERVIZIO ASSISTENZIALE	2	SCARCELLI PAOLO	24	No	183.000,00	143.000,00	0,00	326.000,00	0,00			
5003061907200300011	2021		1		No	ITF47	Servizi	655345009	REALIZZAZIONE SCARIFICAZIONE PER SCUOLE INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA (PRIMI ANNI) - GINECEME	1	ANTONELLI ANGELO	9	No	206.970,00	206.970,00	0,00	413.940,00	0,00			
5003061907200400010	2021		1		No	ITF47	Servizi	601300006	TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI INDEBOLITI	1	ANTONELLI ANGELO	9	No	190.000,00	190.000,00	0,00	380.000,00	0,00			
5003061907200500013	2021		1		No	ITF47	Servizi	653000002	ASSISTENZA SCOLASTICA IN FAVORE DEI DIVERSAMENTE ABILI	1	Andriani Maria Marina	12	No	600.000,00	600.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00			
5003061907200600014	2021		1		No	ITF47	Servizi	653124003	SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI INDEBOLITI	1	Andriani Maria Marina	12	No	145.446,87	145.446,87	0,00	290.893,74	0,00			
5003061907200700015	2021		1		No	ITF47	Servizi	653124003	SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI INDEBOLITI	1	Andriani Maria Marina	12	No	516.765,38	516.765,38	0,00	1.033.530,76	0,00			
5003061907200800017	2021		1		No	ITF47	Servizi	653120009	CENTRO ATTIVITÀ LINGUA INGLESA - BULGARA	2	DEL VESCOVO MARIA CRISTINA	12	No	64.974,74	10.486,68	0,00	137.472,42	0,00			
5003061907200900018	2021		1		No	ITF47	Servizi	799400006	AMPIA GESTIONE CANONE IRECO	2	DE GENNARO MAURO	24	No	390.000,00	190.000,00	0,00	580.000,00	0,00			
5003061907201000019	2021		1		No	ITF47	Servizi	728400005	SERVIZIO PER LA RICOSSIONE TRIBUTI	2	DRAGO LUCIANO	12	No	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00			
5003061907201100021	2021		1		No	ITF47	Servizi	712210003	SERVIZIO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE MISURE DI INTERVENTO DI SICUREZZA INCENDIO MINISTERO INTERIO (D.M. 17 DICEMBRE 2010)	2	Luciani Luca	12	No	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00			
5003061907201200022	2021		1		No	ITF47	Servizi	653124003	SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI INDEBOLITI	2	Andriani Maria Marina	12	No	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0,00			
5003061907201300023	2021		1		No	ITF47	Servizi	853000002	SERVIZIO DI CURA ASSISTENZIALE FAMILIARE E SOCIALE ADOLESCENTI MOLIFETTA	1	DEL VESCOVO MARIA CRISTINA	12	SI	490.585,43	490.585,43	0,00	981.170,86	0,00			
5003061907201400024	2021		1		No	ITF47	Servizi	653000002	SERVIZIO ACCOGLIENZA, TUTELA, INTERAZIONE SOCIALE E PROTEZIONE INTERNAZIONALE UMANITARIA	2	DEL VESCOVO MARIA CRISTINA	12	SI	1.712.984,00	1.712.984,00	0,00	3.425.968,00	0,00			
6003061907201500025	2021		1		No	ITF47	Servizi	712400002	SERVIZIO ARCHITETTICO E INGEGNERIA E PIANIFICAZIONE	2	BISSETTI ALESSANDRO	12	SI	50.000,00	60.000,00	0,00	110.000,00	0,00			
6003061907201600026	2021		1		No	ITF47	Servizi	091000004	SERVIZIO DI GESTIONE DEL COMUNITARIO	1	Fortino Mario Roberto	12	SI	0,00	172.000,00	0,00	172.000,00	0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (*)	Annuale sulla quale si proietta il programma di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'impegno complessivo di un lotto e di altre acquisizioni previste nel programma di lavoro (Tabella B.2a)	CUI lavoro o altro acquisto presente nel CUI (Tabella B.2a)	Lotto Associazioni (3)	Ambito programmatico di riferimento dell'acquisto Codice CUP (4)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamenti di carattere biennale (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGIUDICATARIO AL QUALE SI FARA RICORSO PER IL SUBITO AVVIAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (15)	Acquisto oggetto o iscritto a seguito di modifica programma (16) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Importo			Tasse (10) (Tabella B.1b)
F0030618072020190001	2021		1	No	ITFA7	Forniture	3414200-1	FRONTLUNA - ATTREZZATURE CORPO POLIZIA LOCALE	2	ALDA COSIMO		No	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00				
S00306180720202100007	2021	C59H010019002	1	No		Servizi	05040000-6	CRISIS - CRISIS RESPONSE PLAN MANAGEMENT OF EMERGENCY NATIONAL TRANSPORTATI ON INTERREGIONALE ITALIANA/ANDANA, MONTENERO	2	FIORE ANTONELLA	12	No	353.825,00	0,00	0,00	353.825,00	0,00				
S00306180720201900005	2021		1	No	ITFA2	Servizi	8531120-4	TRASPORTO SCOLASTICO ALTERNATIVO/INFERENTE AITA	1	Anastasi Maria Marina	12	No	75.602,90	75.602,00	0,00	151.204,90	0,00				
S00306180720201800006	2021		1	No	ITFA1	Servizi	80310100-5	CENTRO SOCIALE POLIVALENTE DIVERSAMENTE ABILI	1	Anastasi Maria Marina	12	No	135.000,00	135.000,00	0,00	270.000,00	0,00				
													5.024.790,62 (13)	0.000.730,46 (13)	0,00 (13)	10.075.640,96 (13)	0,00 (13)				

Note:
 (1) Codice CUI - ogni settore (P=Interventi, S=Servizi) e di annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Indica il CUP del lotto, articolo e somma di
 (3) Complesso di lotto, articolo e somma di
 (4) Ambito CUP - codice di riferimento
 (5) Indica la lista funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica il livello di priorità. Come essere: massima la certezza, per le prime due cifre, con i secondi: P= CPV10 o 02, S= CPV10
 (7) Indica la somma e l'importo del contratto
 (8) Indica se l'acquisto è di carattere biennale o triennale
 (9) Indica la somma e l'importo del contratto
 (10) Indica la somma e l'importo del contratto
 (11) Indica la somma e l'importo del contratto
 (12) Indica la somma e l'importo del contratto
 (13) Indica la somma e l'importo del contratto
 (14) Indica la somma e l'importo del contratto
 (15) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti previsti in programma di lavoro, forniture e servizi



Il referente del programma
 DE GENARO MAURO

- Tabella B.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella B.1a
 1. lavoro di progetto
 2. concessione di forniture e servizi
 3. manutenzione
 4. servizi puntuali e di scopo
 5. servizio di manutenzione
 6. contratto di disponibilità
 7. altro
- Tabella B.2
 1. modifica ex art 7 comma 4 lettera b)
 2. modifica ex art 7 comma 4 lettera c)
 3. modifica ex art 7 comma 4 lettera d)
 4. modifica ex art 7 comma 4 lettera e)
 5. modifica ex art 7 comma 5
- Tabella B.2a
 1. lotto
 2. lotto
 3. CUI non ancora attribuito
 4. lotto, articolo e somma di lavoro

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Molfetta - SETTORE PATRIMONIO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
F0030618072020200002	C59E2000005004	ASM MOLFETTA - ACQUISTO NUOVI MEZZI E ATTREZZATURE	3.500.000,00	2	GARA AVVIATA
F00306180720202000003	C59B11000010004	PISTA DI ATLETICA - FORNITURA ATTREZZATURE SPORTIVE FINALIZZATE A GARANTIRE IL COMPLETAMENTO E LA FUNZIONALITA'	122.000,00	2	FORNITURA CONCLUSA
F00306180720202000004	C55C20000010006	ARREDO URBANO GIARDINO VIA MONS. A. SALVUCCI	41.920,00	2	FORNITURA AGGIUDICATA
S00306180720201900003		CENTRO EDUCATIVO MINORI "LIBERITUTTI"	151.406,42	2	SERVIZIO AVVIATO
S00306180720201800004		SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE MINORE - HOME MAKER	485.371,60	2	SERVIZIO AVVIATO
S00306180720202000001	C35G16000000001	Servizio di Front Office, accoglienza, formazione e orientamento di "Porta Futuro Metropoliana" Molfetta	856.376,71	2	GARA IN CORSO
S00306180720202000003	C52H18000450002	SCUOLA BATTISTI - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	60.000,00	2	SERVIZIO AFFIDATO
S00306180720202000004	C58E18000210002	SCUOLA COZZOLI - SOSTITUZIONE EDILIZIA E RICOSTRUZIONE - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA	62.000,00	2	SERVIZIO AFFIDATO
S00306180720202000005	C59E14000070001	SCUOLA I.D.G. AZZOLLINI - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	51.000,00	2	SERVIZIO AFFIDATO
S00306180720202000007	C52H18000470002	SCUOLA MEDIA GIACQUINTO - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	88.000,00	2	SERVIZIO AFFIDATO
S00306180720202000008	C56515000120001	SCUOLA MEDIA SAVIO - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	73.000,00	2	SERVIZIO AFFIDATO
S00306180720202000009	C52H18000510002	SCUOLA EL S. G. BOSCO - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE	72.000,00	2	SERVIZIO AFFIDATO
S00306180720202000010		VIGILANZA IMMOBILI COMUNALI	244.000,00	2	2021 INFERIORE 40.000
S00306180720202000016		CENTRO PER LE FAMIGLIE	245.966,56	2	PREVISTO NE PDZ
S00306180720202000020		GESTIONE INFOPOINT TURISTICO VIA PIAZZA	90.000,00	2	GARA AVVIATA
S00306180720202000021		NAUTICAL TOURISM DEVELOPMENT AND PROMOTION OF REGPORTS	198.684,00	2	SERVIZIO AFFIDATO

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	---

Note
(1) breve descrizione dei motivi



Il referente del programma
DE GENARO MAURO